

## Borean, nuovo presidente Mib «Unire il mondo della ricerca»

FIUMANÒ / APAG. 17



## Bollini e corsie preferenziali per il rilancio del turismo a Est

GIANTIN / APAG. 10



### POLITICA

#### LE DICHIARAZIONI DELLA GIUNTA

Arrivano i redditi degli assessori Bini si conferma al primo posto



L'assessore Emidio Bini

Non è il primato schiacciante dell'anno precedente, ma Sergio Bini resta ampiamente il politico di Palazzo del Friuli Venezia Giulia con il reddito più alto: 486.433 euro di imponibile. **BALLICO** / APAG. 13

#### LE MOSSE DEM

Letta in pressing per le donne a capo dei gruppi Oggi vede Conte

Enrico Letta annuncia che oggi incontrerà Giuseppe Conte e, nel frattempo, spinge per affidare i gruppi a due donne. / APAG. 12

#### LE NOMINE

Le Fondazioni in scadenza Nella Caccia Burlo debutta Fdi

Fondazione Caccia Burlo, il Comune ha nominato i suoi delegati nel board. Debutto di Fratelli d'Italia. **TOMASIN** / ALLE PAG. 20 E 21

#### IL PIANO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

# La campagna dei vaccini Il calendario della fase 3

Da oggi le prenotazioni per i più fragili e la fascia d'età 75-79. Le richieste delle categorie escluse

Sono 251 mila le dosi di vaccino che, da oggi al 27 aprile, arriveranno in Friuli Venezia Giulia. Lo dichiara Riccardo Riccardi, vicegovernatore con delega alla Salute, annunciando l'avvio della fase 3 della campagna vaccinale. Da oggi possono prenotarsi le persone a elevata fragilità (a prescin-

dere dall'età) e chi ha tra i 75 e i 79 anni. Da domani le vaccinazioni. Successivamente toccherà alle fasce 74-70, 69-65 e 64-60: i tempi stimati sono aprile-maggio. Nel frattempo sono tante le categorie escluse che chiedono attenzione. **TALLANDINI E SARTI** / ALLE PAG. 2, 3, 4 E 5

#### IL CASO

**ESPOSITO** / APAG. 34

Torna l'incubo virus nella Triestina Sei contagi nel gruppo

#### L'ANALISI

**BARTOLE** / APAG. 19

Il coordinamento spetta allo Stato e non alle Regioni



## IL DIZIONARIO

### Dal "fòlpo" al "secabìsi", così parlava il Porto

Il "fòlpo" è la benna di gru per il sollevamento di carbone e rottami ferrosi, "giapponese" la rete con la quale si imbracano i colli o le casse, uno scozzese è un "secabisi", men-

tre il tuttofare è "òmo de scòva". Il nuovo libro di Nereo Zepi, già nelle librerie, racconta "Il dialetto nel Porto di Trieste", indagando le parole. **BRUSAFERRO** / APAG. 27

#### CRONACHE

Un centinaio di auto abbandonate nei parcheggi dell'Ater

DEGRASSI / APAG. 24



Bilancio comunale Il dibattito sull'ovovia e sulle armi dei vigili

GORIUP / APAG. 22

Palazzo dell'Anagrafe Si sostituiscono le lastre a rischio crollo

GRECO / APAG. 23

#### CULTURE

Perché il cervello non ha (ancora) la «zona lettura»

MARTA HERZBRUCH

«La mia attività di ricerca? Fonde psicologia sperimentale, neuroscienze e linguistica». Davide Crepaldi, neuroscienziato, dirige il laboratorio di lettura, linguaggio e apprendimento della Sissa. / ALLE PAG. 30 E 31

Antropocene La sfida epocale dell'umanità

PIETRO SPIRITO

L'epidemia da Covid-19 che stiamo vivendo non è che l'inizio. O almeno uno dei segnali più evidenti e allarmanti del nostro tempo, l'Antropocene. Parola di Emilio Padoa Schioppa. / APAG. 31

## Serramenti Prelz

Serramenti in pvc alluminio alluminio legno costruiti da esperti artigiani con moderne attrezzature a controllo numerico. **E IL TUO serramento sarà un pezzo unico**

**deceuninck**

**REHAU**

**CHIAMACI SUBITO PER RICEVERE LO SCONTO IN FATTURA DEL 50%!**

Via Ressel, 5 - San Dorligo della Valle (TS) | 040 828 701  
info@serramentiprelz.it | www.serramentiprelz.it



## Coronavirus: la situazione in Friuli Venezia Giulia

# Prenotazioni oggi al via per chi ha tra 75 e 79 anni In arrivo 251 mila dosi

La fase 3 della campagna vaccinale coinvolge anche i più fragili: da domani le prime iniezioni. Da aprile-maggio toccherà alle fasce 70-74, 65-69 e 60-64

Piero Tallandini / TRIESTE

Arriva l'auspicata svolta per la campagna vaccinale in Friuli Venezia Giulia. Il vicegovernatore con delega alla Salute, Riccardo Riccardi, ha annunciato durante il suo intervento in Consiglio regionale la consegna di 251 mila dosi da oggi fino al 27 di aprile: 179.010 da Pfizer, 52.400 da AstraZeneca, 19.600 da Moderna.

Una disponibilità che consente di dare impulso alla nuova fase: oggi aprono l'agenda di prenotazione riservata alle categorie delle persone a elevata fragilità (a prescindere dall'età), e l'agenda per chi ha tra i 75 e i 79 anni. Il requisito, in quest'ultimo caso, è aver già compiuto i 75 anni al momento di effettuare la prenotazione. Le persone a elevata fragilità saranno immunizzate con Pfizer e Moderna, mentre a chi ha tra i 75 e i 79 anni sarà somministrato AstraZeneca. Ci si prenota tramite il Cup delle Aziende sanitarie, le farmacie o chiamando il Call center allo 0434 223522.

Nel territorio dell'Azienda sanitaria giuliana isontina cominceranno domani le vaccinazioni ai vulnerabili e alle persone tra 75 e 79 anni. Riccardi ha aggiunto che «quando le dosi lo permetteranno la vaccinazione sarà estesa alle fasce 74-70 anni, 69-65 e 64-60». Per queste ultime è impossibile fare delle previsioni, ma è verosimile che si entrerà nel vivo da aprile-maggio in poi.

Nelle categorie delle persone a elevata fragilità rientra chi soffre di malattie respiratorie, cardiocircolatorie, neurologiche, diabete, endocrinopa-



**RICCARDO RICCARDI**  
VICEGOVERNATORE  
CON DELEGA ALLA SALUTE

Nelle prossime ore i Centri dialisi programmeranno gli appuntamenti per chi soffre di patologie o insufficienze renali

Saranno contattati a stretto giro anche malati oncologici, trapiantati, disabili gravi e familiari che si prendono cura di loro

tie severe, fibrosi cistica, malattie epatiche e cerebrovascolari, emoglobinopatie, sindrome di Down, grave obesità.

Per chi soffre di insufficienza o patologie renali e Hiv la vaccinazione sarà programmata dai Centri dialisi a partire da oggi. Ci sono poi le categorie delle persone a elevata fragilità e conviventi di persone a elevata fragilità (dalle malattie neurologiche e autoimmuni alle patologie oncologiche), delle persone in lista d'attesa per trapianti o già trapiantati e loro conviventi. E poi disabili gravi e loro familiari, conviventi e caregiver che forniscono assistenza continuativa. «Tutti i trapiantati – ha spiegato Riccardi – saranno contattati per prenotare la vaccinazione che sarà effettuata al Santa Maria della Misericordia a Udine a cominciare da sabato, mentre i pazienti in lista d'attesa per trapianto di rene, dializzati (emodializzati e in dialisi peritoneale) e i trapiantati di rene potranno essere vaccinati nelle sedi di afferenza da venerdì».

Ieri Riccardi ha fornito gli ultimi dati sullo stato d'avanzamento del piano vaccinale: «Già somministrate 152.961 dosi di Pfizer, 5.142 di Moderna, 30 mila di AstraZeneca». Per il siero anglo-svedese si registrano 22.684 prenotazioni. «Abbiamo avuto adesioni al 98% tra il personale del Servizio sanitario regionale – ha specificato il vicegovernatore –, al 70% per quanto riguarda gli ospiti delle Rsa, al 70% per gli ultraottantenni e al 98% per il personale scolastico e universitario».

«Il quadro epidemiologico in Friuli Venezia Giulia regi-

stra un incremento dell'andamento della curva del contagio del 2% – ha comunicato nel suo intervento Riccardi – che è in calo se comparato con le ultime 3 settimane quando i dati registravano +37%, +38% e +57%. Ci aspettiamo una flessione anche se ancora cresce la domanda ospedaliera». Riccardi ha evidenziato come i casi dei positivi sui tamponi, dall'1 gennaio al 21 marzo, si attestino su un 6,9% (media italiana 6,3%), dietro a Puglia, Calabria, Marche, Campania, Molise Basilicata, Provincia autonoma di Trento, Lombardia ed Emilia Romagna. Per quanto riguarda i decessi ha ribadito che il tasso di mortalità in Fvg nel 2020 è risultato inferiore alla media nazionale: «Il numero di deceduti a fronte di quello dei positivi al Covid nel 2020 mostra una media del 3,5% a livello nazionale, mentre nella nostra regione la media è stata del 3,3%».

Il vicegovernatore ha quindi fatto riferimento ai focolai da settembre a marzo: «In riduzione negli ospedali e nelle case di riposo grazie alla campagna vaccinale, mentre si sono registrati indicatori crescenti nelle attività scolastiche, nel lavoro e nelle frequentazioni familiari. I focolai presentano modalità di trasmissione veloce soprattutto nei contesti familiari e nei piccoli comuni».

Riccardi ha infine spiegato che dal 5 febbraio al 17 marzo in regione i positivi da variante inglese sono risultati pari al 48,3% dei tamponi esaminati, con punte del 75% nell'ex provincia di Gorizia e del 57% nel territorio udinese». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL CALENDARIO DELLE VACCINAZIONI

## L'AVVIO DELLE PRENOTAZIONI

Mercoledì 24 marzo

Fascia dai 75 ai 79 anni (bisogna aver già compiuto i 75 anni quando si prenota) – AstraZeneca

Persone ad alta fragilità – Pfizer, Moderna

## LA PARTENZA DELLE INOCULAZIONI

Giovedì 25 marzo

Fascia dai 75 ai 79 anni e persone ad alta fragilità

Venerdì 26 marzo

Persone in attesa di trapianto di rene, persone che già hanno subito un trapianto di rene e dializzati

Sabato 27 marzo

Persone che hanno subito trapianti di altro tipo

## LE PROSSIME FASCE D'ETÀ INTERESSATE

**70-74 anni**

(indicativamente da fine aprile in poi)

**65-69 anni**

(indicativamente a maggio)

**60-64 anni**

(indicativamente da fine maggio in poi)

## COME SI PRENOTA

Tramite il Cup delle Aziende sanitarie e delle farmacie o chiamando il Call center 0434 223522

## IL REPORT GIORNALIERO

## La curva dei contagi scende Meno casi rispetto a 7 giorni fa

TRIESTE

È un giorno di auspicabile svolta. Per la prima volta dal 28 febbraio la curva della pandemia in Friuli Venezia Giulia è in discesa. Con i 548 registrati sulle 24 ore, la somma dei positivi negli ultimi sette giorni è di 5.391 contro 5.455 dei sette precedenti (-1,2%).

La comparsa del segno meno è il segnale, seppure anco-

ra debole, che il contagio sta diminuendo. Le previsioni sul trend sono naturalmente complesse, ma guardando alle ondate precedenti si può ipotizzare che la curva continuerà a scendere e che dunque il picco possa essere alle spalle. Anche perché, se il coronavirus era già in frenata prima dell'inserimento del Fvg in zona arancione e poi rossa, le perduranti misure restrittive dovrebbero ora ini-

ziare ad avere efficacia.

Per poter però uscire dal rosso sarà necessario riportare l'incidenza dei casi settimanali ogni 100.000 abitanti sotto quota 250. Dopo il 468 del 18 marzo il Fvg è ora a 447, che resta il dato più elevato tra le regioni, e con la provincia di Udine a 560, quella di Gorizia a 504 e Trieste a 461 la strada è ancora lunga. In Regione si dà non a caso per scontato che nel mo-

nitoraggio di venerdì 26 marzo, che analizzerà i dati da lunedì 15 a domenica 21 marzo, il Fvg verrà confermato nella fascia più a rischio. Con conseguente zona rossa fino a Pasqua. Ancora più lentamente diminuiranno ricoveri e decessi causa Covid. Anche in questo caso nulla di diverso da quanto accaduto nelle ondate della primavera 2020 e dell'autunno-inverno 2021.

Nel bollettino della Regione diffuso dal vicepresidente con delega alla Salute Riccardo Riccardi, con un'improvvisa impennata dei casi tra gli ospiti delle residenze per anziani (13), ieri sono state comunicate 548 infezioni, la somma delle 311 emerse da tamponi molecolari (su

Per veder calare l'incidenza però ci vorrà tempo così come per ridurre ricoveri e decessi: ieri altri 22 morti

6.764, 4,59%) e delle 237 da test rapidi antigenici (su 3.414, 6,94%). Il rapporto sul totale dei controlli (10.178) è del 5,38%, quello più significativo sulle persone sottoposte per la prima volta al test è del 18,08%, il più basso dal 2 marzo. Ad aver contratto il virus sono stati sin qui 92.608 cittadini, di cui 44.638 in provincia di Udine (+315), 18.583 a Pordenone (+105), 17.210 a

Trieste (+83), 11.153 a Gorizia (+41) e 1.024 di fuori regione (+4). Nel Ssr si contano sette positività, di cui tre in Asugi. Con altri 22 decessi, di cui tre pregressi, il totale dei morti con diagnosi Covid è di 3.166: 1.637 a Udine (+17), 684 a Trieste (+4), 624 a Pordenone e 217 a Gorizia (+1). C'è poi il nuovo picco in terapia intensiva (83, +1) e un ulteriore incremento nelle aree mediche (620, +9). Gli ospedalizzati salgono così a 703, mai così tanti dal 27 gennaio, quasi due mesi fa. Gli attualmente positivi sono 16.280 (-89), i totalmente guariti 70.172 (+480), i clinicamente guariti 2.990 (+135), gli isolamenti 15.577 (-99). —

M.B.

## Coronavirus: la situazione in Friuli Venezia Giulia

### COME PROCEDE IL PIANO VACCINALE

|             | DOSI ARRIVATE  | SOMMINISTRATE |
|-------------|----------------|---------------|
| Pfizer      | 164.605        | 152.961       |
| Moderna     | 10.000         | 5.142         |
| AstraZeneca | 47.600         | 30.000        |
|             | DOSI IN ARRIVO |               |
| Pfizer      | 179.010        |               |
| Moderna     | 19.600         |               |
| AstraZeneca | 52.400         |               |
| Totale      | 251.010        |               |

### ADESIONI ALLA VACCINAZIONE

|                                      |     |
|--------------------------------------|-----|
| Personale sanitario                  | 98% |
| Personale scolastico e universitario | 98% |
| Nelle residenze per anziani          | 70% |
| Ultraottantenni                      | 70% |

### I NUMERI UTILI per dubbi e informazioni

#### TRIESTE

URP dell'Ospedale di Cattinara  
**040 3994880** da lunedì a venerdì dalle 8:30 alle 13:00

URP ex territorio

**040 3997180** da lunedì a venerdì dalle 8:30 alle 13:00

Numero verde Sanità

**800 991170** da lunedì a venerdì dalle 8:30 alle 13:00

#### MONFALCONE

URP di ASUGI  
**0481.487583** da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12

Urp Comune di Monfalcone

**0481.494111** da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12.30 e il lunedì e mercoledì anche al pomeriggio dalle 15 alle 19

#### GORIZIA

Urp di Asugi  
**0481 592083** da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12

#### FURIO HONSELL

### I nodi elusi



Da Open Sinistra Fvg Furio Honsell boccia come «assolutamente insoddisfacente» la relazione di Riccardi e Fedriga. Riccardi «non ha minimamente toccato il tema» della «sospensione dell'attività chirurgica» né quello della carenza di personale. Il piano vaccinale è «complesso e inevitabilmente confuso». E «le preoccupazioni sulla rapidità di vaccinazioni per le fasce più anziane, persone fragili e chi le accudisce non sono state fugate».

#### CINQUESTELLE

### Gli sforamenti



Per i consiglieri M5S (in foto Ilaria Dal Zovo) Fedriga e Riccardi «tirano fuori i dati che fanno loro comodo». Sui vaccini, Fedriga dice «di dover rispettare le quote da accantonare scaricando le responsabilità» su Roma ma «si prende il merito di aver sfiorato gli accantonamenti, solo di un po'». E dice «di dover vaccinare per fasce di età ma firma protocolli per somministrare i vaccini a determinate categorie».

#### MAURO BORDIN

### L'appello



Bene l'appello di Fedriga «affinché la politica dimostri ancora maggiore responsabilità e spirito di costruzione per superare la pandemia». Così il capogruppo della Lega Mauro Bordin: «Seguire il piano vaccinale nazionale serve a garantire omogeneità di trattamento a tutto il Paese, con l'auspicio di superare le campagne di vaccinazioni su base professionale per farle in base all'età» così da «proteggere i più fragili e limitare» i ricoveri. —

In aula il governatore ha rivolto dure critiche all'opposizione: «Sento accuse irresponsabili, così si pregiudica il clima sociale»

# Fedriga: basta speculare abbiamo fatto il possibile Pd: mancanze oggettive inutile cercare di zittirci

#### IL DIBATTITO

Non sono mancati i toni polemicici negli interventi in Consiglio regionale del presidente Massimiliano Fedriga e del vicegovernatore con delega alla Salute, Riccardo Riccardi.

A proposito dell'indicazione dell'ex commissario Arcuri sull'accantonamento del 30 %, ora revocato dal suo successore Figliuolo, Fedriga ha affermato: «Sembra alquanto particolare che il sistema delle Regioni venga accusato di non aver inoculato abbastanza vaccini. Noi ci siamo presi la responsabilità di superare quel limite del 30 % per cercare di velocizzare la campagna, nella speranza che arrivassero le dosi».

«Noi siamo stati i primi a dire al governo che la divisione sulla base delle professioni era un errore enorme – ha rivendicato il governatore – perché creava uno squilibrio tra le legittime aspettative dei cittadini. Pensiamo alla categoria dei lavoratori dei supermercati, sempre aperti durante il lockdown, che si sono sentiti esclusi. Quindi abbiamo detto con chiarezza: vacciniamo secondo le fasce d'età e vacciniamo i soggetti fragili. Il Governo ci ha detto comunque di finire la campagna iniziata per categorie professionali, compresi i forestali. Sarebbe un po' particolare che un forestale del Veneto fosse vaccinato e un forestale della nostra regione no». «Noi siamo stati ligi nel rispettare l'ordine del piano vaccinale nazionale, cominciando dagli ultraottantenni – ha puntualizzato Fedriga facendo un raffronto con le altre Regioni –, ma c'è chi ha aggiunto qualcun altro nel mezzo. O avevano più vaccini del dovuto e c'è stata allora una disparità gravissima sul territorio nazionale, o c'è chi si è preso la responsabilità di non vaccinare gli over 80 e di somministrare le dosi a qualcun altro. Esiste un piano che deve essere rispettato altrimenti è l'anarchia. Non si può disattendere, altrimenti ci chiedono: perché in alcune zone d'Italia hanno vaccinato gli avvocati e noi no?».

«Qui facciamo più tamponi di altri, ma è lo stesso Istituto superiore della sanità a dire che è impossibile fare un tracciamento completo se l'incidenza è superiore ai 50



#### IL DIBATTITO IN AULA

MASSIMILIANO FEDRIGA INTERVIENE DAVANTI AI CONSIGLIERI

Il presidente e le altre Regioni: «Sui vaccini c'è chi ha disatteso il piano nazionale, ma così è l'anarchia. Noi sempre ligi»

«Il tracciamento? È lo stesso Iss a dire che con questi dati di incidenza è tecnicamente impossibile»

ogni 100 mila abitanti nei 7 giorni – ha rimarcato il governatore –. E allora cercare di riversare sulla Regione la colpa di non fare il tracciamento è gravemente irresponsabile per il clima sociale che si rischia di respirare. Ho avuto una mamma entrata in regione per la Dad che in un video dice che «bisogna appenderli a testa in giù». Qui è un problema di tenuta sociale della comunità. Sulla pandemia speculazioni non si pos-

sono fare. Se c'è chi continua a scrivere «vergogna state ammazzando le persone perché non fate i vaccini», quando ciò è palesemente falso. Andiamo verso una china estremamente grave»

«I dati parlano chiaro, non c'è stato nessun ritardo nella campagna vaccinale – ha sostenuto Riccardi –. Su 164 mila dosi di Pfizer ne abbiamo somministrate 152 mila. Tenuto conto dell'accantonamento previsto, come avremmo potuto vaccinare di più? E le persone fragili non possono essere vaccinate con AstraZeneca, per questo solo adesso, con la conferma del prossimo arrivo di dosi Pfizer, sarà possibile immunizzare questa categoria».

«Cercare di zittirci, gridando alla speculazione, equivale a mettere la polvere sotto il tappeto – hanno replicato a Fedriga con una nota i consiglieri del gruppo del Pd –. Riceviamo quotidianamente numerose segnalazioni su quello che non funziona. E le mancanze sul piano vaccinale sono oggettive. A dirlo sono cittadini e associazioni, come quelle che rappresentano i disabili gravi, che hanno cercato più volte di far emergere le difficoltà delle persone fragili». —

### I numeri del contagio in FVG da inizio pandemia

**Positivi 92.608 (+548) di cui**

Udine **44.638 (+315)**

Pordenone **18.583 (+105)**

Trieste **17.210 (+83)**

Gorizia **11.153 (+41)**

Fuori regione **1.024 (+4)**

Test molecolari positivi

**311 su 6.764 (4,59%)**

Test rapidi antigenici positivi

**237 su 3.414 (6,94%)**

In terapia intensiva: **83 (+1)**

In altri reparti: **620 (+9)**

**Decessi 3.166 (+22) di cui**

Udine **1.637 (17)**

Trieste **688 (4)**

Pordenone **624 (+)**

Gorizia **217 (1)**

Totalmente guariti: **70.172 (+480)**

Clinicamente guariti: **2.990 (+135)**

Isolamenti: **15.577 (-99)**

## Coronavirus: la situazione in Friuli Venezia Giulia

## IL BARISTA

«Dietro al banco il contagio è facile»



«Non siamo medici – premette Ruggero Monterisi, giovane barista di Trieste – e non siamo nemmeno infermieri. Ma credo che in una ipotetica classifica dei contagi più "facili", o comunque delle persone più a rischio, noi baristi e camerieri non siamo troppo lontani dalla vetta. Stiamo a stretto contatto con clienti che talvolta sono senza mascherina e spesso non sono rispettosi delle regole che impongono il distanziamento. E poi laviamo i loro bicchieri, tocchiamo i loro soldi, siamo insomma costantemente in pericolo mentre svolgiamo il nostro lavoro. Eppure – sottolinea Monterisi – non ho ancora mai sentito parlare di vaccinare noi, nel settore del turismo e dell'intrattenimento». E il discorso è simile anche per le persone che, con la bella stagione, si stanno preparando a intensificare l'impegno tra bar e locali e chiedono di poter tornare a lavorare in piena sicurezza.

M.I.B.

## LA COMMESSA

«Vengo al lavoro anche in zona rossa»



«Fermo restando che la priorità va sicuramente data alle categorie più fragili, personalmente trovo sia giusto che anche a chi opera nel nostro settore, essendo a stretto contatto con il pubblico quotidianamente, sia concesso di vaccinarsi – racconta Frida Tarducci, commessa – e in tempi brevi. Tanto più considerando che siamo rimasti aperti anche in zona rossa, perché la catena di negozi per la quale lavoro vende beni considerati di prima necessità. Nonostante all'interno del negozio si adottino tutte le misure di sicurezza previste dalle norme per combattere la diffusione del virus – sottolinea ancora – quali gli ingressi contingentati, il distanziamento, l'obbligo dell'uso delle mascherine e del gel igienizzante per le mani, il vaccino ovviamente tutelerebbe maggiormente la salute dei commessi e di conseguenza dei clienti».

## IL PARROCO

«Noi preti siamo sempre tra la gente»



«Credo che tra le categorie da inserire prioritariamente nella campagna vaccinale sia importante prendere in considerazione anche quella dei sacerdoti. Penso ai preti che operano nelle parrocchie, ma anche quelli che sono presenti negli ospedali e nelle case di riposo – commenta don Ettore Malnati, vicario per il Laicato e la cultura della Diocesi triestina e parroco di Notre Dame de Dion –. Siamo a contatto con anziani, anche con i malati, seppure sempre con le dovute precauzioni. Ma accogliamo anche chi ha bisogno di parlare e di confessarsi. Non chiediamo privilegi, ma mi chiedo: se hanno vaccinato ad esempio il personale universitario, perché non pensare anche a noi? E poi – aggiunge – ritengo sia fondamentale garantire dosi in modo prioritario ai disabili e alle badanti, anche a quelle che seguono gli anziani nelle loro case».

Dagli avvocati ai cassieri  
Le categorie escluse  
che chiedono attenzione

La delusione di tanti lavoratori a contatto con il pubblico ancora tagliati fuori dalla campagna. «Vaccinati prima di noi molti operatori in smart working»

Gianpaolo Sarti / TRIESTE

Avvocati, operatori turistici, ma anche commessi e negozianti. Ad alzare la voce, stavolta, sono intere categorie economiche e professionali, quelle più esposte al contatto con il pubblico. La richiesta è chiara: il vaccino anti Covid il prima possibile. Il che significa poter rientrare tra i settori prioritari, come già avvenuto con il comparto sanitario, le forze dell'ordine, gli operatori scolastici e il personale universitario. Vaccinati, in molti casi, anche se in smart working.

Il pressing si sta facendo largo soprattutto nei palazzi di giustizia di tutta la regione. Dopo le vaccinazioni ai magistrati e agli amministrativi (nel novero rientra pure il personale della Corte dei Conti), anche gli avvocati si aspettavano un'analoga considerazione, ma sono stati esclusi con una nota della Regione.

In effetti il 2 marzo i quattro presidenti degli Ordini regionali (Alessandro Cuccagna per Trieste, Francesco De Benedittis per Gorizia, Massimo Zanetti per Udine e Alberto Rumiel per Pordenone) hanno scritto una lettera al presidente della giunta Massimiliano Fedriga, al presidente del

Consiglio regionale Piero Mauro Zanin, all'assessore alla Salute Riccardo Riccardi e all'assessore alle Autonomie locali Pierpaolo Roberti. «Apprezzando il fattivo impegno della giunta e del Consiglio a tutela della salute – si legge nel documento – consapevoli di quelle che sono le priorità che riguardano le persone impegnate in settori importanti della nostra vita, osserviamo che le categorie pubbliche del comparto Giustizia (magistrati e amministrativi) sono già state inserite con priorità, in ragione del rischio cui sono esposte nell'esercizio delle loro funzioni. Ciò premesso – prosegue la lettera – siamo a richiedere un vostro intervento volto a far sì che gli iscritti agli Albi della nostra regione siano inseriti tra le categorie che, in via prioritaria e su base volontaria, possano fruire del piano di vaccinazione preventiva, essendo esposti nello svolgimento dell'attività agli stessi rischi delle categorie del comparto Giustizia».

La risposta della Regione, attraverso la Direzione Centrale salute, è di questi giorni: citando il piano strategico nazionale, la direzione precisa che «tra le categorie prioritarie sono stati ricompresi gli operato-

ALESSANDRO CUCCAGNA  
PRESIDENTE DELL'ORDINE  
DEGLI AVVOCATI DI TRIESTE

«Magistrati e amministrativi hanno avuto la precedenza, noi siamo in coda»

ri sanitari e sociosanitari, il personale e ospiti dei presidi residenziali per anziani, gli anziani over 80, le persone dai 60 anni ai 79 anni, la popolazione con almeno una comorbidità cronica». E, ancora: «Con l'aumento delle dosi di vaccino disponibili si sarebbe potuta iniziare la campagna vaccinale anche in favore di altre categorie tra le quali quelle appartenenti ai servizi essenziali, quali anzitutto gli insegnanti ed il personale scolastico, le forze dell'ordine, il personale delle carceri e dei luoghi di comunità ecc...». Ciò premesso, «la categoria degli Avvocati non è mai stata ricompresa tra le prioritarie».

La partita non è finita qui. Anche perché la preoccupazione, nel settore, è palpabile. A Trieste, ad esempio, risultano almeno venti avvocati contagiati e interi studi professionali chiusi. E nei corridoi del tribunale non è raro assistere a situazioni di assembramento, soprattutto in occasione di udienze con la presenza di più imputati (con altrettanti legali e parti civili), testi e periti. Tanto più quando gli orari dei processi non vengono rispettati.

«Non comprendiamo le ragioni dell'esclusione – riflette

## Coronavirus: la situazione in Friuli Venezia Giulia

### L'ALBERGATRICE

«I clienti cercano hotel Covid free»



«Per la nostra categoria è essenziale velocizzare la somministrazione dei vaccini – sollecita Cristina Lipanje, albergatrice triestina –. Un Grecia o in Turchia, ad esempio, chi lavora nel settore del turismo ha già ricevuto l'iniezione del farmaco anti Covid. E se così non sarà anche da noi, perderemo moltissimi clienti perché la gente quest'estate andrà in vacanza nei Paesi dove la copertura sarà assicurata. È chiaro – sottolinea – che un cliente opterà per una struttura Covid-free più volentieri, perché sarà certo di poter contare su un luogo sicuro. In tal senso l'Italia in generale è ancora indietro. Rischiamo pesanti conseguenze. Sono state presentate richieste da Federberghi a livello nazionale, alla Presidenza del Consiglio, ma al momento non credo siano state recepite».

M.I.B.

### IL RESPONSABILE VENDITE

«Interagire con i clienti è inevitabile»



«Penso che la nostra categoria, insieme a quella di chi lavora nei supermercati, dovrebbe essere tra le prime a ricevere i vaccini – spiega Stefano Rebek, store manager di un negozio di abbigliamento –. Siamo a stretto contatto con le persone, se si provano qualcosa in camerino e hanno bisogno di un aiuto, comunque c'è un contatto, anche se cerchiamo di evitarlo quanto possibile. Ma se a un cliente serve qualcosa, dobbiamo per forza intervenire. E poi maneggiamo in modo costante i soldi, ed è l'aspetto che preoccupa di più sul fronte del contagio, insieme al fatto che è difficile imporre la sanificazione delle mani all'ingresso, molte persone non vogliono, e talvolta rispondo pure male all'invito di utilizzare i gel presenti all'interno del negozio».

### LA CAMERIERA

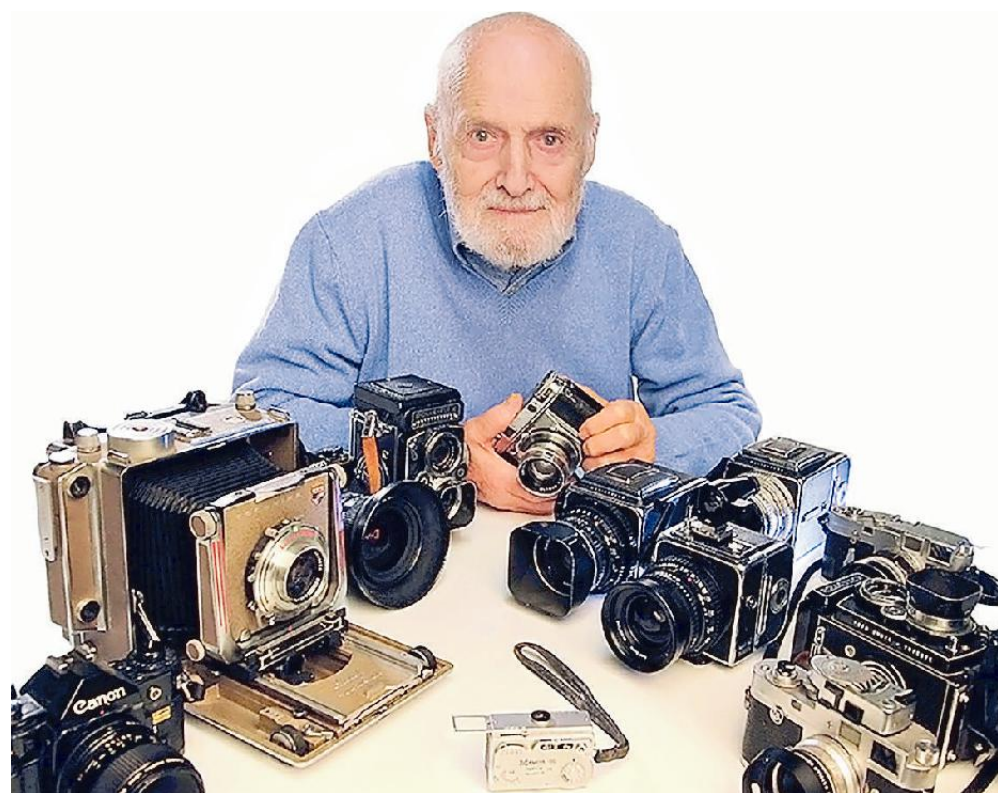
«Tocco soldi e stoviglie, è rischioso»



Tra chi spera in un vaccino il prima possibile ci sono anche molti camerieri, come Elena Bisel. «Abbiamo sempre lavorato in questo anno di Covid, a parte qualche pausa, e sempre a contatto con la gente e senza plexiglass – puntualizza –. Certo io e le altre colleghe siamo attente, indossiamo le mascherine, utilizziamo disinfettanti e detergenti, continuamente, l'attenzione è sempre al massimo, fin dall'inizio della pandemia. Ma purtroppo può capitare, basta toccare una tazzina o un cucchiaino per sbaglio, oltre naturalmente ai soldi. La speranza è che possiamo rientrare in una delle prossime categorie alle quali verrà destinato il vaccino, anche per una tutela personale – aggiunge – perché se prendiamo il virus, lo portiamo a casa, dalle nostre famiglie, e mettiamo a repentaglio anche la salute di altre persone, è questo è uno dei più grandi timori».

Il fotografo Borsatti attende da giorni una chiamata che non arriva  
«Forse sperano che me ne vada presto così risparmiano una dose»

# «Sto ancora aspettando che arrivi il mio turno Eppure all'età di 94 anni avrei una certa fretta...»



### IL PERSONAGGIO

Linda Cagliani / TRIESTE

«Soltanto un attimo di pazienza eh, che devo spegnere Spotify. Così posso parlare più tranquillamente...». Le parole di Ugo Borsatti arrivano dall'altro capo del telefono, sovrastano un sottofondo di musica pop. È lui, l'artista che con i suoi occhi e il suo rullino ha immortalato il materializzarsi di decenni di storia nelle strade di Trieste. Il maestro dell'obiettivo che ha fermato nelle pellicole l'anima di una città ogni giorno un po' diversa. E all'alba dei 94 anni (li ha compiuti lo scorso 18 gennaio), è usando la sua voce che esterna un dubbio che porta con sé da diversi giorni: perché, pur avendo la sua età, non ha ancora ricevuto la prima dose di vaccino?

«Sono più che over 80, ormai. Sono addirittura over 90. Eppure, dal giorno in cui hanno chiamato per dirmi che risultavo tra le persone in lista sono già trascorse quattro settimane senza che io avessi alcuna novità – spiega Borsatti che, a causa di problemi di deambulazione, non riesce a essere autonomo negli spostamenti –. All'inizio, senza che chiedessi nulla, mi avevano anche assicurato che sarebbero venuti a farmelo a casa, avvisandomi in prossimità dell'appuntamento. Il tempo, invece, è

**UGO BORSATTI**  
DECANO DEI FOTOGRAFI TRIESTINI  
HA COMPIUTO 94 ANNI A GENNAIO

«All'inizio, senza che chiedessi nulla, mi avevano assicurato che sarebbero venuti a casa. Poi hanno cambiato idea»

«Visto che non sono bloccato a letto, dovrò andare in Porto vecchio. Ma non riesco ad avere l'appuntamento»

passato, è passato... Ad oggi, non ho ancora saputo nulla. Chissà, magari qualcuno aspetta che io me ne vada da questo mondo per risparmiare una dose».

Nelle giornate successive alla chiamata, la versione si è poi trasformata. Niente più vaccino a domicilio, ma nel centro in Porto vecchio, inaugurato lo scorso 18 marzo. «Mi è stato spiegato che soltanto le persone bloccate a letto potranno riceverlo nelle loro abitazioni. Io non sono bloccato a letto, però, non posso spostarmi da solo, è necessario che qualcuno mi accompagni. Ho sempre bisogno di chiedere ad amici o a parenti di essere assistito. Quando verrà il momento,

mi dovrò organizzare in qualche modo». L'ultima volta che ha tentato di sollecitare per ottenere delucidazioni risale a quattro giorni fa. «Ho scritto una mail alla mia dottoressa perché fatico a mettermi in contatto direttamente, volevo capire se fosse possibile sollecitare. Poi ho chiamato un numero di Asugi che mi era stato dato, ma nessuno risponde, risulta sempre occupato. Sembra che tutto sia fermo e io adesso non so più cosa fare».

Le difficoltà burocratiche con cui lo storico fotografo sta facendo i conti sono le stesse che, nel mezzo del caos vaccini, devono affrontare molti «anzianissimi». Eppure, tanti dei suoi amici e dei conoscenti over 80 sono già alla dose di richiamo. Quindi la preoccupazione è che, non rientrando più tra coloro a cui è destinato il vaccino a domicilio, il suo appuntamento sia stato per qualche motivo cancellato. E che ora l'iter debba nuovamente ricominciare daccapo. «Ho paura di essere slittato in fondo alla fila – conclude Borsatti, con un timbro di voce che non cela il senso di rassegnazione –. La situazione è complicata. Io non sono mai stato un «no vax», tutt'altro. Ho sempre pensato che avrei voluto farmi vaccinare quando fosse stato possibile. Sarei andato fin da subito, perché credo nella sua importanza, nell'urgenza di tutelare sia me stesso che le persone che mi stanno attorno. Ho una gran fretta di farlo».



l'avvocato Cuccagna, presidente dell'Ordine di Trieste che ha competenza distrettuale regionale – visto che i colleghi sono continuamente in pericolo. Mi riferisco, ad esempio, alle udienze di convalida in carcere e non, all'assistenza in sede di provvedimenti di espulsione per extracomunitari o tutte le difese d'ufficio e le udienze civili in cui spesso c'è la presenza di tante persone. Ora sto cercando un'interlocuzione con i massimi livelli della Regione».

La richiesta degli avvocati trova il sostegno del presidente facente funzioni della Corte d'Appello di Trieste, Giuseppe de Rosa: «Ritengo che anche l'avvocatura debba essere vaccinata, poiché è lo strumento necessario attraverso il quale funziona l'attività giudiziaria e in assenza del quale la macchina giudiziaria rimarrebbe paralizzata». Così presidente del Tribunale di Trieste Piervalerio Reinotti: «Gli avvocati sono a contatto con persone a rischio, esattamente come i magistrati», rileva. D'accordo il procuratore di Trieste Antonio De Nicolò: «Gli avvocati – sono sottoposti agli stessi rischi dei magistrati».

Ma anche altre categorie reclamano i vaccini: le cassiere dei supermercati, i commessi, i negozianti e gli operatori del turismo, come fa notare Concommercio Fvg, attraverso il presidente regionale Giovanni Da Pozzo d'intesa con i presidenti territoriali: «Un'economia in ginocchio per effetto delle misure restrittive anti-contagio – afferma – deve poter ripartire proprio grazie alla copertura vaccinale tempestiva dei suoi operatori». Un esempio arriva da Lignano con il gruppo Andretta che – rende noto Da Pozzo – ha informato di un'iniziativa di acquisto delle dosi e inoculazione ai propri collaboratori nel rispetto delle norme sanitarie, espletando a proprie spese tutti gli eventuali processi burocratici».

## L'emergenza coronavirus

# L'Italia dopo Pasqua diventerà arancione Draghi: riaprire le scuole

Biden al vertice Ue: il premier e Merkel attendono segnali sulle fiale Usa  
Entro la prima metà di maggio attesa la svolta della campagna vaccinale

Alessandro Barbera / ROMA

Scommesse sulla fine dell'incubo a occhi aperti Mario Draghi non ne fa. Ancora ieri durante un lungo incontro con i vertici del Comitato tecnico scientifico, Silvio Brusaferrò e Franco Locatelli lo hanno invitato alla massima prudenza. Ma il premier ha preso un impegno che vorrebbe onorare: riaprire le scuole il prima possibile.

Il giorno dopo Pasqua scade il decreto che sta regolando la vita degli italiani. Draghi ha deciso di rinviare ogni decisione politica ad un vertice con i partiti all'inizio della prossima settimana, quando saranno consolidati i numeri di questi giorni. La curva dei contagi fa meno paura di due settimane fa, quella dei morti e dei ricoveri, più lenta a registrare la minor progressione dei malati, è invece preoccupante. A Palazzo Chigi c'è chi azzarda uno scenario: l'approvazione di un decreto fotocopia che permetta di far cambiare il colore prevalente della cartina d'Italia da rosso ad arancione, escludendo ancora per un paio di settimane la possibilità delle Regioni di essere tinte di giallo. Dunque risto-

ranti ancora chiusi, niente mobilità fra Regioni, coprifuoco a livello nazionale dalle 22. Ma se la curva dei contagi non dovesse peggiorare, Draghi vorrebbe essere coerente con la promessa fatta la scorsa settimana in conferenza stampa e imitare la scelta fatta in questi mesi dai nostri partner: riaprire in ogni caso le scuole primarie, almeno fino alla prima media. Il ministro della Sanità Roberto Speranza continua a mostrarsi preoccupato, il premier su questo è disposto a prendersi qualche rischio, forte del fatto la cui vaccinazione fra gli insegnanti prosegue spedita.

Il ministro della Pubblica amministrazione Renato Brunetta – anche lui ieri a Palazzo Chigi – spinge perché il decreto vada oltre le misure anti Covid e contenga da subito le norme per le assunzioni straordinarie del personale che dovrà gestire il Recovery Fund. Al momento l'ossessione del premier è però un'altra: «diventare capaci di spendere quei soldi» e farne l'occasione per superare il divario fra Nord e Sud. Un messaggio spedito ad un convegno che sembra fatto apposta per spegnere le pressioni di



La cancelliera tedesca Angela Merkel

chi vuole affrettare i tempi prima di aver presentato la versione definitiva del piano italiano a Bruxelles, il 30 aprile.

A Palazzo Chigi sono convinti che poco dopo quella scadenza, entro la prima metà di maggio, ci sarà anche la svolta per la campagna vaccinale. Per allora sono previste le prime consegne in Italia del vaccino monodose di Johnson and Johnson. Su questo Draghi conta sull'aiuto di Joe Biden che ieri ha chiesto di essere invitato al vertice vir-

tuale dei capi di Stato previsto per domani sera. Draghi, e con lui Angela Merkel, si aspettano che il presidente americano provi ad allontanare l'Europa dalle sirene russe del vaccino Sputnik.

Se così sarà, allora Biden potrebbe mandare qualche messaggio concreto, come la promessa di un rafforzamento delle forniture da parte delle aziende americane, o quantomeno la promessa di spedire da questa parte dell'Atlantico parte delle moltissime dosi del



Il ministro della Salute Roberto Speranza con il premier Mario Draghi

vaccino AstraZeneca rimasto inutilizzato nei frigoriferi delle autorità sanitarie americane a causa della (tuttora controversa) autorizzazione della Food and Drug Administration al vaccino anglo-svedese.

Dopo le minacce di ritorsioni reciproche fra Bruxelles e Londra sul blocco delle esportazioni e le aperture di Roma e Berlino al vaccino russo, la presenza di Biden alla riunione marca la preoccupazione per un'escalation che – così pare a Washington – potrebbe

cambiare gli equilibri nel Continente. Nell'anno dell'uscita di scena di Angela Merkel, Draghi è deciso in questo senso a giocare un ruolo decisivo. Non è un caso se ieri Palazzo Chigi ha voluto sottolineare «un'articolata» telefonata con l'autocrate turco – nonché influente membro della Nato – Recep Erdogan. Draghi ha espresso «preoccupazione» per la situazione dei diritti umani in Turchia: è di pochi giorni fa la notizia del ritiro turco dalla convenzione di Istanbul sui diritti

Stop dall'Ue alle spedizioni verso chi non rispetta la reciprocità  
Nello stabilimento di Anagni un ingente quantitativo diretto a Londra

## Così AstraZeneca ha “nascosto” 29 milioni di fiale nel nostro Paese

### IL RETROSCENA

Marco Bresolin  
INVIATO A BRUXELLES

Un nuovo giro di vite per frenare l'export di vaccini. La Commissione europea presenterà oggi una serie di emendamenti al regolamento per il controllo delle esportazioni che è in vigore dal 1° febbraio. Il nuovo strumento, come anticipato nei giorni scorsi da Ursula von der Leyen, consentirà di fermare le spedizioni di vaccini verso quei Paesi che non rispettano i criteri di

reciprocità e proporzionalità.

Intanto, 29 milioni di dosi del vaccino di AstraZeneca sono state trovate nascoste nello stabilimento della Catalent di Anagni. Pronte per essere spedite nel Regno Unito, ma scoperte dalle autorità italiane in seguito a un'indagine scattata su segnalazione della Commissione europea.

È in Italia il tesoretto che Bruxelles e Londra si stanno contendendo in queste ore di trattative serrate. Una quantità di vaccini capace di fare la differenza su entrambe le sponde della Manica: per l'Ue si tratta di una fornitura pari al doppio delle dosi sin qui ricevute dall'azienda anglo-sve-

dese (16,6 milioni), per i britannici invece quelle fiale sono indispensabili per garantire a quasi 15 milioni di cittadini la seconda dose.

Le manovre di AstraZeneca sono state scoperte grazie alla visita del commissario Thierry Breton nello stabilimento di Leida, nei Paesi Bassi, gestito dalla Halix. Si tratta di uno dei due impianti utilizzati dalla casa farmaceutica per produrre il farmaco sul territorio Ue (l'altro è a Seneffe, in Belgio). Il problema è che a oggi non ha ancora ottenuto l'autorizzazione da parte dell'Agenzia europea del farmaco. E senza il via libera dell'Ema le dosi non possono essere consegna-

te ai Paesi Ue. Il discorso, però, non vale per il Regno Unito che, infatti, negli ultimi mesi dello scorso anno avrebbe importato proprio i vaccini prodotti nello stabilimento olandese.

Durante la sua visita, all'inizio di marzo, Breton ha toccato con mano la capacità produttiva di Halix, in grado di sfornare almeno 5-6 milioni di dosi al mese. Le linee erano state avviate a settembre, in seguito a un accordo siglato lo scorso aprile con l'università di Oxford per produrre i vettori virali necessari per i test clinici. A dicembre l'attività produttiva è stata intensificata in seguito alla firma di un accordo con AstraZeneca per la produzione su vasta scala del farmaco.

Che fine hanno fatto le dosi prodotte dallo stabilimento olandese nei mesi scorsi? Fonti Ue spiegano che «è molto probabile che in una prima fase siano state spedite nel Regno Unito», ma il flusso si sarebbe interrotto il 1 febbraio, quando è entrato in vigore il regolamento Ue per il control-



Dosi di vaccino AstraZeneca

lo dell'export. Del resto Bruxelles non avrebbe mai autorizzato la loro vendita nel Regno Unito. Ma cosa è successo negli ultimi due mesi? Breton ha provato a chiedere chiarimenti a Pascal Soriot, mal'amministratore delegato di AstraZeneca non ha fornito sufficienti spiegazioni.

È a quel punto che il commissario francese si è insospettito e ha subito segnalato la situazione alle autorità italiane,

che hanno effettuato delle ispezioni nello stabilimento Catalent di Anagni, utilizzato da AstraZeneca per il “fill&finish”, vale a dire le operazioni di infialatura. Il primo rapporto spedito a Bruxelles dice che nei frigoriferi dei capannoni del sito laziale ci sono 29 milioni di dosi del vaccino. Fonti Ue spiegano che, probabilmente, non tutte sono state prodotte ad Halix, ma si tratta di fiale già pronte per essere iniettate

## L'emergenza coronavirus



In una settimana 6,5 milioni di iniezioni: pronte le strutture ma il personale è carente

# Vaccini, le regioni allo stress test

## «Dosi in ritardo, pochi i medici»

### IL CASO

Paolo Russo / ROMA

In una settimana 6 milioni e mezzo di dosi da somministrare. Un numero mai visto dall'inizio della campagna vaccinale. Destinato subito a scendere ai primi di aprile per poi risalire a fine mese, quando arriveranno anche le fiale di Johnson&Johnson. Intanto però questo boom di invii sarà un vero stress test per le regioni, in vista della campagna di massa che il commissario straordinario, il generale Francesco Paolo Figliuolo, vuole lanciare da fine aprile.

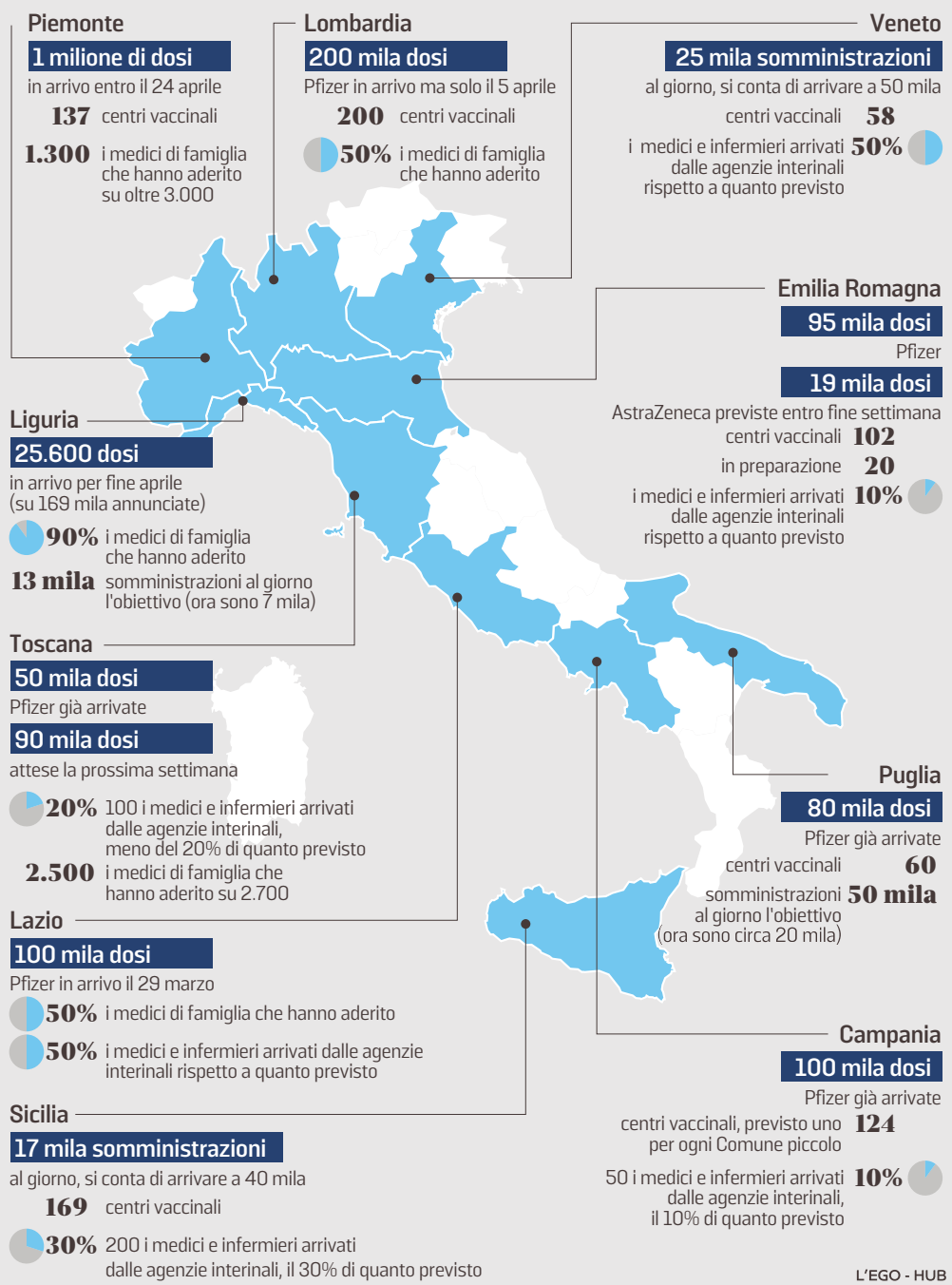
Il bilancio si farà più in là, ma per ora la ricognizione che abbiamo fatto tra 10 delle regioni più popolate d'Italia dice che le strutture per aumentare il fuoco delle vaccinazioni ci sarebbero pure, a scarseggiare è l'esercito dei vaccinatori, visto che dei 15mila medici e infermieri che sarebbero dovuti essere assunti dalle agenzie interinali selezionate da Arcuri ne sono arrivati la metà. E stessa cosa si può dire dei medici di famiglia al momento disponibili ad impugnare fiale e siringhe. Mentre per arruolare farmacisti, specializzandi e infermieri ci vorrà ancora tempo. In più in alcune regioni, come Liguria e Lombardia, delle munizioni promesse dal governo al momento non c'è traccia.

Nell'immediato, in base a quanto annunciato da Palazzo Chigi, sarebbero dovute arrivare un milione di dosi Pfizer, alle quali se ne sono aggiunte 270 mila di AstraZeneca e altre 500 mila di Moderna. In tutto nella settimana da qui a fine marzo sono previsti invii di 4,5 milioni di dosi, che sommate al milione di AstraZeneca rimaste nei frigoriferi si arriva a ben 5,5 milioni. Pur calcolando le dosi da tenere di riserva per il richiamo un numero sufficiente ad alzare dalle attuali 200mila a quota 500mila le somministrazioni giornaliere. Che è l'obiettivo del governo. Ma nei prossimi giorni non sarà facile vincere la sfida che non tutte le regioni sembrano pronte ad affrontare ad armi pari, senza avere a disposizione l'esercito di vaccinatori che occorre per tante munizioni.

Partiamo dal Piemonte. Per ora si marcia al ritmo di 15 mila vaccinazioni al giorno ma la regione è pronta a salire a 20 mila, che sono però poche rispetto al momentaneo surplus di dosi promesse dal governo, che richiederebbe di inoculare 35 mila. Il problema però è che solo 1.300 medici di famiglia su oltre tremila al momento ha aderito alla campagna e del personale promesso da Arcuri, comunica la Regione, è arrivato solo un manipolo di medici e infermieri.

In Liguria per ora non si vedono nemmeno le cartucce.

### LA SITUAZIONE NELLE REGIONI PIÙ IMPORTANTI



«Ci sono state promesse 169 mila dosi Pfizer ma al momento non ci è stata fornita alcuna data di consegna», mettono in chiaro alla Regione. Che oggi fa settemila vaccinazioni al giorno, ma è pronta a farne 13 mila, grazie anche al nuovo grande centro vaccinale che da lunedì inizierà a inoculare tremila dosi al giorno dalla Fiera del mare. Alta l'adesione tra i medici di famiglia mentre delle truppe di Arcuri si sono visti per ora 69 tra medici e infermieri. Briciole, anche se 187 dovrebbero arrivare il mese prossimo. La Liguria è però la

prima a partire da subito con la vaccinazione in 50 farmacie. Nel Lazio bisognerà aspettare ancora 5 giorni per vedere arrivare le 100 mila dosi promesse di Pfizer, mentre con AstraZeneca saranno problemi per tutto aprile visti i tagli delle forniture comunicati dall'azienda. Nonostante questo qui si procede al ritmo di 100 somministrazioni al minuto nei 120 centri vaccinali sparsi per il territorio. Anche se i medici di base e i sanitari selezionati dalle agenzie interinali sono circa la metà di quelli previsti.

«Quando vedremo i vaccini promessi saremo contenti», ironizzano invece in Lombardia gli uomini dello staff della Moratti. «Abbiamo consumato il 94% delle dosi di Pfizer dando per scontato che ne arrivino subito delle altre per fare i richiami, ma per ora non ci è stata comunicata alcuna data di consegna». Oggi la regione somministra circa 35 mila dosi al giorno, che potrebbero però arrivare a 55 mila. Avendo le dosi.

La Campania viaggia al ritmo di tremila vaccinazioni al giorno ma si dice pronta a raddoppiare con i suoi 124 centri vaccinali. Sono 100 mila le dosi Pfizer già recapitate nella regione, che però può contare per somministrarle solo sulla metà dei medici di famiglia e su appena una cinquantina di sanitari provenienti dalle agenzie governative. Il 10% di quelli promessi. In Puglia 80 mila dosi di Pfizer sono già arrivate e la regione è pronta a passare da circa 20 mila a 50 mila somministrazioni al giorno. Qui come altrove purché arrivino dosi e personale. —

### Intesa fra ricercatori

#### La scienza italiana tifa per Sputnik

La scienza è neutrale, e sceglie Sputnik. Questo il senso della tavola rotonda che si è svolta ieri tra Roma e Mosca, dove si sono dati appuntamento in videoconferenza tecnici ed esperti italiani e russi per scambiarsi opinioni e informazioni su possibili forme di cooperazione. Il 10 aprile gli esperti dell'Ema sa-

ranno a Mosca per fare le loro valutazioni sul via libera al vaccino russo. «Dopo di allora – ha detto l'assessore alla Regione Lazio Alessio D'Amato – nel caso di un via libera dall'Ema, siamo pronti a firmare un memorandum affinché tra lo Spallanzani e il Gamaleya si inauguri uno scambio di ricercatori».

### IL MINISTRO FRANCO

## «Gli aiuti dureranno fino alla fine del 2021»

Paolo Baroni / ROMA

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato sul suo sito le istruzioni per ricevere i nuovi contributi a fondi perduto, confermando la data del 30 marzo per l'avvio delle operazioni che porteranno circa 3 milioni di imprese, partite Iva e professionisti a spartirsi gli 11 miliardi stanziati dal governo col decreto Sostegni. Importo giudicato da molti insufficiente, tant'è che ieri il ministro della Pubblica amministrazione Renato Brunetta è arrivato a proporre «20 miliardi di scostamento subito e poi 20 ogni mese fino a che non sarà terminata l'emergenza per assicurare rapidamente la liquidità alle imprese».

È chiaro che non si potrà andare avanti all'infinito, ad accumulare debito su debito. Il ministro dell'Economia Daniele Franco, che ieri ha detto di prevedere «un lieve calo del Pil nel primo trimestre, un recupero nel secondo per poi accelerare nel terzo e quarto trimestre dell'anno», intervistato da Bloomberg ha confermato che «nelle prossime settimane saranno introdotte ulteriori misure» di sostegno all'economia, ma anche che tutti i sussidi verranno «eliminati gradualmente entro fine anno e poi si tornerà alla normalità». Quanto alle restrizioni, ha spiegato che «dopo Pasqua ci sarà un allentamento, per ritornare tra maggio e giugno ad una situazione di normalità anche grazie all'arrivo dell'estate».

Oggi, dal momento che «l'evoluzione della pandemia non è ancor pienamente sotto controllo, la ripresa è fragile» e le condizioni restano impegnative» sostiene Franco, che punta ad un'accelerazione della ripresa nella seconda metà dell'anno confermando che il Governo è al lavoro per consegnare alla Commissione europea il Piano nazionale di ripresa e resilienza «entro fine aprile» con l'obiettivo di utilizzare rapidamente i 190 miliardi di prestiti e trasferimenti per spingere gli investimenti.

A sua volta, il ministro del Lavoro Andrea Orlando ieri è tornato a parlare di Quota 100. Specificando questa volta che la discussione sulla previdenza «non diventerà una priorità politica fino a che non avremo avviato il lavoro su altre due questioni che ritengo in questo momento più importanti: la riforma degli ammortizzatori e l'avvio di un confronto con le Regioni sulle politiche attive».

che la casa farmaceutica puntava a spedire nel Regno Unito e non nei Paesi dell'Ue, nonostante i notevoli ritardi sulla tabella di marcia delle consegne concordate con i Ventisette. L'Ema non ha ancora autorizzato lo stabilimento di Halix, perché AstraZeneca non ha fornito tutti i dati necessari.

Il via libera era atteso per domani, anche se fonti dell'Agenzia fanno sapere che potrebbe esserci un ulteriore slittamento alla prossima settimana. A Bruxelles sospettano che il ritardo nel fornire i dati necessari all'autorizzazione sia frutto di una tattica dell'azienda per garantire al Regno Unito una corsia preferenziale nella consegna delle dosi.

Del resto, anche a dicembre, AstraZeneca non aveva presentato tutti i dati all'Ema per l'autorizzazione del vaccino. Una mossa giudicata sospetta, visto che in seguito a quello slittamento il volume di dosi da consegnare all'Ue nel primo trimestre era stato rivisto al ribasso. —

## L'emergenza coronavirus

# Balzo ricoveri in terapia intensiva 551 morti: si torna come a gennaio

Ipotesi proroga delle misure al 15 aprile. Piemonte: superati 10mila decessi, idem Veneto e Lombardia

Grazia Longo / ROMA

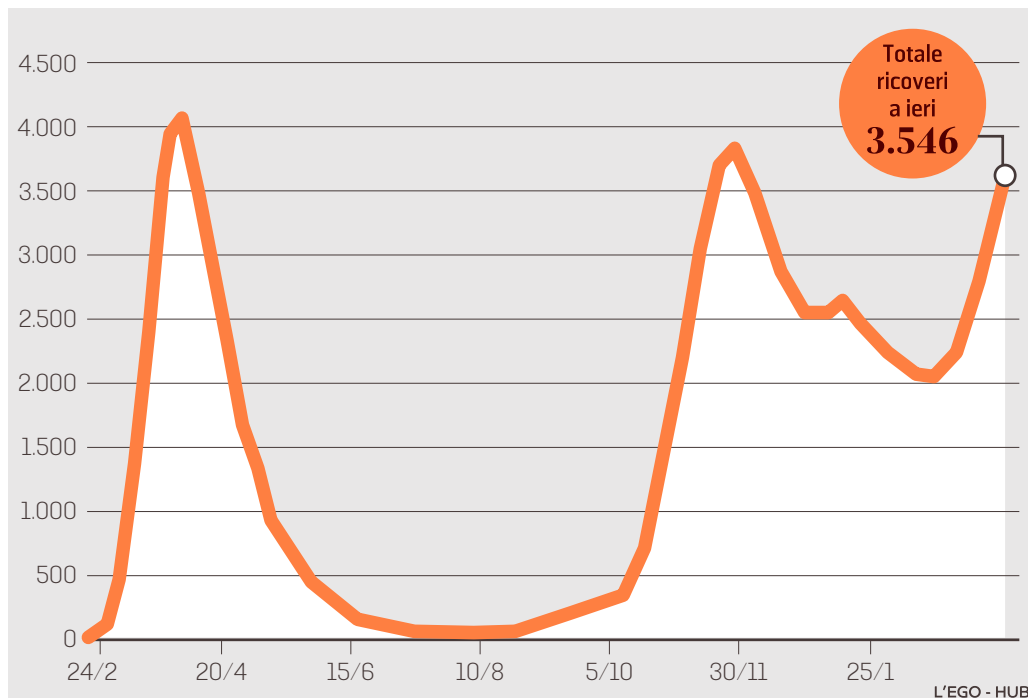
Mentre il governo è impegnato ad accelerare la campagna vaccinale e a renderla più omogenea tra le varie regioni, cresce il numero delle vittime e dei ricoverati in terapia intensiva. Questi ultimi sono 36 più di lunedì, per un totale di 3.546. Ma il dato più eclatante riguarda chi non è riuscito a vincere la battaglia contro il coronavirus: ieri sono morte 551 persone, contro le 386 di lunedì, per un numero complessivo di 105.879.

Non si toccava un simile record negativo dallo scorso 19 gennaio, quando erano decedute 603 persone, e più recentemente il 16 marzo con 502 decessi. E così, con i 75 morti segnalati ieri, il Piemonte supera la soglia dei 10mila, 10.023 per l'esattezza, di cui 4.661 solo a Torino. In questo triste primato il Piemonte è la quarta Regione a superare i 10.000 morti dopo Lombardia, Emilia Romagna e Veneto. Soltanto la Valle d'Aosta comunica zero decessi da sei giorni, mentre il maggior numero di vittime ieri, oltre al Piemonte, è registrato in Lombardia (+99), Campania (+62, di cui 35 deceduti nelle ultime 48 ore e 27 deceduti in precedenza), Emilia-Romagna (+56) e Puglia (+46).

Ma a preoccupare c'è anche la pressione sul sistema sanitario, soprattutto per quanto concerne la terapia intensiva e la rianimazione. Quest'ultima è cresciuta di 317 ingressi contro i 227 di lunedì. I maggiori incrementi di pazienti Covid si registrano invece nelle terapie intensive del Veneto (17 posti letto occupati in più in un giorno), seguita da Lombardia (+14), Campania e Liguria (+7), Emilia e Lazio (+5).

Nei reparti ordinari sono invece ricoverate 28.428 persone, con un incremento di 379

"I NUMERI DELLE TERAPIE INTENSIVE" DA FEBBRAIO 2020 A IERI



## IL BOLLETTINO

# 551

Sono i decessi nelle ultime 24 ore. 105.879 in tutto dall'inizio della pandemia

# 18.765

I casi di positività al Covid di ieri. Il totale raggiunge 3.419.616 infettati

# 5,6%

Il tasso di positività registrato ieri, in calo del 2,5% rispetto a lunedì scorso



Consegna di vaccini Pfizer all'ospedale Santa Maria della Pietà a Roma

unità nella giornata di ieri. Sono 335.189 i tamponi molecolari e antigenici effettuati; l'altro ieri i test erano stati 169.196.

Il tasso di positività è del 5,6% (l'altro ieri era all'8,1%), in calo del 2,5%.

Il bollettino di ieri evidenzia 18.765 nuovi casi positivi al Covid. La regione con il maggior incremento è la Lombardia (3.643) seguita dal Piemonte, dove si registrano 2.080 nuovi contagiati. Ben oltre i mille nuovi positivi anche in Veneto (1.966), Campania (1.862), Puglia (1.664), Emilia-Romagna (1.578), Lazio (1.491) e Toscana (1.062). In Sicilia i nuovi casi accertati sono 751, il Friuli-Venezia Giulia ne riporta 548, mentre tutte le altre Regioni si fermano sotto quota cinquecento contagi.

Fin qui i numeri, con cui ieri, come ogni giorno, è stato aggiornato il bilancio della pandemia che da un anno ha stravolto le nostre vite. Intanto prosegue la discussione, a livello politico, sull'opportunità di riaprire in zona rossa almeno la scuola d'infanzia e la primaria, come ha chiesto lunedì la ministra delle Pari opportunità, Elena Bonetti. Tra i ministri c'è però chi invoca prudenza e invita a guardare alla stretta decisa proprio in queste ore in Germania, che ha prorogato il lockdown fino al 18 aprile, pur con meno contagi e meno morti dell'Italia (ma scuole e asili rimarranno aperti, al momento, con test-antigenici veloci due volte a settimana).

Tra le ipotesi che si fanno largo in queste ore, per il nostro Paese, c'è anche quella di una proroga delle misure oggi in vigore fino al 15 aprile. Ma al momento non c'è nulla di sicuro e in molti, anzi, credono che questa non sia una strada percorribile.

A PASQUA

## E in Germania le varianti riportano il lockdown

Uski Audino // BERLINO

Per Pasqua #rimaniamoci a casa, è l'hashtag lanciato dalla cancelleria tedesca. La situazione «è molto, molto seria» dice Angela Merkel. «I nuovi casi salgono in maniera esponenziale» e «i letti in terapia intensiva si riempiono di nuovo» per la diffusione delle varianti del Covid-19, dice dopo un serrato confronto con i 16 Länder. Magro il suo bottino: chiusure pasquali di 5 giorni invece di 3, divieto di spostamenti interni e prolungamento del lockdown. Le desiderate riaperture pasquali nelle località turistiche non ci saranno. Fa paura la variante britannica, diffusa nel Paese nel 70% dei casi.

La variante inglese è «più infettiva e più mortale» e «dobbiamo aspettarci che questa terza ondata sarà più violenta della precedente», dice il capo dell'Ufficio di Cancelleria Helge Braun. Le vaccinazioni degli anziani procedono, ma la diffusione del virus tra i giovani e la lungodegenza dei malati Covid rischia di portare il sistema sanitario al collasso. Lunedì il nuovo allarme del presidente dell'associazione dei medici di terapia intensiva, Gernot Marx: «Stiamo iniziando la terza ondata nelle unità di terapia intensiva con un numero di pazienti molto alto»: con oltre 3.100 posti letto in intensiva già occupati, ne restano liberi poco più di 3.500. «Ci aspettiamo nelle prossime settimane un rapido aumento di malati». Se il nuovo lockdown prevede un divieto di spostamenti interni e la chiusura delle attività per i giorni di Pasqua, nessuna limitazione invece è prevista per quei 40.000 tedeschi che hanno prenotato le vacanze a Maiorca. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# SALUTE. STARE BENE SECONDO LA SCIENZA.

## IN QUESTO NUMERO

**COVID:** È qui per restare, ma si indebolirà

**FORESTATERAPIA:** Un bagno tra gli alberi contro malattie respiratorie e sclerosi multipla

**ALIMENTAZIONE:** Processo alle confezioni che si possono mangiare

**PSYCO-TECH:** La App che ci cambia la personalità

ONLINE TUTTI I GIORNI  
DA DOMANI IN EDICOLA CON **IL PICCOLO**

Solo giovedì 25/03/2021 in abbinamento obbligatorio a Il Piccolo a € 0,50 + il prezzo del quotidiano.  
Da venerdì 26/03/2021 a € 1,00 + il prezzo del quotidiano.



# Salute

Stare bene secondo la scienza

# SUPER TITANIUM™

IL MIGLIORE, POSSIBILE



**Citizen Super Titanio a 189 euro:  
oggi è possibile!**

---

Leggero, resistente inscalfibile: il Super Titanio,  
esclusiva di Citizen, è un materiale unico, dalle qualità eccezionali.

Potevamo migliorarlo solo nel prezzo.

---

## **SUPER TITANIUM™**

5 volte più resistente del normale titanio  
40% più leggero dell'acciaio inox  
Sistema Eco-Drive a carica luce

*I nostri concessionari a due passi da casa tua:  
scopri i nuovi modelli Citizen presso i rivenditori selezionati,  
dove passione, tradizione e competenza si uniscono per darti  
il consiglio giusto e l'assistenza migliore durante e dopo l'acquisto.*

**www.citizen.it**

# CITIZEN®

BETTER STARTS NOW

## Coronavirus: la situazione nei Balcani

Frontiere aperte, collegamenti diretti, vaccinazioni degli addetti del settore: le strategie messe in campo dai Paesi per l'estate

# Dal “bollino sicurezza” alle corsie preferenziali Così l’Est si mobilita per far ripartire il turismo

## IL FOCUS

Stefano Giantin / BELGRADO

**P**romettere - e garantire - ai visitatori stranieri un turismo sicuro al tempo del Covid, attraendone il maggior numero possibile per ridare fiato all'economia e all'occupazione. È l'obiettivo numero uno dei Paesi dell'Europa sud-orientale - dalle “tigri” turistiche come Croazia e Montenegro fino alle nazioni emergenti nel settore come Serbia e Bulgaria - che si stanno mobilitando in modo sempre più netto in vista della vitale stagione turistica estiva 2021.

Così il Montenegro si presenterà come una «destinazione coronavirus-free», ha anticipato il ministro del Turismo Djordje Radulovic dipingendo lo scenario di un Paese che non riuscirà forse a eradicare completamente il virus, ma che po-

trà offrire ai turisti stranieri «hotspot sicuri» sulla costa. Stranieri che potranno giungere nel Paese senza problemi: «Non ci aspettiamo chiusure delle frontiere» in estate, ha confermato la segretaria di Stato al turismo, Ivana Djurovic assicurando che Podgorica si sta preparando al meglio per la stagione. Preparativi che includono anche il via libera ai voli diretti da e per la Russia «nel giro di un mese e mezzo», per riportare sulla costa i visitatori più ambiti, ha aggiunto. L'obiettivo naturalmente resta quello di fare meglio dell'annus horribilis 2020, quando gli arrivi su base annua sono crollati di quasi il 90% con una mazzata terribile per un Paese dove il turismo “pesa” per circa un terzo del prodotto interno lordo e impiega il 32% della forza lavoro. Si punta dunque ad almeno il 50% del fatturato registrato nel 2019, l'anno precedente la pandemia.

Speranze simili si registrano nell'altra “tigre” del turismo internazionale della regione, la Grecia, dove il turismo vale un quinto del pil e dà lavoro a quasi 900mila persone. E dove si va verso una riapertura delle frontiere ai visitatori stranieri a partire da metà maggio, «con procedure e protocolli specifici», ha anticipato alla fiera del turismo “Ibt Berlin” il ministro greco Haris Theoharis, riferendosi ai cosiddetti “certificati verdi” Ue per vaccinati e persone immunizzate dopo aver superato l'infezione o per chi esibirà test negativi al Covid. «Tutto quanto desiderate è la Grecia», sarà lo slogan che Atene conierà per attirare i vacanzieri di mezza Europa, inglesi in testa, puntando intanto a vaccinare gli occupati nel comparto ricettivo. Ma Atene già lavora per anticipare i tempi, ad esempio negoziando con la Romania il reciproco riconoscimento dei certificati vaccinali, ha specifi-



## MONTENEGRO

LA PENISOLA DI SANTO STEFANO  
LUNGO LA COSTA MONTENEGRINA

La Grecia mira a riaprire agli stranieri da metà maggio con protocolli specifici

La Croazia attende una crescita del 5% del Pil, la Bulgaria vuole attirare gli inglesi

cato Theoharis. E lo stesso accadrà con Israele, da dove i turisti potranno andare in Grecia senza obbligo di quarantena, è emerso ieri, mentre sarà data luce verde anche ai tantissimi turisti dai Paesi balcanici, in testa macedoni e albanesi.

Sulla stessa linea la Croazia, che come Grecia e Albania l'anno scorso ha visto dimezzare gli arrivi e quest'anno punta forte sulla campagna “Stay safe in Croatia”. «Tutte le strutture turistiche, i mezzi di trasporto e luoghi come aeroporti, porti e stazioni di treni e bus esibiranno un adesivo che garantisca che tutte le misure» protettive «sono rispettate» e i turisti potranno segnalare irregolarità tramite il portale [stayincroatia.hr](http://stayincroatia.hr), ha detto la ministra del Turismo, Nikolina Brnjac. La Croazia attende una crescita di Pil del 5% quest'anno e il turismo giocherà un ruolo-chiave nella ripresa. Le aspettative sono ottimistiche, dato che Spalato e Dubro-

vník (Ragusa) sono ad esempio da tempo nella top ten delle località ricercate dai turisti britannici pronti a mettersi in viaggio dopo la vaccinazione di massa; ma forte interesse per il mare croato è stato evidenziato pure in Polonia, Austria e Germania, ha fatto sapere l'Ente turistico di Zagabria.

Ma non sono solo i “giganti” regionali del turismo a muoversi. Mentre la Slovenia punta tutto sul “turismo verde”, lodata da Condé Nast, la Bosnia risveglia sempre più l'interesse dei visitatori dai Paesi arabi, la Bulgaria mira a riportare da maggio gli inglesi sulle spiagge di Sunny Beach. E pure la Serbia è «sulla via della ripresa», ha assicurato la ministra Tatjana Matic, soprattutto grazie ai visitatori interni. Le speranze dovranno superare la prova dei fatti. Moltissimo ovviamente dipenderà dall'evolversi della pandemia. E dalla celerità delle vaccinazioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA ISONTINA

Sede legale e Uffici: 34077 RONCHI DEI LEGIONARI (GO) - Via Roma 58  
Tel. +39 0481 / 774311 Fax +39 0481 / 774333  
C.F. 90007040315 - Part. I.V.A. 00441790318  
E-mail: [info@pianuraisontina.it](mailto:info@pianuraisontina.it) - pec: [cbpi@legalmail.it](mailto:cbpi@legalmail.it)

## AVVISO AVVIO DEL PROCEDIMENTO

(art.10 11 D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii., art.li 7 e 8 Legge n. 241/90)

Oggetto: Comunicazione di Avvio del procedimento diretto all'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione dei lavori di “Interventi di bonifica e ripristino degli storici terrazzamenti sul costone carsico triestino - 5° Intervento area Duino Aurisina” - B.I. 024/19 ai sensi dell'art.10 11 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. e art. li 7 e 8 Legge n. 241/90.

## IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

- ommiss -

## AVVISA

- l'avvio del procedimento dei lavori di “Interventi di bonifica e ripristino degli storici terrazzamenti sul costone carsico triestino - 5° Intervento area Duino Aurisina” - B.I. 024/19 ai sensi degli art.li 11 del D.P.R. n. 327/2001 e art.li 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e loro ss.mm.ii.;
- sugli immobili interessati e di seguito elencati verrà apposto il vincolo preordinato all'esproprio tramite variante al Piano Regolatore del Comune di Duino Aurisina (art. 9 D.P.R. n. 327/2001):  
C.A. Duino Aurisina C.C. Aurisina F.M. 4: 467, 491, 493, 496, 497/1;
- i lavori prevedono l'espropriazione di aree che saranno intestate a nome della “Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Trieste - C.F. 80014930327”;
- il progetto ed i documenti allegati sono depositati presso il Consorzio di Bonifica Pianura Isontina Via Roma 58 - 34077 Ronchi dei Legionari (GO) per trenta giorni a partire dalla pubblicazione del presente avviso e cioè dal 24/03/2021 al 22/04/2021, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione dalle ore 8.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì previo appuntamento;
- gli interessati possono presentare eventuali osservazioni scritte da inviare allo scrivente Consorzio di Bonifica Pianura Isontina entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

In ultimo, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. 327/2001, chi non sia più proprietario effettivo del/dei bene/i oggetto di esproprio, è tenuto a comunicarlo allo Scrivente entro il medesimo termine di 30 gg. di cui prima, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in possesso utile a ricostruire le vicende degli immobili interessati. Ai sensi della L. 241/1990 si comunica che l'Amministrazione competente alla realizzazione dei lavori sopra indicati è il Consorzio di Bonifica Pianura Isontina Responsabile del Procedimento: dott. Daniele Luis  
Responsabile dell'istruttoria: geom. Anna Cumin (tel. 0481 774321)  
Ronchi dei Legionari (GO), 24/03/2021

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
(dott. Daniele LUIS)

## A ZAGABRIA CASI SU DEL 45% IN DUE SETTIMANE

## Contagi in risalita Lubiana riapre tutti i reparti Covid

## LUBIANA

Un significativo +17% di nuovi casi nelle ultime due settimane rispetto a quelle precedenti per quanto riguarda la Slovenia, un ancor più netto +45% in Croazia. Sono questi i numeri che spaventano Lubiana e Zagabria, dove si fa sempre più concreto lo spettro di una terza ondata della pandemia, favorito dal diffondersi in particolare della cosiddetta variante inglese.

Spettro che fa paura in Slovenia, dove ieri si è risaliti sopra quota 507 persone ricoverate a causa del Covid e dove si va pure verso il superamento di quota 100 nelle terapie intensive, con la pressione sugli ospedali in crescita costante. Da qui la decisione - annunciata ieri - di riaprire tutti i reparti Covid nelle cliniche nazionali del Paese. La Slovenia potrebbe essere destinata a finire in fascia rossa nel giro di poche settema-

ne, probabilmente già all'inizio d'aprile, se la situazione non dovesse rientrare: ma ogni decisione spetterà al governo, che oggi si riunirà nuovamente per analizzare la situazione. Difficile che si possa mantenere lo status quo, perché negli ospedali già in furia «la terza ondata», ha ammesso ieri Robert Carotta, coordinatore dei posti letto ospedalieri presso il ministero della Salute.

La preoccupazione sale anche nella vicina Croazia, dove ieri gli ospedalizzati per Covid hanno superato quota mille, di cui quasi cento collegati a un respiratore mentre il numero degli attualmente positivi è schizzato dai 2mila di metà febbraio ai 6.400 attuali. E dove, come in Slovenia, vengono riattivati i reparti Covid - come quello di Pola - che le autorità speravano di veder chiusi per sempre. —

ST.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA ISONTINA

Sede legale e Uffici: 34077 RONCHI DEI LEGIONARI (GO) - Via Roma 58  
Tel. +39 0481 / 774311 Fax +39 0481 / 774333  
C.F. 90007040315 - Part. I.V.A. 00441790318  
E-mail: [info@pianuraisontina.it](mailto:info@pianuraisontina.it) - pec: [cbpi@legalmail.it](mailto:cbpi@legalmail.it)

## AVVISO AVVIO DEL PROCEDIMENTO

(art.10 11 D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii., art.li 7 e 8 Legge n. 241/90)

Oggetto: Comunicazione di Avvio del procedimento diretto all'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione dei lavori di “Dissesto idrogeologico in località Marina di Aurisina in Comune di Duino-Aurisina” ai sensi dell'art.10 11 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. e art.li 7 e 8 Legge n. 241/90.

## IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

- ommiss -

## AVVISA

- l'avvio del procedimento dei lavori di “Dissesto idrogeologico in località Marina di Aurisina in Comune di Duino-Aurisina”, ai sensi degli art.li 11 del D.P.R. n. 327/2001 e art.li 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e loro ss.mm.ii.;
  - sugli immobili interessati e di seguito elencati verrà apposto il vincolo preordinato all'esproprio tramite variante al Piano Regolatore del Comune di Duino Aurisina (art. 9 D.P.R. n. 327/2001):  
C.A. Duino Aurisina C.C. Aurisina F.M. 4: 62/238, 62/251, 62/252, 62/253, 290, 291, 292, 293/2, 294, 295, 302, 303/1, 304, 307/1, 315/17, 315/18, 315/26, 318, 319, 320, 322, 323, 324, 325, 328, 334/1, 335/5, 339, 340/3, 342/1, 342/2, 344, 349, 352, 364/1, 364/2, 365, 366, 372/1, 378/1, 378/2, 3882, 392/1, 402, 404/2, 431/2, 453, 454;
  - i lavori prevedono l'espropriazione di aree che saranno intestate a nome del “Comune di Duino Aurisina”;
  - il progetto ed i documenti allegati sono depositati presso il Consorzio di Bonifica Pianura Isontina Via Roma 58 - 34077 Ronchi dei Legionari (GO) per trenta giorni a partire dalla pubblicazione del presente avviso e cioè dal 24/03/2021 al 22/04/2021, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione dalle ore 8.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì previo appuntamento;
  - gli interessati possono presentare eventuali osservazioni scritte da inviare allo scrivente Consorzio di Bonifica Pianura Isontina entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
- In ultimo, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. 327/2001, chi non sia più proprietario effettivo del/dei bene/i oggetto di esproprio, è tenuto a comunicarlo allo Scrivente entro il medesimo termine di 30 gg. di cui prima, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in possesso utile a ricostruire le vicende degli immobili interessati. Ai sensi della L. 241/1990 si comunica che l'Amministrazione competente alla realizzazione dei lavori sopra indicati è il Consorzio di Bonifica Pianura Isontina Responsabile del Procedimento: dott. Daniele Luis  
Responsabile dell'istruttoria: geom. Anna Cumin (tel. 0481 774321)  
Ronchi dei Legionari (GO), 24/03/2021

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
(dott. Daniele LUIS)

## L'emergenza coronavirus

Domani il mensile "Salute" in edicola con il nostro giornale: in primo piano anche le relazioni tra medicina e Olocausto

# Ecco perché i vaccini non parlano italiano

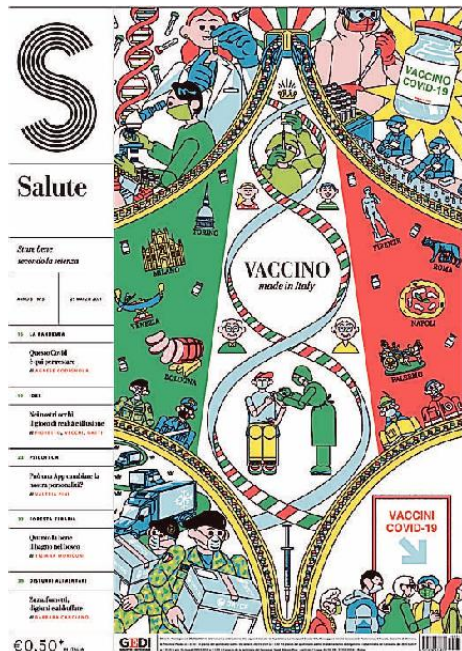
## La ricerca frenata dalla mancanza di fondi

## IL DOSSIER

Fiammetta Cupellaro

Ci sarà mai un vaccino italiano? Il nostro Paese ha smantellato i suoi centri di eccellenza nel settore e oggi si trova a rincorrere l'emergenza. Letizia Gabaglio racconta le opportunità e le difficoltà di un progetto tanto ambizioso, nel nuovo numero di *Salute*, il magazine in edicola domani con questo e con gli altri quotidiani del Gruppo Gedi (a euro 0,50 più il prezzo del giornale).

Alla ricerca dell'anti Covid tricolore e del perché abbiamo smesso di finanziare seriamente progetti scientifici rimanendo un passo indietro agli americani, è dedicata la storia di copertina del nuovo numero. E per capire quale sarà il destino e lo scenario che ci attendono nei



prossimi anni, con Sars-CoV2 e le sue varianti – se diventerà un virus endemico e poco preoccupante, oppure continuerà nella sua evoluzione – ne abbiamo parlato con Luca Guidotti, vice

direttore scientifico dell'ospedale San Raffaele di Milano, grande esperto di virus e responsabile di uno dei laboratori più completi per la ricerca su Sars-CoV2.

Torniamo invece a par-

lare di bioetica nell'editoriale firmato dalla direttrice di *Salute*, Daniela Minerva, che invita a seguire i lavori della «Commission on Medicine and the Holocaust: Historical evidence, implica-



La cover di "Salute" dedicata ai vaccini tricolori

tion for today, teaching for tomorrow» istituita da *The Lancet* (la prestigiosa rivista scientifica) non per un tributo pagato alla memoria (comunque opportuno) ma per capire quanto resta nella medicina di oggi di quella scienza biomedica nazista. «Al tempo del DNA, della identificazione delle diverse genetiche come terreno per curare meglio le persone con un medicina personalizzata, bisogna sapere quali pregiudizi

### Le interviste: l'atleta disabile ultra-tech e i disturbi alimentari dell'artista Zuzu

sono in agguato, ogni volta che si parla di biologicamente diverso».

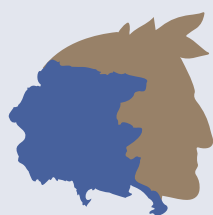
In questo tempo di ansia e di ritmi biologici saltati, il lockdown ci ha rubato anche il sonno. Due le pagine dedica-

te al riposo, a tutto quello che la scienza conosce delle notti in bianco: dalle aree del cervello coinvolte fino al rapporto con l'economia. Oltre qualche consiglio per provare a dormire meglio.

Nel settore Medicina, parliamo poi di un nuovo test su cui lavorano i ricercatori dell'università di Manchester per scoprire il Parkinson: in futuro per la diagnosi, potrebbe bastare un tampone cutaneo per la diagnosi.

Due i personaggi di questo mese che ci raccontano le loro storie. Roberto Zanda, l'atleta e ultratrail che dopo l'amputazione degli arti, a causa di un incidente durante una gara, è tornato di nuovo ad allenarsi grazie alle protesti ultra-tech e una complessa riabilitazione. Zuzu, l'illustratrice e artista, ripercorre invece la sua adolescenza alle prese con i disturbi alimentari a cui ha dedicato un libro, *Cheese*. E poi, nella sezione Benessere parliamo della terapia giapponese Shinrin-yoku che insegna ad "immergersi" in mezzo ai boschi con regolarità: aiuta i malati di sclerosi multipla e i guariti dal Covid con le complicazioni polmonari. Dello yoga praticato a 40 gradi e di un bosco che sta rinascendo sulle Dolomiti dove, quando sarà possibile, toneremo a camminare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



25 marzo 2021

DANTEDI

FRIULI VENEZIA GIULIA

Un fitto calendario di collegamenti streaming gratuiti per celebrare il Sommo Poeta e la sua opera immortale

Teatro Nuovo Giovanni da Udine

Al suon de la sua voce,  
viaggio sonoro nella Divina Commedia

Dalle ore 6.00. [www.teatroudine.it](http://www.teatroudine.it), sezione podcast

CSS Teatro stabile di innovazione del FVG

Prospettiva T in collaborazione con Biblioteca Civica  
V. Joppi - Udine, Fondazione Pierluigi Cappello  
Fondazione Friuli - Teatro nei luoghi

**D'ante litteram** Lettura dei canti 3, 5 e 26 dell'Inferno  
Ore 18.00. [www.facebook.com/bibliotecajoppi](http://www.facebook.com/bibliotecajoppi)

Pordenonelegge

Il mio amico Dante

Una lezione speciale con Geronimo Stilton!

(Per i bambini della 3ª - 4ª - 5ª della scuola primaria)

Alle ore 10.00 su piattaforma ZOOM

[www.pordenonelegge.it](http://www.pordenonelegge.it)

Inoltre a Villa De Claricini Dornpacher

Ore 18.30 inaugurazione online delle seguenti mostre

Dante in Miniatura

dal 25 marzo al 8 gennaio 2022

Dante in Cartolina

dal 25 marzo al 7 novembre

Dante in Sculture

dal 25 marzo al 7 novembre

[www.villadecaricini.it](http://www.villadecaricini.it), [info@villadecaricini.it](mailto:info@villadecaricini.it)

Il Rossetti Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia

“Vien dietro a me...” un viaggio nella  
Divina Commedia attraverso i luoghi di Trieste

Dalle ore 9.00. [www.ilrossetti.it](http://www.ilrossetti.it)

CTA - Centro Teatro Animazione e Figure di Gorizia

#ioleggoDante - Forchette vs biscotti

Dalle ore 17.00 per le 24 ore successive su

[www.facebook.com/cta.gorizia](http://www.facebook.com/cta.gorizia)

Comune di Gemona, Parrocchia di Gemona, Ufficio IAT  
Pro Loco, Civica Biblioteca Gemonese

“I conterranei di Dante nella terra di Gemona”

Seminario on line. Relatrice Prof. Miriam Davide

Dalle ore 11.00. [www.comune.gemona-del-friuli.ud.it](http://www.comune.gemona-del-friuli.ud.it)

**Fb Ig e Tw** dell'ufficio IAT Ufficio Turistico Gemona

Canale **Youtube** della Parrocchia Gemona

Iniziative Mic

Aquileia - Museo Archeologico Nazionale - Epigrafe incisa su base onoraria in calcare (IV se.d.C.)  
[www.beniculturali.it/evento/dantedi-con-il-padre-del-poeta-virgilio](http://www.beniculturali.it/evento/dantedi-con-il-padre-del-poeta-virgilio)

Trieste - Castello di Miramare - Esposizione nella Biblioteca del Castello di un busto di Dante dello scultore  
Immanuel August Herрман Knauer.  
[www.beniculturali.it/evento/dantedi-busto-di-dante-alighieri-in-marmo-biblioteca-del-castello-di-miramare](http://www.beniculturali.it/evento/dantedi-busto-di-dante-alighieri-in-marmo-biblioteca-del-castello-di-miramare)

Trieste - Biblioteca statale Stelio Crise - Illustrazioni del pittore Sandro Botticelli.  
Dalle 12:00 sulla pagina FB della Biblioteca [www.facebook.com/bibliotecastatalesteliocriseditrieste](http://www.facebook.com/bibliotecastatalesteliocriseditrieste)

Pordenone - Archivio di Stato - Evento sull'eredità di Dante nella storia della cultura italiana e friulana  
[www.beniculturali.it/evento/ces-fas-tu-storia-di-una-stroncatura-dantesca-e-della-sua-fortuna-nella-cultura-friulana](http://www.beniculturali.it/evento/ces-fas-tu-storia-di-una-stroncatura-dantesca-e-della-sua-fortuna-nella-cultura-friulana)

REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIAMINISTERO  
DELLA  
CULTURA

## I nodi della politica

## Pd, Delrio molla e Marcucci resiste

Letta impone le donne capogruppo. Alla Camera favorite Serracchiani e Madia, al Senato in corsa Pinotti, Fedeli e Malpezzi

Carlo Bertini / ROMA

E dire che alla Camera era pure andata in scena una gag simpatica. «Io pratico la parità di genere – scherzava ieri mattina, all'assemblea del gruppo Pd, il capogruppo Graziano Delrio –. Ho cinque femmine e tre maschi. Mentre il segretario ha solo tre figli maschi». E l'altro: «Sì, ma io sono giovane e tu no». Scroscio di risate e tutto filava liscio, comprese le dimissioni volontarie di Delrio, (coperto di lodi da tutti), per far posto a una donna. Insomma, strada spianata per Enrico Letta. Netto nell'esporsi il suo credo. «Un partito come il nostro, organizzato con vertici tutti uomini, semplicemente in Europa non ha cittadinanza. Un uomo segretario, due capogruppo maschi, tre ministri maschi nel governo, cinque presidenti di Regione maschi: è la nostra prima fila. È irricevibile». Senza appello.

#### «UNA PUNIZIONE POLITICA»

Al Senato stesso copione, la deposizione del capogruppo, però senza fair play: «Chiedo un atto di generosità», incalza Letta. «Ci vuole coerenza – gli ribatte Andrea Marcucci – e bisogna interrompere la tradizione di avere segretari sempre uomini». Tradotto: chiedi a noi di dimetterci. E tu? Con una minaccia finale di ricandidarsi, che non allarma il leader, forte di un accordo per la resa già siglato con i vertici di Base riformista, la corrente di Marcucci. E quindi sicuro comune di farcela domattina a far eleggere due donne.

Ma non si sa mai, perché gli ex renziani come Marcucci, malgrado Letta abbia detto «non chiamerò mai nessuno ex di qualcosa», sono furiosi per questa sostituzione, considerata «una punizione politica». Verso un gruppo di fedelissimi di Renzi della prima ora, che però hanno resistito alle sue sirene, salvando il Pd al Senato che, altrimenti, si sarebbe svuotato. Se ancora dunque per 24 ore Marcucci resiste è per non darla vinta a Let-

ta senza fargliela sudare: lo stesso suo entourage teme che il copione della resa sia già scritto. Ma il personaggio «è imprevedibile», sperano i suoi, «e magari si ripresenta». Il che metterebbe il neo leader in seria difficoltà.

Ma nessuno crede nella resistenza di una corrente che vuole dare le carte nei giochi di potere. Ecco perché il toto-nomi delle donne capigruppo impazza. «Alla Camera sarà un derby tra Debora Serracchiani, vicina a Delrio, e Marianna Madia», pronostica radio Pd Parlamento. «E al Senato sarà una sfida tra Roberta Pinotti, vicina a Franceschini, Simona Malpezzi e Valeria Fedeli, entrambe della stessa corrente di Marcucci, che qui ha la maggioranza», rilanciano da Palazzo Madama. Per la Serracchiani, il problema del Pd è non perdere la presidenza della Commissione Lavoro che lei dovrebbe mollare, per la Malpezzi il vincolo di sottosegretaria nel governo. Ma al Senato Base Riformista, guidata da Lorenzo Guerini e Luca Lotti con-

#### Scontro tra le correnti, entro le 20 di oggi si devono presentare le candidature

ta 22 senatori su 35. E sui nomi delle donne che la spunteranno, già si consuma un match molto muscolare. Entro le 20 di oggi, si devono presentare le candidature, domani i due gruppi procederanno con le votazioni a scrutinio segreto.

Marcucci deciderà oggi, ma l'incontro in privato di ieri mattina tra Letta e Luca Lotti è il segnale che la corrente non si arrocca e tratta una sostituzione della stessa area. Per il Pd è un passaggio fonte di altre tensioni. «Niente di male se i gruppi competono su un nome», dice Letta per sdrammatizzare le spaccature garantite dalle lotte tra le correnti. Pure sui nomi delle donne. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Graziano Delrio e Andrea Marcucci, protagonisti del dibattito sui capigruppo del Pd

Conte per ora non parla, ma nel movimento si tratta sul debito Patuanelli: avanti con la causa ma l'obiettivo è abbassare la richiesta

## M5S all'attacco di Casaleggio «Assurdo bloccare Rousseau»

#### IL CASO

Federico Capurso / ROMA

Giuseppe Conte si è inabissato, ma il corpaccione parlamentare del Movimento 5 stelle tiene le antenne dritte in attesa di un suo segnale. E sentendo del lavoro iniziato dall'ex premier per preparare una causa contro l'associazione Rousseau di Davide Casaleggio – come anticipato ieri da La Stampa –, deputati e senatori entrano in fibrillazione. Leggono la minaccia di portarlo in tribunale come un'intenzione reale, ma anche come un'opportunità per forzare l'arrocco dell'imprenditore e costringerlo alla resa.

A partire dai 450mila euro di arretrati che Casaleggio chiede ai parlamentari



Giuseppe Conte, leader del 5s

M5S per poter riattivare il servizio di votazioni online: «Se come dice ci sono debiti con i fornitori da saldare, daremo quanto dovuto – sottolineano infatti dal partito –, ma lui dovrà mostrarci le fatture». Da quelle fatture, spiegano, si distinguerà il debito contratto per le votazioni degli iscritti su Rousseau, «che ci potremmo impegnare a coprire con un versamento

una tantum», e quello accumulato invece per le diverse attività di promozione dell'associazione e per il mantenimento dei suoi uffici, «di cui certamente non ci faremo carico».

È iniziato, dunque, un lavoro di contestazione delle voci di spesa dell'associazione Rousseau, con l'obiettivo di abbassare significativamente la richiesta di 450mila euro avanzata da Casaleggio. Anche il ministro Stefano Patuanelli, da Bruxelles, conferma la linea della durezza: «Se si continua a dire che il Movimento deve 450mila euro a Rousseau, è difficile che ci sia un'alternativa al tribunale». Il partito, prosegue il ministro dell'Agricoltura, «non ha mai avuto un conto corrente né entrate, quindi non può avere contratti vincolanti con chicchessia. Ci sono stati dei

parlamentari espulsi che non hanno versato, ma non possiamo farci nulla, se non un'azione civile, eventualmente, nei confronti di chi non ha versato». Però non si può – protesta Patuanelli – pensare di «bloccare uno strumento per un ipotetico debito che non esiste. Mi auguro che prevalga il buon senso».

Oltre il nodo Casaleggio, Conte continua a studiare il nuovo statuto, proiettato al 2050, e il nuovo codice etico con cui rifondare il Movimento. Punto centrale, anticipato già da tempo, sarà il legame da ricostruire con i territori. E anche in questo caso, le truppe parlamentari si attivano nella direzione indicata dal loro futuro leader. La corrente interna «Parole Guerriere», guidata da Dalia Nesci, annuncia la sua trasformazione nell'associazione «Italia Più 2050», con un simbolo depositato e la volontà di «dare massimo sostegno alla crescita del Movimento, soprattutto sui territori», assicura uno dei promotori, il deputato Giuseppe Brescia.

«Dobbiamo aggiornare la nostra agenda e questo lavoro sarà utile per aiutare la leadership di Conte, senza pressioni». Sono già 40 i parlamentari iscritti alla nuova associazione, ma né Conte né Beppe Grillo sarebbero stati informati dell'iniziativa. C'è chi ipotizza che «Italia Più 2050» possa diventare una lista d'appoggio al M5S, dove far approdare deputati e senatori al secondo mandato altrimenti non candidabili. Altri temono che se dovessero crescere le iscrizioni di parlamentari all'associazione, i promotori potrebbero usarla come arma interna. Magari, per chiedere un'adeguata rappresentazione negli organi del futuro M5S. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MATTARELLA E CARTABIA SEGnano UN MOMENTO STORICO

## Primo passo della superprocura che tutela le finanze dell'Europa

ROMA

Il nome, Eppo, nel tempo ci diventerà familiare, come per Ema, l'agenzia europea del farmaco. Eppo sta per procura europea. È il primo passo di una magistratura della Ue, ovvero segna l'affacciarsi dell'Europa unita anche nel settore delle inchieste giudiziarie. Non è un caso, allora, se per un parere del Csm ieri, che doveva deliberare il trasferimento di venti

magistrati a Eppo, si siano mossi il capo dello Stato Sergio Mattarella e la ministra Marta Cartabia per dare massimo risalto a questo passaggio che a suo modo sarà storico. «Uno spazio di comuni diritti impone la ricerca di pervenire a soluzioni condivise», rimarca Mattarella evidenziando che «è un percorso ancora in atto... complesso da realizzare» e per cui sono «indispensabili soluzioni comuni a fronte di qua-

dri nazionali». I quali sono spesso diversi. «A livello europeo – dice il vicepresidente David Ermini – è un momento fondamentale nella cooperazione giudiziaria. Non si pecca di enfasi nel dire che anche tramite l'istituzione della Procura europea passa la costruzione di un'Europa finalmente libera da gelosie nazionali». Spetta a Cartabia sintetizzare: «Il modello di pubblico ministero europeo venutosi a delineare



Sergio Mattarella con la ministra Marta Cartabia e David Ermini

nel corso della lunga gestazione si configura come Ufficio unico a struttura decentrata, organizzata in un livello centrale e un livello locale. Quest'ultimo è, appunto, affidato ai procuratori europei delegati, aventi sede negli Stati membri e tributari di uno «status speciale», una sorta di «doppio cappello». Saranno 20 magi-

strati, dunque, che si divideranno l'Italia in nove macroregioni, incardinati in altrettanti uffici giudiziari, ma dipendenti da Bruxelles. Avranno la competenza esclusiva di portare avanti indagini ed eventualmente celebrare processi per ogni reato che colpisca gli «interessi finanziari» della Ue. Sarà una novità assoluta, la pro-

cura europea. Che avrà subito il suo battesimo del fuoco con la vigilanza sul Recovery Plan. E si dovrà registrare in corsa la coabitazione con la magistratura ordinaria; a questo proposito sono già al lavoro presso la procura generale della Cassazione, come ha spiegato il procuratore generale Giovanni Salvi, per dirimere i prevedibili conflitti di potere. Tanti i problemi all'orizzonte. Uno su tutti: dato che spesso l'aggressione ai fondi europei è opera delle mafie, come si divideranno il lavoro i magistrati? Il consigliere Nino Di Matteo, per anni a Palermo, si è astenuto perché non sottovaluta i rischi. «Dobbiamo evitare – ha osservato – un depotenziamento dell'altissimo livello di contrasto alle mafie». — FRA.GRI.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Regione Friuli Venezia Giulia

BARBARA ZILLI

### L'impennata



A fare registrare l'impennata più netta in merito al reddito imponibile, nell'ambito dei componenti la giunta regionale, è Barbara Zilli, assessore con delega alle Finanze, che da 41.343 euro sale a 96.745 euro: si tratta peraltro della cifra più bassa, ma bisogna tenere presente anche che l'avvocato di Tolmezzo nell'anno precedente il voto aveva sfiorato la quota dei 118mila euro. —

SEBASTIANO CALLARI

### Il numero due



Se Sergio Bini pur scendendo di parecchio resta ampiamente il politico di Palazzo del Friuli Venezia Giulia con il reddito più alto, al secondo posto c'è Sebastiano Callari, assessore al Patrimonio. Il reddito imponibile di Callari, che di professione è medico specializzato in urologia, si attesta a quota 149.326 euro, cifra che vede posizionarsi davanti al presidente della Regione Massimiliano Fedriga. —

TIZIANA GIBELLI

### La discesa



Accanto a quello di Sergio Emidio Bini, l'unico altro reddito imponibile che vira all'ingù da un anno all'altro nell'ambito degli esponenti della giunta regionale è quello intitolato all'assessore alla Cultura Tiziana Gibelli: nel suo caso si passa da 147.011 a 108.992 euro, cifra peraltro quasi identica a quella fatta registrare da Fabio Scoccimarro, che ha la delega all'Ambiente. —

#### I REDDITI DELLA GIUNTA REGIONALE



2020  
(periodo  
d'imposta  
2019)

2019  
(periodo  
d'imposta  
2018)



2020  
(periodo  
d'imposta  
2019)

2019  
(periodo  
d'imposta  
2018)

Massimiliano Fedriga

121.247

113.002

Pierpaolo Roberti

107.352

84.885

Sergio Bini

486.433

914.784

Alessia Rosolen

114.426

60.455

Sebastiano Callari

149.326

149.070

Fabio Scoccimarro

108.296

82.136

Tiziana Gibelli

108.992

147.011

Stefano Zannier

107.370

73.563

Graziano Pizzimenti

105.671

75.823

Barbara Zilli

96.745

41.343

Riccardo Riccardi

114.156

106.622



Con 468 mila euro, peraltro in netto calo, il titolare del Turismo si conferma il più ricco della squadra. Zilli all'ultimo posto

# Ecco i redditi della giunta regionale Bini resta al primo posto in classifica

#### IL FOCUS

Marco Ballico / TRIESTE

Non è il primato schiacciante dell'anno precedente, ma Sergio Bini resta ampiamente il politico di Palazzo del Friuli Venezia Giulia con il reddito più alto. Nel 2020 l'assessore regionale alle Attività produttive, sul periodo d'imposta 2019, dichiara 486.433 euro di imponibile. Al secondo posto c'è Sebastiano Callari, assessore al Patrimonio che di mestiere fa il medico, specializzato in urologia, a quota 149.326, al terzo il presidente della Regione, Massimiliano Fedriga, con 121.247 euro.

In ritardo rispetto ai tempi abituali, in un anno di proroghe anche fiscali a causa della pandemia, spuntano nel portale dell'amministrazione Fvg le situazioni patrimoniali e reddituali dell'esecutivo. Chi prima chi dopo tutti gli in-



MASSIMILIANO FEDRIGA  
È PRESIDENTE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA DAL MAGGIO DEL 2018

Il governatore nel 2020 ha dichiarato un imponibile di 121 mila euro: ottiene quindi la terza posizione

teressati, nel rispetto del decreto legislativo 33 del 2013, hanno consegnato la documentazione agli uffici ed è dunque possibile "entrare" nelle ultime dichiarazioni dei redditi disponibili.

Per Bini, imprenditore friulano che ha creato Progetto Fvg, l'ha portato a superare il 6% alle regionali 2018, il terzo risultato tra le liste a sostegno di Fedriga dopo Lega Nord e Forza Italia, si tratta di un primo posto che non sorprende, visti anche i numeri degli anni precedenti. Bini aveva toccato i 477.260 euro sui redditi 2017, era salito a 914.784 su quelli 2018 e ora ridiscende, pur rimanendo su vette comunque molto alte, «per una questione di distribuzione dei dividendi dell'azienda», spiega l'azionista di Euro & Promos. Per Callari, invece, le differenze da un anno all'altro sono minime, mentre per Fedriga si registra un incremento di oltre 8 mila euro.

Guardando al resto della giunta regionale c'è un altro

imponibile che cala: per l'assessore alla Cultura Tiziana Gibelli si passa da 147.011 a 108.992. Ma nella maggior parte dei casi si va decisamente all'insù. E anche in maniera significativa, per quanto la vita che cambia tra il prima e il dopo in politica si sia vista in maniera più evidente confrontando i redditi del 2018 rispetto a quelli del 2017. L'impennata più netta si registra sull'imponibile di Barbara Zilli (Finanze), che da 41.343 euro sale a 96.745 (la cifra più bassa, ma l'avvocato di Tolmezzo nell'anno prima del voto aveva sfiorato i 118 mila euro). Seguono Alessia Rosolen (Istruzione), da 60.455 a 114.426, Stefano Zannier (Agricoltura), da 73.563 a 107.370, Graziano Pizzimenti (Trasporti e Infrastrutture), da 75.283 euro a 105.671, Fabio Scoccimarro (Ambiente), da 82.136 a 108.296, e Pierpaolo Roberti (Autonomie locali e Funzione pubblica), da 84.885 a 107.352. Più ridotto l'incremento per Riccardo Ric-

cardi, il vicepresidente con delega alla Salute: da 106.622 a 114.156.

Quanto alla situazione patrimoniale, oltre alle 753 mila in Euro & Promos, Bini ha tra l'altro azioni in Fincantieri, Eni e Generali, Pizzimenti segnala la proprietà di una Volvo 80 del 2007, di un appartamento a Udine e di un terreno a Carlinò, Roberti ha due fabbricati, a Trieste e Sappada.

Per tutti gli altri non compaiono variazioni. A fine gennaio erano stati i consiglieri a vedere le dichiarazioni pubblicate nel sito della Regione. Un lungo elenco aperto, quanto a importo, da Piero Mauro Zannin, l'architetto forzista alla guida dell'aula, con 193.722 euro, seguito dall'ex capogruppo del Pd Sergio Bolzonello, commercialista a Pordenone, con 145.082, e da Massimo Moretuzzo, già sindaco di Mereto di Tomba e titolare dal 2009 dell'Edilmeccanica di Pavia di Udine, azienda attiva nel settore dei servizi per l'edilizia, con 131.371. —

## L'imprenditore in politica con Progetto Fvg «Gli introiti dipendono da come va l'impresa Questione di dividendi»

#### L'INTERVISTA

Sergio Bini è abituato a stare in cima alla classifica, molto sopra ai colleghi. Dopo i 900 mila euro di imponibile dell'anno prima, da azionista della società di servizi Euro & Promos di cui è stato il fondatore, viaggia poco sotto i 500 mila. Questione di dividendi, spiega l'im-

prenditore entrato in politica con Progetto Fvg e che si è trovato in una legislatura che passerà alla storia, quella della pandemia.

**Assessore, il saliscendi dei suoi redditi a cosa si deve?**

Dipende dagli andamenti dell'impresa. Non vengono distribuiti ogni anno gli stessi dividendi.

**Dalla scelta di scendere in politica portando la sua**

**esperienza di imprenditore all'emergenza sanitaria ed economica. Come ha vissuto questo incredibile anno?**

Una fase particolare, difficilissima, di grande lavoro. Un mandato mai prima così intenso causa Covid, in cui l'obiettivo principale è stato lavorare pancia a terra per sostenere le imprese in una congiuntura straordinaria.

**Soddisfatto dei risultati?**

Abbiamo prodotto tanto, sia sulla liquidità immediata, sia in prospettiva. Su un fronte ci sono tre tranches di ristori a fondo perduto per dare ossigeno alle aziende costrette a chiusura o comunque a un'attività fortemente ridotta, sull'altro Sviluppo Impresa, una legge organica per l'economia che guarda avanti, al dopo



SERGIO EMIDIO BINI  
È ASSESSORE REGIONALE ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E AL TURISMO

«Nell'esecutivo lavoro pancia a terra per sostenere le aziende in una congiuntura straordinaria»

pandemia.

**Com'è fare politica?**

Arricchente. Ti permette di ampliare la visione e mettere a disposizione della comunità le tue conoscenze.

**La Casta?**

Non esiste più. Chi si occupa oggi della cosa pubblica ha responsabilità di tenuta economica, sanitaria, sociale.

**Ci sarà un suo secondo mandato?**

Il movimento che ho alle spalle si sta radicanando nei territori. Bisogna continuare e lavorare.

**I rapporti con l'opposizione?**

Costruttivi col mio predecessore Sergio Bolzonello. Qualcun altro invece cerca la polemica a tutti i costi. — M.B.

PIANO SOSTENUTO DA UI E UPT

# L’Università di Fiume mette in rete le opere degli autori italiani

Comunità nazionale e rivista "La Battana", partito il progetto di digitalizzazione: iniziativa del Dipartimento d'italianistica

Lorenzo Degrassi / TRIESTE

È partita la prima fase di digitalizzazione delle opere degli autori della Comunità nazionale italiana (Cni) dell'Istria e di Fiume. Si tratta di un progetto nato su iniziativa del Dipartimento di italianistica della facoltà di Lettere e filosofia dell'Università degli studi quarnerina, che si realizzerà grazie al contributo dell'Unione italiana e dell'Università popolare di Trieste. L'obiettivo principale del progetto è quello di arricchire le attività scientifico-didattiche del dipartimento con gli strumenti offerti dall'umanistica digitale e la salvaguardia del patrimonio culturale della Cni. Il Dipartimento di italianistica, oltre a digitalizzare una prima parte degli autori della comunità italiana autoctona di Istria e Quarnero, trasferirà in modali-

tà virtuale anche i contenuti della rivista di approfondimento culturale "La Battana" edita da Edit, la casa editrice della minoranza in Istria.

«La prima parte della digitalizzazione riguarderà le opere in italiano del poeta e scrittore quarnerino Osvaldo Ramous - spiega la direttrice del Dipartimento di italianistica di Fiume, Gianna Mazzieri - e al contempo verranno inseriti in formato digitale alcuni insegnamenti dei corsi di laurea in Lingua e letteratura italiana e di Traduzione. L'idea di digitalizzare i testi in questione è partita esattamente un anno fa - ricorda Mazzieri - quando anche in Croazia, come in Italia, gli studenti si sono ritrovati da un giorno all'altro impossibilitati a recarsi nelle biblioteche a studiare i testi necessari agli esami e alle tesi di laurea». Da qui l'idea dell'università quar-

L'AMBASCIATORE IN VISITA

## Imprenditoria e sviluppo con i fondi Interreg

L'imprenditoria italiana è una realtà ormai stabile nei territori di Albona, Pisino, Citanova e Buie, località che l'ambasciatore italiano a Zagabria Pierfrancesco Sacco ha visitato. Fra i temi al centro dei colloqui con gli esponenti delle aziende, le nuove collaborazioni nell'ambito dei programmi Interreg (Fondo europeo di sviluppo per la cooperazione tra regioni dell'Ue) 2021 – 2027. Ieri infine Sacco ha visitato il cantiere della Scuola italiana Da Vinci di Buie, la cui ristrutturazione è finanziata da Italia, Croazia e Regione istriana. —

nerina di modernizzarsi e rendere più fruibili ai giovani le opere della comunità autoctona nazionale, contribuendo al contempo a salvaguardare il patrimonio e l'identità italiana dell'area istro-quarnerina.

Il programma di digitalizzazione è suddiviso, nella prima fase, in tre workshop di 4 ore ciascuno, tenuti dal professor Tommaso Mazzoli dell'Università di Trieste per gli studenti e i dipendenti del dipartimento di italianistica fiumano. In seguito, la coordinatrice del progetto e i docenti coinvolti insegneranno agli studenti l'uso concreto di appositi programmi per la creazione di materiali digitali. I quali, una volta digitalizzati, verranno pubblicati sulla pagina web del dipartimento universitario. «Questo progetto rappresenta la volontà e l'interesse dell'Università popolare di Trieste di aggiornarsi e di mantenere costantemente il contatto con i giovani e le realtà italiane rimaste in Istria e Quarnero - spiega Emilio Fatovic, presidente dell'ente di piazza Ponterosso -. L'opera di digitalizzazione è figlia del periodo di crisi seguito alla pandemia, la quale ha fatto sì che anche nel settore culturale si sviluppasse tutti gli strumenti possibili per mantenere alto l'interesse nei confronti della cultura italiana. In particolare laddove c'è la necessità di uno stimolo culturale continuo, per ottenere il quale occorre utilizzare tutti i metodi che possano contribuire a mantenere il più possibile viva la nostra lingua». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



POSTE ITALIANE: I 200 ANNI DELL'AZIENDA

## Un francobollo per Luxardo

Affondano a Zara le radici della Luxardo. Ieri, fa sapere Poste Italiane, è stato emesso un francobollo valido per la posta ordinaria che ricorda i 200 anni dell'azienda, celebre per il maraschino. Vi è riprodotta una cartolina anni Trenta, conservata all'Istituto regionale per la cultura istriano fiumano dalmata di Trieste: raffigura una donna con la bottiglia impagliata di maraschino che caratterizza l'azienda dal 1821. Il fondatore, Girolamo Luxardo, genovese a Zara dal 1817 come console del Regno di Sardegna, creò la distilleria nel 1821. —



"Sono sola stasera senza di te,  
mi hai lasciato da sola davanti  
al cielo,  
mi viene da piangere,  
arriva subito."

È mancato improvvisamente, lasciandoci nel più profondo dolore

### Sergio Maggio

**Luogotenente dell'Esercito Italiano a.r.**

Un marito, un papà, un nonno meraviglioso e unico, e grande amico.

Ne danno il triste annuncio la moglie ANTONELLA, la figlia VERONICA, il genero CHRISTIAN, gli adorati nipoti RICCARDO e ROBERTA, le sorelle DANIELA e SILVANA, unitamente a GIULIANA e parenti tutti.

La Santa Messa sarà celebrata il giorno 26 marzo 2021, alle ore 10.30, nella Cattedrale di San Giusto.

Trieste, 24 marzo 2021

Per sempre al mio fianco - La tua ANTO

Trieste, 24 marzo 2021

Vorrei restare immobile nel tuo abbraccio e fermare il tempo. Ti amo

### Papà

Tua per sempre - VERONICA

Trieste, 24 marzo 2021

Insostituibile unico

### nonno

Per sempre nei nostri cuori - RICCARDO e ROBERTA

Trieste, 24 marzo 2021

### Sergio

Non ti scorderò mai - MIRA

Trieste, 24 marzo 2021

ELENA con ALESSANDRO, GIULIA, CHIARA, ELISA e zia NADIA si uniscono al dolore di ANTONELLA per la perdita dell'amato

### Sergio

Verona, 24 marzo 2021

I colleghi della A. Manzoni Spa del Friuli Venezia Giulia si uniscono al dolore di Antonella.

Trieste, 24 marzo 2021

Un uomo con la gentilezza d'altri tempi.

Un amico che non potremo mai dimenticare.

Ciao

### Sergio

resterai sempre con noi, nel cuore di triestecultura&giochi.

Trieste, 24 marzo 2021

Cara ANTO, ci stringiamo a te con tanto affetto e salutiamo il tuo

### Sergio

ricordandone il calore e la gentilezza. TIZIANA, GIANNI, GIANFRANCO, ROBERTO, NICOLETTA, PAOLO, SANDRO, ETTORINA, ELISABETTA, ANTARES.

Trieste, 24 marzo 2021

### Alba Franchi "Elda"

Lo annunciano il figlio ROBERTO con la moglie GRAZIA e la nipote ANTONELLA. La saluteremo giovedì 25, alle 11.20, nella cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 marzo 2021

Partecipano al dolore ROBY, MARINA, MASSIMO e ANDREA FURLAN.

Trieste, 24 marzo 2021

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, gli atleti ed i soci dell'A.S.D. ZAULE RABUIESE sono vicini al loro Vice Presidente ROBERTO SERBOTTINI per la scomparsa della cara mamma ELDA, nostra affezionata sostenitrice.

Trieste, 24 marzo 2021

Grazie

### Fioretta

Il tuo passaggio su questa Terra ha piantato un seme. Possa l'amore della Madre inseminare questa Terra. con infinito Amore la tua famiglia d'Anima. Ultimo saluto venerdì 26, dalle 12, in via Costalunga.

Trieste, 24 marzo 2021

1 APRILE 1935  
18 MARZO 2021



### Maria Bresaz ved. Vlacci

Con immenso dolore annunciano l'improvvisa scomparsa dell'amata sorella è zia MARIA il fratello LUCIANO, i nipoti VIVIANA, MAURO, SERGIO, CLAUDIO, FERRUCCIO, BRUNA assieme ai pronipoti e tutti i parenti. La saluteremo sabato 27 marzo, alle ore 11, con la celebrazione della S. Messa presso la Chiesa San Vincenzo de Paoli di via Ananias.

**Gradite elargizioni pro A.I.L. Trieste**

Trieste, 24 marzo 2021



Ci ha lasciato

### Arrigo Trevisani

Ci mancheranno sempre il tuo affetto, la tua cultura, la tua lettura del mondo così ricca e profonda. MATILDE, ENRICO e DAVIDE. Lo saluteremo venerdì 26, alle ore 12.00, in via Costalunga.

Trieste, 24 marzo 2021

È vicina a MATILDE ed ENRICO la famiglia APOLLONIO.

Trieste, 24 marzo 2021

### V ANNIVERSARIO Walter Rossi

sei sempre con noi

**La tua famiglia**

Trieste, 24 marzo 2021



Si è spenta serenamente

### Armida Pagliaro ved. Fonda Metena

Ne danno il triste annuncio il nipote STEFANO, la nuora LORENA, la nipote DINA e famiglia e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 26, alle ore 12.30, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 marzo 2021

Ti porteremo sempre nel cuore: le tue amiche di sempre SILVA e NERINA; le tue "piccole" ANTONELLA, MARINELLA e ORNELLA

Trieste, 24 marzo 2021



È mancata all'affetto dei suoi cari

### Maria Violin ved. Stradella

Ne danno il triste annuncio SERENA con CLAUDIO, ROBERTO con DONATELLA, nipoti, famiglie DONATI e parenti tutti. La saluteremo giovedì 25 marzo, alle ore 9.20, presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 marzo 2021

È mancata prematuramente

### Monica Krizman in Bicci

Ne danno il triste annuncio la figlia MARTA, il marito FRANCO, la mamma CARLA e parenti tutti. La saluteremo venerdì 26, dalle 11.15 alle 12.00, in via Costalunga.

Opicina, 24 marzo 2021

V.CU.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Birmania: bimba di 7 anni colpita nel blitz dei militari, sparito il fratello. Domenica fucilato 14enne

# Il raid in casa e gli spari dei soldati Uccisa una bambina a Mandalay

## IL CASO

Sara Perria

Il suo nome era Khin Myo Chit, "la patriota". Lo Stato l'ha uccisa a sette anni, dentro la sua casa. La più giovane vittima della repressione delle proteste contro il nuovo regime viveva a Mandalay con la famiglia. Musulmana in un Paese a maggioranza buddhista, non solo non stava partecipando alle proteste, ma nemmeno aveva l'età per uscire di casa senza i genitori. Secondo le prime ricostruzioni pervenute da residenti di Mandalay, la sorella maggiore Aye Chan San ha riferito che la polizia ha buttato giù la porta di casa, cercando qualcuno. Non trovando la persona in questione ha fatto sedere tutti i presenti a terra, incluso il fratello e il padre. Alla richiesta di dove fossero le altre persone il padre ha negato che in quella casa vivessero altri, allora la polizia, non credendogli, ha puntato la pistola contro di lui e ha sparato. Ma in braccio c'era la bambina che, spaventata, aveva cercato riparo dal pa-



Le esequie di Mg Tun Tun Aung, uno dei ragazzi uccisi a Mandalay

dre. Anche il fratello, 19enne, sarebbe stato portato via sanguinante, dopo essere stato colpito con il manico di un'arma. Di lui non ci sono notizie.

I media locali aggiungono dettagli. «Volete che spariamo di nuovo?», hanno detto i soldati quando la famiglia ha cercato di trattenere il fratello, secondo quanto riferito da *Myanmar Now* – a cui il regime ha tolto la licenza. A nulla è valsa la

corsa in ospedale. Così la famiglia piange una bambina mentre si chiede dove sia l'altro figlio.

Quella di Mandalay era parte di una più ampia operazione nel quartiere di Aung Pin Le ieri, con altri due morti di 30 e 20 anni. Operazioni di questo genere sono comuni, soprattutto in un periodo in cui i leader della protesta sono costretti a nascondersi dopo aver rice-

vuto un mandato di arresto, ma chi la polizia stesse cercando non è chiaro ai residenti. Se la morte di una bimba così piccola dentro casa sua è definito sui social «il picco della cattiveria del regime», l'età delle persone uccise finora è bassissima, in gran parte si tratta di ragazzi della generazione Z.

La settimana si era aperta con l'uccisione di un ragazzo di 15 anni, Zaw Myo Htet, mentre lavorava in un "tea-shop", i bar birmani dove si sorseggia il forte the con latte condensato. Sempre durante un raid, domenica scorsa è stato colpito da un proiettile un 14enne. Nessuno di questi minoristava protestando, fatto che rende ancora meno credibile l'ipotesi di una violenza giustificata dal caos generato dalle manifestazioni, come affermato dall'esercito. Secondo Save the Children, i minori uccisi dall'inizio del colpo di Stato sono più di venti. Diciassette ragazzi sono invece agli arresti, in un clima in cui avere notizie dei propri cari in prigione è estremamente difficile, come riferiscono fonti legali a Yangon. Sempre secondo Save the Children, una delle persone ar-

restate ha 11 anni.

Il clima di rabbia è così salito in tutto il Paese, alle prese con una organizzazione capillare contro il regime – incluso un governo ombra che chiede alla comunità internazionale di non riconoscere il regime militare. Ci sono segnali che la reazione al colpo di Stato stia cambiando il sentimento collettivo nei confronti delle minoranze etniche, da sempre le più colpite dal regime. In molti sperano che si organizzino forze pronte ad avanzare contro la Tatmadaw, l'esercito birmano. Per ora i gruppi etnici armati si sono limitati a condannare colpo di stato e violenze, fornendo riparo ai perseguitati.

«Ora capiamo cosa si prova», dice la giovane Amy, acronimo del nome birmano, raccogliendo il pensiero espresso da molti dell'etnia maggioritaria Bamar. Segnali di una maggiore apertura nei confronti delle minoranze etniche riguarda anche i musulmani Rohingya espulsi in Bangladesh, oggetto di una brutale repressione militare, ma anche di un odio generalizzato da parte dei birmani. Lunedì, dopo che un devastante incendio nei campi rifugiati di Cox's Bazar ha colpito migliaia di persone, messaggi di solidarietà dai birmani in Myanmar sono stati espressi su Twitter, con lo slogan "siamo uniti". Anche nel caso dei Rohingya, i minori costituiscono la metà degli abitanti dei campi. Nell'incendio sono morte 15 persone, e ne mancano all'appello 400 – di cui molti bambini. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ELEZIONI IN ISRAELE

# Exit poll, vince Netanyahu ma la Knesset resta in bilico

Israele di nuovo senza una maggioranza chiara nelle quarte elezioni in due anni. Questa la fotografia scattata dai primi exit poll diffusi ieri sera alla chiusura delle urne.

Il Likud di Benjamin Netanyahu resta il primo partito con 33 seggi, ma non sfonda, malgrado il successo della campagna vaccinale nel Paese. Al secondo posto il centrista Yair Lapid con 16 seggi, mentre il suo ex alleato Benny Gantz risale fino a 8 seggi. Il fronte eterogeneo anti-Netanyahu raggiunge sulla carta i 59 seggi (due in meno dei 61 necessari per la maggioranza alla Knesset) mentre il blocco del premier si ferma a 54.

L'outsider di destra Naf-tali Bennett, con i suoi 7 seggi, potrebbe portare acqua al mulino del rivale Netanyahu, ma la strada si preannuncia in salita. Il voto è stato contraddistinto dalla più bassa affluenza dal 2009: alle 20 era quasi il 5% in meno dello scorso anno. E riguarda soprattutto il settore degli arabo-israeliani: circa 10% in meno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Km ZERO

## COMBO CARGO EDITION

4 UNITÀ DISPONIBILI

TUO A

# € 12.050

+ IVA, ESCLUSO PASSAGGIO DI PROPRIETÀ.

Foto a titolo di esempio. Offerta soggetta a disponibilità stock. Consumi (ciclo misto): da 5,1 a 7,7 l/100 km. Emissioni CO<sub>2</sub>: da 133 a 174 g/km. Consumi ed emissioni omologati.

**UNICAR**  
OPEL NORD EST

**PORDENONE**  
V.le Venezia, 93  
Tel. 0434/378411

**REANA DEL ROJALE**  
Via Nazionale, 29  
Tel. 0432/575049

**TRIESTE (MUGGIA)**  
Via Cavalieri di Malta, 6  
Tel. 040/2610026

**MONFALCONE**  
Largo dell'Anconetta, 1  
Tel. 0481/411176

**PORTOGRUARO**  
V.le Venezia, 31  
Tel. 0421/270387

**SAN DONÀ DI PIAVE**  
Via Iseo, 10  
Tel. 0421/53047

La vittima è grave in ospedale a Treviso. L'aggressore, 16 anni, a testimoni: volevo rapinarla. Ma la versione non convince

# Venti coltellate per cuffie e cellulare Il mistero dell'aggressione di Marta

## IL CASO

Niccolò Zancan / TREVISO

**V**enti coltellate per rapinare una ragazza che faceva jogging. Davvero è andata così? Quella ragazza si chiama Marta Novello, ha 26 anni e adesso è ricoverata nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale di Treviso: le sue condizioni sono definite «gravi ma stabili». È stata colpita nella zona toracica, al volto, alle gambe. Tutto quello che aveva in tasca, mentre lunedì sera correva attorno a casa, in frazione Marocco, vicino a Mogliano Veneto, erano il cellulare, le cuffie e le chiavi di casa. Una rapina?

«Mi rendo conto che sia un'aggressione particolarmente cruenta e che questa prima ricostruzione dei fatti possa apparire stridente», dice il comandante dei carabinieri Marco Turrini. «Indubbiamente è un fatto anomalo, difficile da comprendere», dice anche l'avvocato Matteo Scussat che difende l'accoltellatore. È da questa incredulità, allora, che bisogna partire.

Marta Novello correva in un posto tranquillo. È una zona residenziale dove hanno casa un magistrato e un senatore e dove, a 500 metri in linea d'aria, abita anche il ragazzo con il coltello. Ha 16 anni, una madre sola che spesso è dovuta andare lontano per lavorare come cuoca. È cresciuto con il nonno, gioca a pallone nella squadra lo-



Il luogo dell'aggressione, avvenuta lunedì sera, una tranquilla zona residenziale vicino a Mogliano Veneto

cale. È stato lui a pronunciare quella parola: «Rapina».

L'ha detta agli operai di una impresa edile che, poco dopo l'aggressione, passando lungo quella strada, hanno notato la sua bicicletta di traverso. Pensavano a un incidente, così si sono fermati a guardare: giù nel fosso hanno visto la ragazza priva di sensi e lui, ancora lì, immobile, leggermente ferito a sua volta. Non è scappato. «Volevo rapinarla» ha detto. Non è una dichiarazione messa a verbale. Ma l'unica versione dei fatti fino a questo momento, in attesa dell'interrogatorio di garanzia. Era uscito in bici con in tasca un coltello da cucina con la lama di 12 centimetri. Ora si trova nel centro di prima accoglienza

del carcere minorile di Treviso. «Ho incontrato il ragazzo due volte», dice ancora l'avvocato Scussat. «Preferisco mantenere un po' di riserbo su quello che mi ha detto. Parlerà davanti al giudice, spiegherà ogni cosa e le sue dichiarazioni verranno valutate. Posso dire, però, che i suoi parenti sono sgomenti, stanno vivendo ore di grande apprensione e di incredulità. Sono sgomenti di fronte al dolore provocato, e si augurano che la ragazza possa stare meglio al più presto».

Non ci sono nella vita reale, in quelle strade dritte con due bar e un'edicola e una farmacia, prove che i due si conoscessero. Così hanno ripetuto tutti i testimoni: parenti e amici. «Due sconosciuti».

Ma i carabinieri hanno sequestrato i telefoni di entrambi per verificare se ci fossero stati degli incroci sui social network, nel mondo sommerso. Qualcosa che possa fornire un altro movente. Un'altra ricostruzione per un delitto tanto brutale.

«Ho sentito anche io le voci su un presunto movente passionale, ma non mi risulta» dice l'avvocato Scussat. «Dai primi elementi raccolti non abbiamo trovato prove di una conoscenza diretta fra i due», ripete pazientemente il comandante Turrini. Gli investigatori stanno cercando di capire se il ragazzino facesse parte di qualche baby-gang della zona, se facesse uso di sostanze stupefacenti. Vorrebbero sapere, anche,



**MARTA NOVELLO**  
26 ANNI  
LAUREATA IN LINGUE A PADOVA

La giovane ha studiato in Spagna a Valladolid e poi in Irlanda, a Dublino. Il messaggio degli amici: «Forza Marta, siamo con te»

per cosa gli sarebbero serviti quei soldi ricavati della rapina. Tutti sperano che possa essere presto la vittima a raccontare gli attimi dell'aggressione.

Marta Novello è una ragazza della generazione Erasmus. Figlia di un ingegnere e di una dipendente della più importante gioielleria di Mestre, ha studiato in Spagna a Valladolid e poi in Irlanda, a Dublino. Si è laureata all'Università di Padova in Lingue, letterature e mediazione culturale e ora è iscritta a un corso di specialistica. I suoi amici hanno portato un lenzuolo nel punto in cui è stata aggredita, e sopra a quel lenzuolo hanno scritto: «Forza Marta. Siamo con te». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN PROVINCIA DI PISA

# Ucraina scomparsa Arrestato il vicino

PISA

Gli investigatori sono convinti: Khrystyna Novak, giovane ucraina di 29 anni, non è scomparsa nel nulla di sua volontà dalla villetta di Orentano, nel Pisano, dove viveva con il compagno, un imprenditore di origine spagnola. A ucciderla, nella notte tra il 1° e il 2 novembre, sarebbe stato il vicino di casa. Ieri mattina, all'alba, la polizia ha arrestato Francesco Lupino, un tatuatore fiorentino di 49 anni per omicidio e occultamento di cadavere.

Un testimone ha riferito agli inquirenti di averlo visto caricare sulla sua auto dei pesanti sacchi neri la mattina del 3 novembre. Nella villetta dove viveva la 29enne sono state trovate tracce di sangue della vittima, poi cancellate. Da alcuni mesi Khrystyna Novak aveva allacciato una relazione con l'imprenditore e si era trasferita nella sua abitazione, accanto alla casa di Lupino, proprietario della villetta dove viveva la coppia.

I due uomini avrebbero dato cominciato a lavorare insieme, dedicandosi ad attività illecite, probabilmente droga, ma la donna non vedeva di buon occhio il sodalizio e avrebbe cercato di convincere il fidanzato a desistere. Tra i due soci sarebbe scoppiato un litigio e Lupino sarebbe l'autore della soffiate che ha portato al fermo dell'imprenditore, per porto abusivo d'arma, ricettazione, detenzione di stupefacenti. — **MAR. GIA.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Polemiche in Val di Susa per le decisioni della prefettura di Torino  
L'edificio era occupato dagli anarchici: «Lì dentro liti e violenze»

# Sgomberata l'ex casa cantoniera rifugio di migranti diretti in Francia

## LA STORIA

Irene Famà  
Massimiliano Peggio / OULX

«**P**apà basta camminare, ci serve una casa». Il figlio di Essan ha 4 anni. Da due è in viaggio per riabbracciare la mamma che si trova in Germania. Il loro cammino è partito dall'Afghanistan. «Abbiamo attraversato l'Iran, la Turchia, la Grecia, l'Albania, il Montenegro, la Croazia. Abbiamo vissuto per due mesi nel bosco al confine tra la Croazia e la Bosnia. Sotto la neve. Ci hanno picchiati cinque volte». Il loro viaggio li ha portati al chilometro 79,900 della strada del Monginevro, a Oulx, in alta Val di Susa, nella casa canto-

niera occupata da un paio d'anni da anarchici francesi e italiani per aiutare i migranti a superare il confine. A seguire i sentieri oltre le montagne. «Questo è un luogo illegale» si legge su un foglio appeso alla porta, tradotto in più lingue. Ieri l'edificio è stato sgomberato. Nelle vecchie stanze dei cantonieri Anas, polizia e carabinieri hanno trovato 63 migranti. Quasi tutte famiglie. Una ventina i minorenni.

«La terra non ha confini» annuncia un cartello appoggiato sulla strada. Sulle pareti graffiti e bandiere. Dentro, stanzoni pieni di brande, tende per dividere gli spazi, cumuli di vestiti donati. Un paio di scarpe appese ai pali del telefono, di fronte al piazzale dell'edificio, indica la strada da seguire verso la frontiera. Su, verso la statale 24, che un tempo portava

gli italiani fino a Nizza e a Marsiglia. E molti al di là del mare.

Questo edificio ribelle, lungo la rotta che dai Balcani arriva in Francia e verso l'Inghilterra, ha svelato ieri il suo contenuto di umanità disperata. Una casa di bambini migranti. Di tutte le età. Alcuni di pochi mesi, nati in viaggio, altri adolescenti. A gestire questo luogo la rete «Briser les frontières». Attività condivisa da associazioni e attivisti, ma non da tutti i residenti che avevano raccolto firme chiedendone la chiusura. Tredici anarchici sono stati denunciati dalla Digos per occupazione abusiva. Le associazioni che operano in valle parlano di 400 passaggi dall'inizio del mese.

Chi ha un po' di soldi arriva in autobus, chi non ne ha cammina. Poi, da qui, si tenta il passaggio. La casa cantoniera era



Nella casa cantoniera di Oulx erano ospitati alcuni profughi afgani

un buon punto di appoggio. «Siamo qui da cinque giorni, dopo essere stati rifiutati una volta al confine. Siamo in viaggio da due anni, dall'Afghanistan. Nostra figlia ha un mese, è nata nella giungla». Così vengono chiamati i boschi infernali della Bosnia. Con la sua umidità, il calore delle stufette e gli spazi ristretti, l'edificio sembra un luogo disumano.

Com'era stare dentro la ca-

sa? «Normale. Meglio di dormire all'aperto, nella neve. Meglio di tutto ciò che abbiamo lasciato», raccontano una papà e una mamma con tre figli al seguito. La più grande, 19 anni, poi una bimba di un mese e un piccolo di 5 anni. Lo sgombero è stato gestito dalla questura di Torino. «L'iniziativa — spiega la prefettura — è stata concertata in seno al comitato provinciale per l'ordine e la

sicurezza pubblica anche a seguito di alcuni episodi delittuosi che si sono verificati tra i suoi occupanti e richiesta dal sindaco di Oulx».

Liti, accoltellamenti, e in passato anche violenze sessuali, secondo il racconto, mai verificato, di un'antagonista francese. «L'intervento — aggiunge la prefettura — ha consentito di ripristinare le condizioni di legalità e, al contempo, di restituire dignità alle persone migranti che alloggiavano in una situazione di grave pericolo per l'incolumità, uscite ostruite, presenza di bombole di gas e di impianti fatiscenti, in condizioni di degrado e in assenza delle più elementari condizioni igieniche».

Il luogo era stato fortificato. Grate e porte rinforzate a ogni piano, per bloccare la polizia. Allacci elettrici e acqua abusivi. «L'Afghanistan non è un bel posto in cui stare. Siamo arrivati qui dopo un viaggio di 8 anni, con una figlia, Maria, di 6 mesi, uno di 5 e una di 12. In Grecia a Lesbo siamo stati nove mesi in una tenda per cinque famiglie. Siamo arrivati qui a Oulx tramite un passaporto. Ci hanno detto che in questa casa potevamo stare». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# ECONOMIA



## Scenari

Per il capo della finanza del Leone, nominato presidente della Mib School di Trieste, bisogna puntare di più su tecnologia e innovazione

# Borean: le Generali catalizzatore di risorse per aiutare la ripresa dell'economia europea



## IL NUOVO CDA MIB

Assieme al fondatore e ad Vladimir Nanut, con il direttore scientifico Andrea Tracogna e il consigliere delegato Claudio Sambri, nel nuovo consiglio del Mib presieduto da Cristiano Borean, ci sono nomi di peso come Giacomo Campora (Ceo Allianz Italia), Stefano Venier (Ceo Gruppo Hera), Giuseppe Bono (Ceo Fincantieri), Zeno D'Agostino (presidente Porto Trieste), Camilla Benedetti (vicepresidente Gruppo Danieli), Michela Del Piero (presidente Civibank), Diego De Giorgi (Co-Ceo Pegasus Europe e già capo investment banking Goldman Sachs).

### L'INTERVISTA

PIERCARLO FIUMANÒ

**C**apo della finanza delle Generali, Cristiano Borean è un innovatore nel gruppo triestino. Dopo la tesi di laurea al Cern di Ginevra, nell'equipe di Fabiola Giannotti, vanta un PhD in fisica delle particelle. Con queste credenziali, nel passaggio dalla fisica alla finanza, è entrato nella hall of fame dei top manager delle Generali. Il Cheaf Financial Officer del Leone, è stato nominato in questi giorni presidente del laMib School of Management, la scuola internazionale di formazione manageriale che ha la sede principale a Trieste. Ricordando il grande scienziato di matematica attuariale Bruno de Finetti, Borean è consapevole della grande tradizione scientifica triestina in questo campo: «Il Mib è una scuola di altissima qualità, accreditata dall'Amba con sede a Londra, presente in 80 paesi, la più importante certificazione mondiale per gli Mba, concessa solo al 2% delle scuole al mondo. Da quando è nato nel 1988 ha formato 3350 alunni. Una storia piena di persone eccezionali che hanno contribuito in modo decisivo

allo sviluppo della scienza triestina».

**Borean come interpreterà la sua missione nella scuola triestina del Mib?**

Il nuovo board è di grande livello ed è stato pensato per rappresentare diversi ambiti, dal mondo delle banche a quello dell'industria e della finanza. La nostra offerta formativa sarà ulteriormente valorizzata creando un ponte fra la formazione dei nostri giovani che possono imparare da grandi protagonisti dell'economia e della scienza come Fabiola Giannotti, direttore generale del Cern di Ginevra, che è stata di recente nostra ospite ed è fra le personalità più influenti al mondo.

**Mib come ponte fra scienza, finanza e industria?**

Il Mib è un ecosistema di formazione scientifica e manageriale che dovrebbe comprendere anche le altre istituzioni scientifiche triestine come la Sissa. Bisogna unire il mondo della tecnologia e della ricerca in modo da integrarli ai bisogni reali delle aziende e del nostro sistema economico.

**Come gestite al Mib la fase difficile della pandemia?**

Anche in tempo di pandemia al Mib abbiamo potenziato l'attività didattica tenendo le lezioni in forma ibrida, in presenza e da remoto. Dobbia-

mo essere pronti a comprendere le sfide del futuro soprattutto in tempi drammatici come quello che stiamo vivendo.

**E per le compagnie assicurative?**

Le compagnie assicurative devono riuscire a proteggere anche da rischi imponderabili, intangibili e imprevedibili. In questo contesto il dialogo fra scienza e industria assicurativa diviene fondamentale per introdurre elementi di innovazione.

**Nel governo c'è una forte attenzione allo sviluppo sostenibile che comprende il neoministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani e Vittorio Colao (Transizione Digitale). Anche il piano di Generali è concentrato sul digitale. Che ne pensa?**

Il prestigio di Draghi è riconosciuto internazionalmente. Il premier ha scelto persone di grande qualità professionale come Roberto Cingolani un super-tecnico per anni a capo dell'Istituto Italiano di Tecnologia presieduto dal presidente delle Generali, Gabriele Galateri di Genola, o Vittorio Colao, già numero uno di Vodafone. Anche qui il segno della condivisione di obiettivi comuni in tema di ambiente e sostenibilità che caratterizzano anche il mondo delle Generali. Nel nuovo governo c'è la giu-

sta attenzione verso il mondo della tecnologia e dell'innovazione. Basti pensare a quanto il digitale sia importante per garantire efficienza alla pubblica amministrazione per evitare sprechi. Gli sprechi di oggi diventeranno il fardello di domani.

**Come sta rispondendo l'Europa al piano vaccinale?**

La logistica per il piano dei vaccini, mai tentata nella storia dell'umanità in queste proporzioni, diventa fondamentale anche come fattore abilitante per la ripresa. Inoltre la logistica implica anche il coordinamento, a livello europeo e nazionale. In questi giorni ho avuto colloqui con investitori americani, non ce n'era uno che non fosse già vaccinato. I ritardi nelle vaccinazioni sono un elemento di rischio per l'Europa.

**Come agire ora a livello europeo?**

Il modo in cui è stata trattata la negoziazione con le grandi case farmaceutiche ha messo l'Europa potenzialmente in difficoltà. Bisogna essere veloci nella distribuzione dei vaccini ed evitare le trappole burocratiche. Il Next Generation Ue ha messo in campo risorse mai viste per affrontare l'emergenza economica. Da come saranno utilizzate queste risorse si deciderà la battaglia contro la pan-

**IL CHEAF FINANCIAL OFFICER DELLE GENERALI CRISTIANO BOREAN NOMINATO NUOVO PRESIDENTE DEL MIB TRIESTE**

**Il prestigio di Draghi è riconosciuto internazionalmente. Sui vaccini l'Europa deve fare presto**

**Il Mib fa parte di un eco-sistema che dovrebbe unirsi alle istituzioni scientifiche triestine come la Sissa**

demia.

**Le Generali hanno messo in campo un piano di investimenti da 3,5 miliardi per sostenere la ripresa delle economie europee colpite dal Covid. Come procederà il piano che investe su infrastrutture, digitale e piccole e medie imprese?**

Continuiamo a supportare le comunità nei principali paesi dove operiamo anche attra-

verso il Fondo straordinario internazionale per il Covid-19. Abbiamo poi recentemente presentato Fenice 190, un piano di investimenti per sostenere il rilancio delle economie europee colpite dal Covid-19, a cominciare da Italia, Francia e Germania e proseguendo durante i cinque anni del piano in tutti i paesi europei dove il Gruppo è presente. Il nostro piano è fortemente ambizioso e di grande opportunità e supporto alle economie mondiali. Vogliamo essere come assicuratori un catalizzatore di risorse da investire nella ripresa economica post-pandemia.

**Gli investimenti sostenibili sono diventati necessari nell'era del rischio..**

La stessa positiva accoglienza ricevuta anche dai nostri green bond, il primo dei quali lanciato due anni fa, dimostra che gli investimenti in ambito Esg avranno un'importanza sempre crescente nella creazione di valore per tutti gli stakeholder. Spero che le autorità regolamentari riconoscano al più presto che gli investimenti green e sostenibili possono essere trattati con minore richiesta di capitale a supporto della ripresa economica e della transizione ecologica verde e sostenibile in Europa.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PRESIDENTE IN COMMISSIONE

## Cattolica, Bedoni lascia «Non mi ricandido in cda»

MILANO

Il presidente di Cattolica Assicurazioni, Paolo Bedoni, non sarà in nessuna lista per il rinnovo del cda del gruppo. A ribadirlo è lo stesso Bedoni, in audizione alla Commissione Parlamentare d'inchiesta sul sistema bancario e finanziario per illustrare l'accordo raggiunto il 24 giugno scorso con Assicurazioni Generali e le prossime scadenze di governance, oltre ai rimedi alle

contestazioni di Ivass. L'attuale cda si presenterà interamente dimissionario alla prossima assemblea del 14 maggio prossimo «per consentire il rinnovo integrale dell'organo tenuto conto del nuovo regime legale della spa», ha sottolineato Bedoni, confermando: «Con la trasformazione di Cattolica da cooperativa a società per azioni dal prossimo primo aprile, ritengo infatti di aver concluso il mio compito».



PROMOZIONE ESCLUSIVA

**TUO A SOLI  
29,00 €**  
al mese per 24 mesi

### Monosplit Modello HR

Fornitura e posa in opera climatizzatore HR25 a pompa di calore ad alta efficienza energetica.

**OTTIENI SUBITO IL BENEFICIO DELLA DETRAZIONE CEDENDO IL CREDITO FISCALE IMMEDIATAMENTE ALLA CLIMASSISTANCE**

\* Prezzo al netto della cessione del credito al 50%, installazione su predisposizione, sostituzione o installazione con 2 mt. di collegamento (fori esclusi).

**CLIMASSISTANCE Srl**  
www.climassistance.it | info@climassistance.it  
**UDINE** Viale Venezia 337 | Tel. 0432 231021  
**TRIESTE** Via Milano 4 | Tel. 040 764429

Numero Verde  
**800-84.22.70**



Il documento dell'Autorità chiesto da Draghi: codice degli appalti sospeso per i fondi Recovery

# L'Antitrust: libera concorrenza in rete

## IL CASO

Gabriele De Stefani

Sospendere il codice degli appalti per i progetti del Recovery Plan, accelerare sulla fibra ottica, ridurre i vincoli per aperture, orari e saldi dei negozi, gestione delle spiagge da mettere a gara al più presto, mercati energetici più aperti alla concorrenza. Quella di Roberto Rustichelli doveva essere solo una segnalazione a Mario Draghi, che l'aveva invocata in vista della revisione della legge annuale sulla concorrenza. Ma alla fine il documento del presidente dell'Antitrust somi-

glia a una vera agenda di governo per togliere l'economia del Paese dalle secche della crisi e liberarla dai freni che da vent'anni la fanno camminare più lenta del resto d'Europa. Rustichelli spinge sull'apertura dei mercati, capace di dare «un contributo prezioso anche nelle fasi di crisi economica», specie se combinati alla robusta immissione di capitali che arriverà con il Recovery Plan. Le reti digitali, uno dei punti chiave del Next generation Eu, hanno un ruolo decisivo anche nell'agenda del presidente dell'Antitrust, che invoca «una politica pubblica orientata alla realizzazione di una concorrenza infrastrutturale più estesa possibile e la necessità di ri-

muovere le barriere amministrative e le inefficienze burocratiche che, specie a livello locale, ostacolano la posa delle nuove reti in fibra, anche attraverso l'adozione di poteri sostitutivi». Accelerare dunque, soprattutto nelle aree più arretrate del Paese. Ma quando si parla di rete unica, va garantita l'apertura del mercato per «tutelare concorrenza infrastrutturale e pluralità di reti e tecnologie: è il principale motore per lo sviluppo delle reti». Perché «una maggior pressione concorrenziale induce gli operatori a migliorare qualità e velocità del servizio, mantenendo prezzi bassi». Sul fronte dell'energia, la congestione della rete rischia di costare fino a 1,3

miliardi di euro all'anno agli utenti. Per ciò entro il 2022 servono piani per sostituire i contatori e arrivare alla piena liberalizzazione del settore. La precedente ondata di liberalizzazioni per il commercio è lontana ormai quasi una decina di anni. E non basta più per un settore in profonda trasformazione davanti alla sfida del digitale. L'Antitrust chiede meno ostacoli per le aperture di nuovi negozi, meno vincoli per orari di apertura e giorni di chiusura settimanale, libertà per gli esercenti nel lanciare i saldi: misure che possono spingere la crescita perché «si tratta del principale settore economico non finanziario» che può trainare vendite all'ingrosso,

produzione, trasporti, logistica e servizi alle imprese. L'Antitrust incalza il governo anche sulle concessioni demaniali, che la direttiva Bolkestein, ignorata a più riprese, impone di mettere a gara (e che rischia di costare sanzioni comunitarie). Rustichelli propone di cancellare le proroghe e selezionare i concessionari in base alla concorrenza, imparzialità, trasparenza e pubblicità: bandi per le spiagge, sfidando le proteste dei gestori. Quanto alle autostrade, si suggerisce di alzare la quota da mettere a gara dal 60% all'80%. Rustichelli spinge anche per l'apertura al mercato nella sanità: più spazio ai privati, più concorrenza in un sistema oggi penalizzato «dall'eterogeneità dei meccanismi delle regioni», riduzione del prezzo dei medicinali facilitando «l'ampliamento del confronto competitivo tra medicinali diversi con gare pubbliche». –

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 23-3-2021

| Azioni                  | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | Capit.AL (Min€) |
|-------------------------|-----------------|--------------|-----------|-----------|-----------|-----------------|
| <b>A</b>                |                 |              |           |           |           |                 |
| Abitare In              | 49,6            | 0,61         | 45,7      | 50,6      | 3,12      | 128,6           |
| Acqa                    | 18,07           | -            | 16,12     | 18,07     | 5,36      | 3.848,3         |
| Acsm-Agam               | 2,29            | -2,14        | 2,25      | 2,38      | 0,44      | 451,9           |
| Adidas ag               | 282,6           | 1,85         | 264,6     | 298,7     | -5,1      | 59.124,5        |
| Adv Micro Devices       | 66,45           | -1,82        | 63,37     | 81,07     | -10,76    | 62.913,5        |
| Aedes                   | 0,1896          | 0,42         | 0,1888    | 0,411     | -51,31    | 6,8             |
| Aeefe                   | 1,074           | -2,36        | 1,02      | 1,238     | -2,72     | 115,3           |
| Aegion                  | 3,851           | -2,65        | 3,204     | 4,28      | 18,64     | 607,8           |
| Aeroporto Marconi Bo.   | 9,12            | 1,58         | 7,68      | 9,28      | 7,55      | 329,5           |
| Agosx                   | 50,9            | -            | 42,3      | 50,9      | 20,33     | 119.690,6       |
| Ahold Del               | 23,25           | 0,74         | 21,5      | 24,78     | -0,85     | 2.771,1         |
| Air France Klm          | 4,95            | -1,88        | 4,55      | 5,638     | -3,88     | 2.121,7         |
| Air Liquide             | 138,9           | 1,39         | 124,5     | 138,9     | 2,74      | 47.988,2        |
| Airbus                  | 95,75           | -1,19        | 83,27     | 103,58    | 4,7       | 73.984          |
| Alerion                 | 12,85           | -1,15        | 11,15     | 15        | 21,23     | 698,6           |
| Algowatt                | 0,4             | -1,23        | 0,311     | 0,428     | 16,96     | 17,7            |
| Alkerm                  | 9,5             | 1,06         | 6,5       | 9,9       | 34,18     | 53,3            |
| Allianz                 | 212             | -0,02        | 187,18    | 216,4     | 6         | 98.226,7        |
| Alphabet cl A           | 1.727,8         | 1,05         | 1407,2    | 1761      | 21,57     | 514.962         |
| Alphabet Classe C       | 1.722,8         | 0,58         | 1416,2    | 1779      | 21,03     | 602.082,7       |
| Amazon                  | 2.668,5         | 2,13         | 2436      | 2810      | -0,87     | 1.284.912,2     |
| Ambientethesis          | 0,78            | -0,51        | 0,684     | 0,844     | -0,37     | 72,3            |
| Amgen                   | 207,2           | 1,22         | 182,2     | 212,05    | 11,29     | 151.188,7       |
| Amplifon                | 33,16           | 5,04         | 30,04     | 37,49     | -2,59     | 7,507           |
| Anheuser-Busch          | 53,62           | 0,24         | 47,305    | 58,9      | -7,49     | 86.233,9        |
| Anima Holding           | 4,468           | -0,71        | 3,836     | 4,522     | 15,1      | 1.847,1         |
| Apple                   | 103,6           | 0,21         | 98,95     | 118,04    | -5,75     | 535.117,6       |
| Aquaflit                | 5,32            | 0,76         | 4,2       | 5,8       | 9,69      | 227,8           |
| Asciopave               | 3,765           | -0,92        | 3,585     | 3,865     | 3,58      | 882,6           |
| ASML Holding            | 474,95          | -0,24        | 402,95    | 498,95    | 18,86     | 205.811,7       |
| Astaldi                 | 0,3395          | -0,02        | 0,288     | 0,478     | 14,89     | 502,5           |
| Astm                    | 25,82           | 0,7          | 17,91     | 25,82     | 25,34     | 3.628,1         |
| Atlantia                | 15,655          | -2,22        | 13,105    | 16,25     | 6,39      | 12.927,6        |
| Autogrill               | 6,035           | -3,21        | 4,188     | 6,7       | 10,33     | 1.535,3         |
| Autos Meridionali       | 25,6            | 1,19         | 18,1      | 29,3      | 34,03     | 112             |
| Avio                    | 12,54           | -0,48        | 11,5      | 13,1      | 10,58     | 330,5           |
| Axa                     | 22,535          | 0,29         | 18,35     | 22,925    | 14,46     | 47.079,2        |
| Azimut                  | 18,13           | -0,34        | 17,38     | 20,23     | 7,65      | 2.740,5         |
| A2a                     | 1,5065          | 2,14         | 1,305     | 1,512     | 15,48     | 4.719,7         |
| <b>B</b>                |                 |              |           |           |           |                 |
| B Carige                | 1,5             | -            | -0        | -0        | -0        | 1.133,1         |
| B Carige Rsp            | 50.500          | -            | -0        | -0        | -0        | 1               |
| B Desio Bria Rnc        | 2,32            | -            | 2,2       | 2,46      | -0        | 30,8            |
| B Desio e Brianza       | 2,82            | 1,08         | 2,35      | 2,89      | 9,3       | 346,1           |
| B Ifis                  | 11,13           | 0,45         | 8,3       | 11,6      | 21,31     | 589,9           |
| B Intermobiliare        | 0,0498          | -0,4         | 0,0448    | 0,051     | 7,83      | 81,7            |
| B M Paschi Siena        | 1,157           | -1,78        | 1,032     | 1,38      | 10,93     | 1.159,8         |
| B P di Sondrio          | 2,79            | -1,06        | 2,02      | 2,888     | 26,82     | 1.264,9         |
| B Profilo               | 0,2475          | -0,6         | 0,208     | 0,2545    | 16,75     | 167,8           |
| B Sistema               | 1,95            | -            | 1,628     | 2,105     | 14,98     | 156,8           |
| Banca Generali          | 30,16           | -0,98        | 25,54     | 30,46     | 10,72     | 3.524,2         |
| Banco Bpm               | 2,429           | -            | 1,781     | 2,47      | 34,35     | 3.680,4         |
| Banco Santander         | 2,845           | 0,11         | 2,4355    | 3,044     | 13,89     | 45.807,4        |
| Basf                    | 69,08           | -0,63        | 63,74     | 72,65     | 7,18      | 63.769,7        |
| Basinnet                | 4,255           | 2,04         | 3,94      | 4,34      | 2,28      | 258,5           |
| Baslogi                 | 0,788           | 0,51         | 0,74      | 0,852     | -1,25     | 97,4            |
| Bayer                   | 54,16           | 1,5          | 49,315    | 55,7      | 10,55     | 41.396,8        |
| BB Biotech              | 76,5            | -4,38        | 67,8      | 86        | 11,68     | 4.238,1         |
| BBVA                    | 4,384           | 0,79         | 3,76      | 4,89      | 5,95      | 29.098,7        |
| B&C Speakers            | 11,6            | 0,43         | 9,6       | 12,4      | 12,08     | 127,6           |
| Bca Fimat               | 0,239           | -1,24        | 0,202     | 0,242     | 5,75      | 86,7            |
| Bca Mediolum            | 7,855           | -2,24        | 6,545     | 8,125     | 10,63     | 5.823,6         |
| Be                      | 1,516           | 3,55         | 1,352     | 1,562     | 3,84      | 204,5           |
| Beighli                 | 0,363           | -1,63        | 0,301     | 0,416     | 20,6      | 72,6            |
| Beiersdorf AG           | 89,4            | 1,85         | 82,18     | 95,2      | -4,89     | 22.528,8        |
| B.F.                    | 3,92            | -0,76        | 3,67      | 4         | 5,95      | 694,7           |
| BFF Bank                | 6,51            | 1,88         | 4,47      | 6,51      | 31,78     | 1.202,4         |
| Bialetti Industrie      | 0,317           | 5,32         | 0,12      | 0,4       | 136,57    | 49,1            |
| Biancamano              | 0,182           | -            | 0,178     | 0,21      | 1,11      | 62,1            |
| Blesse                  | 21,52           | 1,22         | 19,02     | 24,68     | 14,29     | 589,5           |
| Bloera                  | 0,239           | -1,24        | 0,239     | 0,29      | -14,03    | 3,8             |
| Bmw                     | 84,26           | 0,12         | 68,46     | 86,37     | 16,41     | 50.724,1        |
| Bnp Paribas             | 50,35           | -0,69        | 39,99     | 53,55     | 16,25     | 45.924          |
| Borgosesia              | 0,55            | 0,82         | 0,54      | 0,655     | -17,29    | 24,8            |
| Borgosesia Rsp          | 1,3             | -            | 1,16      | 1,3       | 5,69      | 11              |
| Bper Banca              | 1,905           | -0,1         | 1,462     | 2,052     | 28,28     | 2.692,3         |
| Brembo                  | 10,63           | 0,19         | 10,2      | 11,54     | -1,57     | 3.549,8         |
| Brioschi                | 0,0744          | 0,81         | 0,0658    | 0,0794    | 6,29      | 58,6            |
| Brunello Cucinelli      | 37,58           | -0,05        | 33,04     | 38,88     | 5,27      | 2.555,4         |
| Buzzi Unicem            | 22,01           | -0,45        | 19,1803   | 22,76     | 17,2      | 4.293,7         |
| <b>C</b>                |                 |              |           |           |           |                 |
| Cairo Communication     | 1,618           | -2,29        | 1,142     | 1,686     | 28,01     | 217,5           |
| Caleffi                 | 0,985           | 1,55         | 0,885     | 1         | 40,71     | 15,4            |
| Callagione              | 3,29            | -0,3         | 2,96      | 3,43      | 9,3       | 385,2           |
| Callagione Editore      | 0,9             | 0,45         | 0,85      | 0,93      | -3,23     | 112,5           |
| Campani                 | 9,57            | -0,19        | 8,678     | 10,11     | 2,46      | 11.116,5        |
| Carel Industries        | 16,6            | -1,31        | 15,16     | 19,32     | -13,45    | 1.660           |
| Cararo                  | 2,42            | -0,82        | 1,43      | 2,44      | 58,17     | 192,9           |
| Carrefour               | 14,62           | -1,25        | 14,07     | 17,505    | 2,38      | 10.305,7        |
| Cattolica Assicurazioni | 5,165           | 0,68         | 3,85      | 5,225     | 12,83     | 9.001,2         |

| Azioni                      | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | Capit. AL (Mil€) |
|-----------------------------|-----------------|--------------|-----------|-----------|-----------|------------------|
| Cellularline                | 4,49            | 0,22         | 4,35      | 4,86      | -8,74     | 97,3             |
| Cembre                      | 23,2            | 1,75         | 18,95     | 23,5      | 23,08     | 394,4            |
| Cementir Holding            | 8,08            | -1,82        | 6,86      | 8,66      | 21,5      | 1.285,7          |
| Centrale del Latte d'Italia | 3,09            | 0,65         | 2,38      | 3,28      | 23,6      | 43,3             |
| Cerved Group                | 9,515           | -0,37        | 6,685     | 9,665     | 27,72     | 1.658            |
| Chl                         | 0,0046          | -            | -0        | -0        | -0        | 6,8              |
| Cia                         | 0,0914          | -3,18        | 0,0834    | 0,0986    | 5,3       | 8,4              |
| Cir                         | 0,4565          | -1,4         | 0,4445    | 0,508     | 3,75      | 397,1            |
| Class Editori               | 0,11            | -0,45        | 0,1015    | 0,1155    | 4,76      | 18,9             |
| Cnh Industrial              | 12,79           | -2,33        | 10,28     | 13,415    | 23,87     | 17.450,7         |
| Colma Rcs                   | 6,54            | 0,62         | 6,26      | 6,92      | -0,3      | 236,1            |
| Commerzbank                 | 5,298           | 0,72         | 5,132     | 5,83      | -0,19     | 6.635            |
| Conafi                      | 0,244           | -            | 0,241     | 0,259     | -3,94     | 9                |
| Continental AG              | 112,9           | -2,25        | 112,9     | 128,05    | -9,75     | 22.580,7         |
| Cose Belle D'Italia         | -               | -            | -0        | -0        | -0        | -                |
| Covivio                     | 71              | 1,14         | 63,8      | 77,75     | -7,07     | 6.712,6          |
| Cr Valtellinese             | 11,876          | -0,23        | 11,502    | 12,216    | 3,74      | 840,1            |
| Credem                      | 4,945           | 0,2          | 4,135     | 5,22      | 12,13     | 1.643,7          |
| Credit Agricole             | 11,9            | -1,41        | 9,378     | 12,6      | 13,6      | 26.493,5         |
| Csp International           | 0,484           | -0,82        | 0,404     | 0,506     | 17,76     | 16,1             |
| <b>D</b>                    |                 |              |           |           |           |                  |
| Daimler                     | 72,56           | -1,73        | 55,6      | 74,06     | 28,63     | 69.989,7         |
| D'Amico                     | 0,11            | 1,1          | 0,0886    | 0,1112    | 20,88     | 136,5            |
| Danielli & C                | 20,85           | -0,71        | 14,48     | 21,85     | 44,89     | 852,3            |
| Danielli & C Rsp            | 12,8            | -2,14        | 9,64      | 13,4      | 33,33     | 517,4            |
| Danone                      | 58,42           | 1,26         | 52,4      | 59,88     | 9,47      | 30.530,1         |
| Datalogic                   | 17,66           | -3,02        | 14,04     | 19,17     | 26,14     | 1.032,2          |
| Dea Capital                 | 1,43            | 1,56         | 1,146     | 1,43      | 25,88     | 379,1            |
| De Longhi                   | 35,34           | -0,39        | 25,58     | 35,48     | 9,38      | 5.320,7          |
| Deutsche Bank               | 10,504          | 0,11         | 8,415     | 11,092    | 17,86     | 5.996,3          |
| Deutsche Borse AG           | 136,7           | 0,48         | 130,65    | 140       | -2,87     | 26.383,1         |
| Deutsche Lufthansa AG       | 10,745          | -3,68        | 9,652     | 12,765    | -0,51     | 5.008,8          |
| Deutsche Post AG            | 45,12           | 0,31         | 39,94     | 46,22     | 10,21     | 54.719,4         |
| Deutsche Telekom            | 16,73           | 1,83         | 14,67     | 16,785    | 6,83      | 72.964,9         |
| Diasirin                    | 141             | 0,57         | 139,6     | 188,3     | -17,11    | 7.889,7          |
| Digital Bios                | 21,7            | 3,33         | 18,82     | 23,75     | 0,46      | 309,5            |
| doValue                     | 10,66           | 1,14         | 9,34      | 11        | 10,47     | 852,8            |
| <b>E</b>                    |                 |              |           |           |           |                  |
| Edison Rsp                  | 1,07            | -0,93        | 1,025     | 1,14      | 5,94      | 117,3            |
| Eems                        | 0,0832          | -0,24        | 0,0808    | 0,0912    | -8,37     | 3,6              |
| El En                       | 34,9            | -0,29        | 26,75     | 36        | 31,45     | 685,7            |
| Elica                       | 3,305           | -1,05        | 2,835     | 3,52      | 6,79      | 209,3            |
| Emak                        | 1,332           | 0,45         | 1,084     | 1,332     | 21,31     | 218,4            |
| Enav                        | 4,184           | -0,29        | 3,362     | 4,374     | 16,29     | 2.268,7          |
| Enel                        | 8,4             | 0,91         | 7,626     | 8,948     | 1,5       | 85.400,1         |
| Enervit                     | 3,45            | 1,17         | 3,3       | 3,58      | 2,68      | 61,4             |
| Engie                       | 12,095          | 0,37         | 11,43     | 13,8      | -4,65     | 26.532,1         |
| Erl                         | 9,98            | -1,64        | 8,2       | 10,418    | 16,75     | 35.983,8         |
| E.On                        | 9,08            | 2,78         | 8,316     | 9,12      | 0,67      | 18.169,1         |
| Eprice                      | 0,0673          | -0,88        | 0,063     | 0,0745    | -9,54     | 22               |
| Equita Group                | 2,97            | -0,34        | 2,43      | 3,01      | 22,22     | 149,2            |
| Erg                         | 24,6            | 0,57         | 22,9      | 27,28     | 5,13      | 3.697,9          |
| Espinnet                    | 10,68           | 3,49         | 9,47      | 11,48     | -0,93     | 544              |
| Essilorluxottica            | 131             | 1            | 118       | 141,35    | 1,43      | 28.565,4         |
| Eukedros                    | 1,07            | 0,94         | 1,06      | 1,19      | -4,46     | 24,3             |
| Eurotech                    | 5,1             | 0,89         | 4,45      | 5,255     | -1,07     | 181,1            |
| Evonik Industries AG        | 29,13           | -            | 26,85     | 30,17     | 7,1       | 13.574,6         |
| Evor                        | 70,5            | -2,76        | 61,38     | 72,86     | 6,46      | 16.990,5         |
| ExpriVia                    | 0,854           | 0,71         | 0,746     | 0,888     | 6,75      | 44,3             |
| <b>F</b>                    |                 |              |           |           |           |                  |
| Facebook                    | 248,95          | -0,44        | 205,8     | 250,05    | 11,54     | 580.094,4        |
| Falck Renewables            | 6,12            | 2,51         | 5,275     | 7,055     | -7,13     | 1.783,5          |
| Faurecia                    | 44              | -5,15        | 42,89     | 50,14     | -0        | 6.073,6          |
| Ferrari                     | 172,5           | 0,23         | 154,7     | 187,6     | -8,56     | 33.451,8         |
| Fidia                       | 2,78            | 3,73         | 1,45      | 3,26      | 82,39     | 14,2             |
| Fiera Milano                | 3,245           | -2,99        | 2,45      | 3,345     | 14,26     | 233,4            |
| Fila                        | 9,29            | -4,03        | 8,39      | 10,16     | 1,31      | 399,1            |
| Fincantieri                 | 0,6825          | -1,8         | 0,512     | 0,725     | 24,43     | 1.180            |
| FinecoBank                  | 14,205          | -2,77        | 12,875    | 15,185    | 6,01      | 6.658,7          |
| Firm                        | 0,604           | 0,67         | 0,532     | 0,618     | 5,96      | 262,7            |
| Friesenius M Care AG        | 61,72           | 0,19         | 56,2      | 70,4      | -9,9      | 18.905,7         |
| Friesenius SE & Co. KGaA    | 16,82           | 0,89         | 3,4       | 40,83     | -6,56     | 18.755,8         |
| Fulvis                      | 1,21            | -            | 1,015     | 1,42      | 1,26      | 13,5             |
| <b>G</b>                    |                 |              |           |           |           |                  |
| Gabetti                     | 0,71            | 0,85         | 0,588     | 0,782     | 13,06     | 42,8             |
| Garofalo Health Care        | 5,24            | 1,95         | 4,49      | 5,7       | -1,13     | 472,8            |
| Gas Plus                    | 1,86            | -            | 1,775     | 1,935     | -0        | 83,5             |
| Geifran                     | 6,89            | -2,85        | 5,8       | 7,25      | 13,47     | 10,7             |
| Generali                    | 16,8            | -0,03        | 13,915    | 16,905    | 17,81     | 26.477,7         |
| Geox                        | 0,82            | -2,38        | 0,762     | 0,849     | 3,27      | 212,6            |
| Gequity                     | 0,031           | -0,06        | 0,0244    | 0,033     | 24        | 3,3              |
| Giglio Group                | 2,295           | -0,65        | 2,14      | 2,44      | -3,16     | 478              |
| Gilead Sciences             | 54,67           | -0,04        | 48,235    | 56,46     | 18,05     | 71.395           |
| Gipi                        | 9,2             | -1,29        | 7,52      | 9,58      | 23,32     | 146,4            |
| Qualia Closures             | 8,24            | -0,24        | 8,23      | 8,5       | 0,12      | 511,3            |
| Gvs                         | 13,2            | -4,97        | 13,2      | 17,45     | -13,44    | 2.310            |
| <b>H</b>                    |                 |              |           |           |           |                  |
| Heidelberg Cement AG        | 73,3            | 0,88         | 60,32     | 74,34     | 18,3      | 13.743,8         |
| Henkel KGaA VZ              | 94,3            | 4,02         | 82,36     | 93,4      | 2,66      | 16.800,8         |
| Hera                        | 3,17            | 2,26         | 2,898     | 3,18      | 6,38      | 4.771,8          |

## LE IDEE

## SPETTA ALLO STATO LA GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID

SERGIO BARTOLE

Nella sua recente conferenza stampa, da tanti invocata e da molti sottoposta ad una vera e propria vivisezione, il Presidente del Consiglio Mario Draghi ha severamente censurato la dispersione delle iniziative in materia di vaccinazione delle Regioni, perché insensibili alle esigenze di un coordinamento unitario e disattente alle ragioni di una uniformità degli interventi per quanto riguarda modalità e destinatari delle prestazioni. Non sono in gioco soltanto problemi di carenze finanziarie, tant'è vero che dagli uffici del commissario Figliuolo filtra la notizia dell'invio di esperti di organizzazione e logistica in ogni Regione per colmare lacune e manchevolezze.

Tali prese di posizione non sono probabilmente piaciute a coloro che sempre pronti a far proprie pretese e scelte delle Regioni, ritengono che comunque queste stiano dalla parte della ragione, veri e propri "avvocati delle Regioni", come li definiva ironicamente negli anni '70 del secolo scorso Giuliano Amato. Forse costoro si illudevano che le presenze leghiste nel governo avrebbero consigliato maggiore condiscendenza per le mancanze delle Regioni, e si sarebbero tradotte in vantaggi per queste ultime, anche in termini di competenze, con un'inversione di tendenza, a voler ritenere che il precedente governo abbia manifestato – fra le non poche pecche – anche una riprovevole disattenzione per le autonomie. Ma chi ragionasse così finirebbe per dimenticare sia quella previsione costituzionale che attribuisce allo Stato i poteri di intervento in tema di profilassi internazionale, che la valorizzazione di quella previsione fatta dalla Corte costituzionale quando ha deciso con sentenza della settimana scorsa una controversia sulla legittimità costituzionale di una legge della Valle d'Aosta.

Con la legge de qua la Valle d'Aosta si riprometteva di dar vita ad un meccanismo autonomo ed alternativo di gestione della presente

emergenza sanitaria compattando in un unico spazio di intervento le sue competenze in diversi campi interessati dagli interventi previsti, dalla sanità e assistenza ospedaliera ai trasporti su funivie e linee automobilistiche, dall'industria alberghiera e turismo alla tutela del paesaggio e dei beni culturali. A questa impostazione i giudici di Palazzo della Consulta, ove ha sede la Corte costituzionale, hanno reagito proponendo una diversa lettura della normativa costitu-

zionale, contrapponendo alla ricostruzione di uno spazio di intervento della Regione, ricavato assemblando competenze regionali parziali e circoscritte, l'unità organica della competenza in materia di profilassi spettante allo Stato in forza dell'art. 117, secondo comma, lettera q), della Costituzione. Questa consente al Parlamento di assumere in via esclusiva "la cura degli interessi che emergono innanzi ad una malattia pandemica di larga distribuzione geogra-

fica", specie se sono in giuoco fenomeni che rivelano una diffusività internazionale.

Così ragionando la Corte parte dal presupposto che solo in apparenza il fenomeno è confinabile in una dimensione territoriale limitata, giacché il contagio corre sotterraneamente con una diffusione che interessa l'intero territorio nazionale. Un quadro che possa aspirare a razionalità deve di necessità essere il risultato di un "indirizzo unitario, dotato di una necessaria visione di insieme atta sostenere misure idonee e proporzionate".

Da qui la riaffermazione della responsabilità primaria delle autorità centrali fatta da Draghi trae giustificazione e legittimità. Sembra scritta avendo in mente la non commendevole performance della Lombardia quella parte della sentenza in cui si ragiona della illegittimità di qualsivoglia sovrapposizione della catena di regolazione della Regione a quella prescelta dalla competente normativa dello Stato.

E la contrapposizione dell'unitaria potestà statale ai tentativi di recuperare spazi facendo appello a frazioni delle più varie competenze, sembra pensata avendo presenti gli sforzi spesi da taluni Presidenti di giunta regionale per evitare l'assegnazione alla zona rossa o arancione in nome della difesa di interessi frazionari delle più diverse categorie, da ristoratori ad esercenti di impianti sciistici, da titolari di palestre ad albergatori.

Non si può dire che la pronuncia della Corte sia arrivata come un fulmine a ciel sereno. La presente sentenza fa richiamo a molti conformi precedenti dello stesso giudice per cui gli interessati dovevano ben sapere che cosa li aspettava ove avessero inteso occupare spazi di intervento riservati allo Stato, tanto più che i precedenti citati chiaramente riguardavano anche fenomeni epidemici caratterizzati da una diffusione di dimensioni non globali come la presente di Covid-19. —



Il generale Figliuolo, commissario all'emergenza Covid, e il capo della Protezione civile Curcio

## COME RIGENERARE PORTO VECCHIO

LOREDANA CASALIS, ROBERTO DAMBROSI, WILLIAM STARC\*

Abbiamo letto negli ultimi giorni molti interventi sulla riqualificazione del Porto vecchio, tutti ricchi di contenuti tecnici, di sogni, di proposte concrete, a dimostrazione di quanto il problema sia sentito dalla cittadinanza.

Il 4 Marzo scorso infatti è stato firmato da Comune di Trieste, Regione Friuli-Venezia Giulia e Autorità Portuale un Accordo di Programma per la rigenerazione urbana e la riqualificazione urbanistica delle aree del Porto Vecchio, che affianca la cosiddetta Variante per il Porto Nuovo, il progetto di rilancio commerciale, già operativo, che va a ricollocare Trieste in una compagine geopolitica internazionale, ponte dei commerci tra Oriente, Mediterraneo, Balcani e Nord Europa. Un'apertura che si fonda sulle basi storico-culturali della città, ma che per essere fonte di vero benessere sociale e contrastare il preoccupante, costante calo demografico di Trieste deve saper mettere a sistema tutte le risorse possibili per creare nuove allettanti occasioni di lavoro in campi quali infrastrutture, mobilità, sostenibilità energetica, tecnologia, ecologia, digitalizzazione, urbanistica. In questa sfida, la riqualificazione dell'area del Porto Vecchio gioca un ruolo primario, data la sua collocazione strategica per Trieste.

L'Accordo di Programma, elaborato a partire dalla Delibera di Indirizzo del 2019 che prevedeva per il Porto vecchio funzioni produttive con ricadute occupazionali permanenti nel tessuto economico della città, invece di un sapiente progetto di sviluppo sembra essere una scatola cinese, un contenitore di altri documenti, come lo statuto del Consorzio di Gestione Ursus o la Variante Urbanistica. Nonostante il Sindaco Roberto Dipiazza continui a tac-

ciare chi si permette di alzare critiche come incompetente e "ignorante", Un'altra città, rete civica che stimola il dibattito politico sul futuro di Trieste, ha esaminato tutta la documentazione disponibile giudicandola un insieme di interventi senza collegamento, con una mancanza strutturale di disegno strategico. Un Piano Urbano di Mobilità Sostenibile appena deli-

neato, un "percorso" per il futuro assetto del Porto vecchio privo di coerenza e manipolabile dagli interessi dei possibili investitori. Porto vecchio inteso ancora una volta come un grosso progetto immobiliare e non come un grande piano complessivo di rigenerazione urbana. Un contenitore privo di contenuto. Rigenerare significa avere chiara la finalità e la quali-

tà del progetto che si vuole realizzare. Il che chiama competenze, esperienza, e voglia di sperimentare qualcosa di nuovo, in discontinuità col passato. Sperimentazione facilitata da contratti di vendita che valutino propriamente l'indotto e un masterplan flessibile ma vincolato ad una filosofia di sviluppo unitaria.

Riteniamo che Porto vecchio sia un'occasione per creare un progetto di grande laboratorio urbanistico, di mobilità sostenibile, di riconnessione con le periferie e l'area vasta cui Trieste appartiene. Un laboratorio di integrazione di spazi di natura e finalità diversa, con edifici misti pubblico-privati inframmezzati da verde urbano, musei, teatri, edifici per sperimentazioni culturali anche ad uso temporaneo. Un luogo dove favorire lo sviluppo di nuove economie, nuove idee attraverso un dialogo tra scienza e cultura, aprendo su questo a cooperazioni a livello mitteleuropeo, balcanico e oltre. Uno sviluppo del Porto vecchio che si intrecci saldamente con l'ecosistema della ricerca, offrendo spazi che favoriscano la messa a sistema delle competenze scientifico-tecnologiche già presenti (e costruire per esempio una cittadella tecnologica della sostenibilità) delle eccellenze produttive, in primis quelle legate al mare, e culturali, per attrarre nuovi investitori e creare nuove opportunità occupazionali. Ma anche uno sviluppo del Porto vecchio attraverso l'educazione, la disseminazione per crescere gli imprenditori di domani e per favorire la diffusione di un pensiero critico, che sia faro per cittadine e cittadini nell'interpretazione della complessità della società in cui viviamo. I cambiamenti climatici in atto e le nuove emergenze sanitarie non lasciano spazio a ritardi e ad errori.

\*UN'ALTRA CITTÀ



Un'immagine di Porto vecchio a Trieste in questi giorni di zona rossa Foto Francesco Bruni

# TRIESTE



## Gli enti benefici

### CACCIA BURLO Dal 1934



#### Un incrocio di due volontà testamentarie

Il 15 ottobre 1891 Antonio Caccia, a Lugano, scrisse il testamento con cui destinava il suo lussuoso palazzo di Trieste a persone disagiate, rimaste senza casa (cosa che il Comune non fece, per il valore dello stabile, impegnandosi a trovare altra soluzione). Dieci anni più tardi la baronessa Maria Burlo Garofolo, nello scrivere le sue ultime volontà, destinò un'importante somma di danaro alla costruzione di alloggi popolari per persone non abbienti residenti a Trieste. In esecuzione delle loro volontà testamentarie, la Fondazione Antonio Caccia e Maria Burlo Garofolo venne eretta in ente morale con il Regio decreto 10 dicembre 1934: grazie al suo ampio patrimonio è ancora oggi una rete di protezione sociale.

### MORPURGO Dal 1947



#### L'intellettuale ebreo convertito al cattolicesimo

La Fondazione Morpurgo nasce dalla storia dell'omonima famiglia di origine ebraica, che ha contribuito a scrivere la storia economica di Trieste. Mario Morpurgo, figura affascinante di intellettuale, convertito al cattolicesimo ma cultore dell'occulto, seguì la madre Fanny nell'usanza di prestare aiuto a poveri e bisognosi. Nel suo testamento, stilato nel 1941, destinò quale erede di tutta la sua sostanza il Comune di Trieste, oltre alle collezioni d'arte, tutto il mobilio e l'arredamento. Morpurgo morì nel 1943, e la Fondazione fu effettivamente costituita nel 1947. Da allora continua a prestare opere benefiche a sostegno degli strati più fragili della società.

### LE NOMINE DEL COMUNE DI TRIESTE NELLE FONDAZIONI BENEFICHE

|                                                                                                             |                                  |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|
| <b>Fondazione Alberto e Kathleen Casali</b><br>Nomina di 1 membro nel Comitato di Beneficenza               | Anno di scadenza<br><b>2025*</b> |
| <b>Fondazione Antonio Caccia e M. Burlo Garofolo</b><br>Nomina di 1 membro nel Consiglio di Amministrazione | <b>2026*</b>                     |
| <b>Fondazione Giovanni Scaramangà di Altomonte</b><br>Nomina di 1 membro nel Consiglio di Amministrazione   | <b>2022</b>                      |
| <b>Fondazione Mario Morpurgo Nilma</b><br>Nomina di 3 dei 5 membri del Consiglio di Amministrazione         | <b>2021</b>                      |
| <b>Fondazione Nino e Hansi Cominotti</b><br>Nomina di 1 membro nel Consiglio di Amministrazione             | fine mandato                     |
| <b>Pia Fondazione Scaramangà Onlus</b><br>Nomina di 1 membro nel Consiglio di Amministrazione               | <b>2024</b>                      |

\* scadenza 2020, in attesa di rinnovo



# Alloggi, sussidi e ostacoli: le Fondazioni nell'era Covid

Dalla Casali alla Morpurgo, come la pandemia modifica richieste e assistenza

Giovanni Tomasin

Centinaia di abitazioni destinate alle famiglie in difficoltà, sussidi, borse di studio. È una caratteristica antica della società triestina, avere grandi Fondazioni private che attraverso augusti patrimoni offrono servizi di welfare aggiuntivi e di supporto a quelli comunali. Dall'anno scorso questa eredità della storia cittadina deve far fronte al cambio di scenario portato dalla pandemia.

Sul territorio triestino insistono ad oggi 26 Fondazioni, ma quelle che operano su grandi numeri si contano sul palmo di una mano. Una di queste è la Fondazione Antonio Caccia e Maria Burlo Garofolo, che dal 1934 offre assistenza abitativa alle parti più fragili della società, grazie a un ampio patrimonio immobiliare destinato a questo scopo. Spiega la presidente Lori Petronio Sampietro: «Le domande sono in crescita, perché alle difficoltà di base si sommano quelle del periodo. Chi aveva un lavoro, ancorché saltuario, magari lo ha perso e non può più pagare il nostro pur modesto canone». La Caccia Burlo è anche sede di microarea: «Provvediamo a sostenere e indirizzare persone sole, spesso malate, nei rapporti con la sanità».

La Caccia Burlo dispone di 243 alloggi minimali (uno o due vani) destinati all'assistenza di persone che rispondano ai requisiti. Nel patrimonio del-

la Fondazione rientrano altri 60 alloggi che vengono affittati, con canoni limitati, per sostenere le spese dell'assistenza. Allo stesso fine la Fondazione Caccia Burlo ha in gestione in comodato, tramite convenzione, anche 120 alloggi del Comune, che provvede a mantenere. La Fondazione amministra, infine, anche il patrimonio immobile della Fondazione Ananian.

La Ananian si occupa di sussidi in primo luogo a studenti, ma anche a famiglie con figli in difficoltà e a giovani coppie in procinto di sposarsi. Spiega

«Cresciute le domande per un'abitazione: le difficoltà del periodo stanno influenzando»

il presidente Fabio Cipriani: «Quest'anno abbiamo stanziato 250 mila euro per i sussidi, in buona parte a studenti, soprattutto universitari». Sul fronte delle famiglie, Cipriani rileva un aumento delle domande: «Prima le cause erano le più disparate, quest'anno il 90% delle richieste era in qualche modo legato al Covid, fosse la perdita del posto di lavoro o un'altra diminuzione del reddito». La Ananian ha sentito il peso pandemico anche sul proprio patrimonio: «La Fondazione si alimenta grazie alle rendite degli immobili – dice –

e quest'anno qualche sofferenza c'è stata, soprattutto nel settore commerciale. Per fortuna siamo un ente solido e assorbiremo le criticità». Il patrimonio è composto da otto immobili (tra questi il The Modernist Hotel di Corso Italia) e diversi appartamenti sparsi in città: il tutto è gestito sotto il profilo contabile attraverso Itis, e amministrato tramite un accordo con Caccia Burlo.

La Fondazione Alberto e Kathleen Casali investe ogni anno circa 400 mila euro in spese sociali che vanno dal pagamento delle bollette per i bisogno-

La Ananian ha rilevato che il 90% delle istanze è legato al Covid, anche per la perdita del lavoro

si, all'acquisto di costose strumentazioni mediche (la Fondazione «sorella» Kathleen Foreman ne spende 300 mila per scopi culturali e scientifici). L'ente ha un patrimonio finanziario, ma ciò non l'ha esentato dal sentire il 2020, spiega il presidente Francesco Slocovich: «A fine 2019 eravamo ai massimi storici, poi con marzo c'è stato un crollo e da settembre il recupero. Borsa e mercati sono andati così. Ora abbiamo recuperato ampiamente la perdita. Un ruolo importante lo giocheranno, come in parecchie istituzioni benefiche, i di-

videndi di Generali». Sul fronte della beneficenza, però, i ritmi sono rallentati: «Siamo scesi dalla nostra media di oltre mille assistiti a circa 800. Il calo penso si possa imputare a più ragioni: il reddito di cittadinanza, su cui si può discutere a lungo, su questo ha comunque funzionato. Ma non è da sottovalutare la chiusura delle sale slot: il gioco d'azzardo è una piaga di cui noi conosciamo l'estensione».

Infine la Fondazione Mario Morpurgo de Nilma, che ogni anno eroga sussidi da 150-180 euro a un parco di circa 500 famiglie (che possono richiederli fino a quattro volte l'anno). Racconta il presidente Pierpaolo Gregori: «Abbiamo dovuto chiudere lo sportello per le domande ma ci siamo trasferiti online efficacemente. Quanto ai numeri, non sono aumentati né diminuiti». La Fondazione si sostiene con i proventi del suo immobile di via Imbriani, che oltre alla sede ospita 18 unità immobiliari: «Tutte affittate a fori commerciali o uffici». L'auspicio di Gregori è che le Fondazioni lavorino sempre più assieme: «Con Casali e Caccia Burlo abbiamo fondato la Rete della solidarietà, con cui abbiamo avviato un programma di inserimento lavorativo e che sarà tra gli interlocutori dell'assessore Riccardi sulla nuova legge sul terzo settore. Il futuro per noi è fare rete». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### CASALI Dal 1966



#### Il cavaliere del lavoro e sua moglie

La Fondazione Benefica Alberto e Kathleen Casali è stata istituita nel 1966 per volontà del Cavaliere del Lavoro Alberto Casali, persona molto sensibile verso i concittadini in difficoltà, e della consorte, signora Kathleen Casali, «con lo scopo di soccorrere con aiuti in denaro famiglie e persone di nazionalità italiana in situazioni di disagio economico, domiciliati o residenti nella Regione Friuli Venezia Giulia, preferibilmente nella provincia di Trieste», si legge sul sito della Fondazione. Nel 2001 è stata costituita una seconda Fondazione, la Kathleen Foreman Casali, destinata a sostenere la cultura, la ricerca scientifica e gli studenti figli di famiglie bisognose.

### ANANIAN Dall'Ottocento



#### Il medico armeno alla corte di Selim III

Gregorio Ananian, medico e ostetrico, nasce a Costantinopoli nel 1780 da una famiglia di buona classe sociale, armena ma di confessione cattolica. Ananian studia medicina a Padova e lavora a Parigi. Rientrato nell'impero ottomano è medico di corte presso il sultano Selim III e opera come ostetrico nell'harem imperiale. Il medico armeno arriva a Trieste nel 1814 e vi si trasferisce, pur senza praticarvi la professione. Si rende noto, invece, per le sue numerose imprese benefiche. L'ultima di queste è la Fondazione che prende il suo nome, il cui patrimonio immobiliare serve tuttora a sostenere azioni di aiuto a giovani studenti, famiglie con figli e giovani coppie in procinto di sposarsi.

## VOLTI E PAROLE

### Lori Petronio

La presidente della Fondazione Caccia Burlo, Lori Petronio Sampietro: «Provvediamo anche a sostenere e indirizzare persone sole nei rapporti con la sanità».



### Francesco Slocovich

Il presidente della Fondazione Casali, Francesco Slocovich: «Siamo scesi da oltre mille assistiti a circa 800. Influisce anche la chiusura delle sale slot».



### Fabio Cipriani

Per la Fondazione Ananian, Fabio Cipriani spiega che la maggior parte delle richieste si lega al Covid, fra «perdita del lavoro o altre diminuzioni del reddito».



## Gli enti benefici

Il Comune nei board con i suoi delegati: per quello di tradizione azzurra Dipiazza ha indicato Roberto Bartole, già candidato con Fratelli d'Italia

# Nei Cda in scadenza è tempo di nomine E nella Caccia Burlo c'è la prima volta di Fdi

## IL RETROSCENA

Sarà la nascita in vitro del capitalismo triestino nel XVIII secolo, sarà l'influsso germanico che da Nord porta aria protestante, ma la beneficenza privata e laica delle Fondazioni sono un tratto che accomuna Trieste con il Nuovo mondo più che alle vicine lande mediterranee.

Le Fondazioni sono eredità di una borghesia che pensava se stessa come forza agente nella società al di là delle pubbliche istituzioni (e soprattutto, in alcuni casi, della Chiesa, troppo austriacante agli occhi delle élite liberalnazionali).

Oggi restano autonome, ma suscitano l'inevitabile interesse della politica. Sono realtà, in fondo, in cui il pubblico ha comunque una sua voce.

Il Comune esprime dei suoi rappresentanti in molte di esse, e se un'amministrazione cambia colore, cambiano anche i volti designati dalla politica per operare in una realtà che interessa migliaia di triestini.

È stato rinnovato proprio in queste settimane, ad esempio, il Consiglio di amministrazione della Fondazione Caccia Burlo. Con una attività benefica a 360 gradi e un amplissimo patrimonio immobiliare da amministrare e mantenere (vedi articolo a sinistra) è una realtà di primo livello nel panorama triestino.

Il Cda, che si riunisce su base mensile per prendere in esame le domande di assistenza, è composto da cinque persone: tre sono nominate dalla Fondazione CRTrieste (entrata a far parte della stessa Caccia Burlo nel 2005), una dal Comune e una da Ater.

Nei giorni scorsi il sindaco Roberto Dipiazza ha designato come rappresentante del Comune di Trieste nel Cda per il prossimo quinquennio Roberto Bartole, già candidato nelle fila di Fratelli d'Italia. Si tratta di una novità non da poco, in un ambito che è tradizionalmente considerato un terreno forzista.

Nella Fondazione Caccia Burlo, per inciso, dal 2005 lavora con un ruolo tecnico (è direttrice dell'area sociale) Chiara Camber, sorella del più conosciuto Giulio.

Ma la Caccia Burlo non è l'unica Fondazione con i vertici in scadenza. Rinnoverà il suo Cda quest'anno anche la Fondazione Morpurgo, che ogni mese distribuisce sussidi di sostegno a triestini in difficoltà. Il Cda della Morpurgo, nello specifico, è nominato dal Comune (che designa tre membri), da Confcommercio e dalla Camera di commercio (che esprimono rispettivamente un rappresentante).

Un'altra nomina in arrivo

Se un'amministrazione cambia colore si rinnovano pure i rappresentanti

Nei diversi direttivi presenti tra gli altri Fondazione CRTrieste, Confcommercio e Cciaa

riguarda la Fondazione Alberto e Kathleen Casali. Una vera e propria corazzata della solidarietà cittadina, la Casali elargisce ogni anno centinaia di migliaia di euro in sussidi. Il suo funzionamento è diverso da quelle degli altri enti cittadini: il Cda e la regia della Fondazione Casali sono autonomi dalle pubbliche istituzioni. Queste hanno voce in capitolo nella valutazione delle richieste di sostegno, che vengono vagliate da un apposito comitato di beneficenza.

Il comitato in questione è formato da un rappresentante segnalato dal vescovo, uno dall'Associazione industriali, uno dalla Comunità ebraica, uno dal Comune e uno dal Consiglio di amministrazione della stessa Fondazione. Il rappresentante comunale è scaduto nel 2020 e la casella è in attesa di rinnovo.—

G.TOM.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La sede della Fondazione Caccia Burlo in via dei Soncini. Foto di Andrea Lasorte

Dal 25 al 28 marzo 2021

## Tante offerte a sorpresa per la tua Pasqua!

**Sconto 30%**

Colomba classica con o senza canditi Bauli 1 kg

**Sconto 30%** sulle uova pasquali\*\*

**0,33€** al carciofo

Carciofi 1° qualità confezione 3 pz. - pari a 0,99 €/la confezione

**12,49€** al kg

Braciole nodino di vitello Passo dopo Passo Despar\*

**6,40€** al pezzo

Pasticcio alla bolognese 1 kg

\*Proiezione non valida sui prodotti già in offerta e per le uova Ferrero



I nostri **punti vendita** saranno regolarmente **aperti**, e gli ingressi contingentati nel rispetto delle normative **Covid-19**. Per info e orari visita il nostro sito **www.despar.it**



È attivo il servizio di **spesa a casa** al sito **www.despar.it/everli**. Puoi verificare sul sito se la tua zona è coperta dal servizio.

DESPAR  
EUROSPAR  
INTERSPAR



Il valore della scelta

ULTIMA SEDUTA: TRENTA LE ORE TOTALI DEDICATE AL DOCUMENTO

# Bilancio al traguardo in commissione Il voto in Consiglio entro fine mese

Al centro del dibattito fra gli eletti il progetto dell'ovovia e le spese destinate anche all'armamento della Polizia locale

Lilli Goriup

All'insegna di ovovia e stanziamenti per la pubblica sicurezza si è concluso l'iter in commissione del bilancio di previsione del Comune di Trieste per il 2021-2023. Bilancio notoriamente chiuso in pareggio a 711 milioni di euro. I lavori sono durati complessivamente per trenta ore, vale a dire sette sedute in totale, e sono sfociati nel licenziamento del testo per il Consiglio comunale, che adesso dovrà pertanto discuterlo entro la fine del mese.

La giornata di ieri in particolare ha visto la riunione congiunta delle commissioni seconda e sesta, presiedute ri-



**ROBERTO CASON**  
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE  
COMUNALE BILANCIO

spettivamente da Roberto Cason della Lista Dipiazza e da Salvatore Porro di Fratelli d'Italia. Assieme agli uffici sono intervenuti gli assessori Luisa Polli (Urbanistica e Ambiente) e Paolo Polidori (Sicurezza e Polizia locale). Polli ha illustrato il suo programma, sostanzialmente in linea con quello degli anni precedenti.

Nell'ambito del dibattito sull'urbanistica, ha preso le difese del progetto cabinovia l'ingegner Giulio Bernetti, direttore del dipartimento Territorio, Economia, Ambiente e Mobilità. Rispondendo a Maria Teresa Bassa Poropat dei Cittadini, Bernetti ha spiegato che al momento non esi-



La facciata del palazzo municipale in piazza dell'Unità d'Italia

ste un piano "b": «Molti la criticano ma nessuno offre alternative concrete. La cabinovia ha due scopi: raggiungere il centro città da nord e muoversi all'interno del Porto vecchio – ha aggiunto l'ingegnere –. Al primo adempie in 13 minuti, senza produrre smog, rumore o incidenti. A differenza del bus, è a offerta continua. Non crea infrastrut-

ture a terra, mentre un eventuale tram taglierebbe in due l'antico scalo. E chi parla di impatto ambientale, deve considerare l'opera nel suo complesso: non inquina e non consuma il suolo». Chi preferirebbe «tram e implementazione dei servizi marittimi» in Porto vecchio è la consigliera Sabrina Morena di Open. Cristina Bertoni del

M5s definisce l'ovovia «una soluzione intelligente dal punto di vista ecologico. Mi vede contraria solo la parte del passaggio per il Porto vecchio».

Polidori ha riferito che le entrate in cassa comunale, derivanti da sanzioni riconducibili a violazioni del Codice della strada, nel 2020 sono diminuite del 30% rispetto al 2019, a causa di lockdown e chiusure: aspettandosi un andamento simile anche quest'anno, si prevede un'entrata complessiva di 4,3 milioni di euro. Giocano pertanto un ruolo fondamentale nelle spese per la sicurezza i trasferimenti Covid da parte di Stato e Regione. A disposizione per le politiche del personale ci sono 1,4 milioni di euro. Per le voci di spesa in conto capitale invece 1,8 milioni.

Circa 795 mila euro nello specifico serviranno per far fronte alle spese di armamento dei vigili urbani, potenziamento della videosorveglianza all'interno della caserma e manutenzione della sede. «Ci tengo a ringraziare tutti perché ho avuto carta bianca dalle altre commissioni nell'organizzare le sedute congiunte per sentire gli assessori – chiosa Cason, presidente della commissione Bilancio –. I consiglieri sono stati soddisfatti e le loro domande hanno trovato risposta. Ritengo che i lavori si siano svolti nel miglior modo possibile, con fluidità e rispetto reciproco tra maggioranza e opposizione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SOSTITUZIONE DEI TUBI IN GHISA

## Via San Michele chiusa da giugno a settembre: scintille M5s-sindaco

Botta e risposta sui lavori in via San Michele tra il consigliere pentastellato Paolo Menis e il sindaco Roberto Dipiazza, che dà la sua benedizione all'ipotesi senso unico. Al pari di via Ginnastica, per la terza estate consecutiva l'arteria che collega le Rive ai colli di San Giusto e San Vito verrà interdetta alle auto, affinché AcegasApmAmga possa intervenire sulle condotte: prevista dal 10 giugno al 10 settembre, la chiusura potrebbe varia-



Paolo Menis

re in funzione del calendario scolastico, al fine di contenere il disagio al traffico.

Per Menis tuttavia tre anni sono troppi: «Mi auguro che il prossimo sindaco sappia interloquire con l'azienda per programmare meglio gli interventi. Non si possono chiudere assi di scorrimento per mesi e mesi l'anno».

«Una vergognosa polemica elettorale – replica il sindaco –. Dobbiamo cambiare 38 chilometri di tubi in ghisa, non si può fare in un mese». Ma alla fine dei lavori, via San Michele diventerà a senso unico? «Personalmente sono favorevole, non vedo l'ora di farlo – chiosa Dipiazza –. Bisognerà studiare l'iter burocratico e capire dove far passare i bus». —

L.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FORZISTA SUL TESTO DELLO STATUTO

## Marini: «Punti deboli nel Consorzio Ursus»

Stamane l'accordo di programma sul Porto vecchio approda in commissione III-VI congiunta. Il consigliere di Forza Italia Bruno Marini interviene per esprimere i suoi dubbi sullo statuto del Consorzio Ursus: «L'assenza di una struttura autonoma mi pare il punto più debole».

Marini premette: «Ritengo positivo l'accordo e condivido in toto la linea espressa dal sindaco sullo sviluppo dell'area». La lettura dello



Bruno Marini

statuto di Ursus, però, suscita in lui delle perplessità: «La prima è la rappresentatività del Comune, che ha la maggioranza delle quote ma può farla valere solo nell'assemblea consortile, mentre in cda (tre membri nominati da Comune, Regione, Porto) uno vale uno. Che il presidente venga dal Comune non mi pare una garanzia sufficiente. Oggi gli enti vanno d'accordo, ma domani?».

La critica maggiore, però, è all'articolo 18: «Vi si legge che il direttore generale non potrà valersi di una struttura indipendente ma dovrà poggiarsi agli uffici pubblici. Un vero punto debole. Così come l'assenza di un direttore finanziario o un direttore amministrativo». —

LA LISTA CIVICA CON BANDELLI CANDIDATO SINDACO

## Futura chiede il ritorno delle lezioni in presenza

Franco Bandelli torna all'attacco della Regione, contro la didattica a distanza, e cita la leader di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni. Il candidato a sindaco di Trieste e gli altri esponenti della lista civica Futura ieri hanno indetto una conferenza stampa in centro città, per chiedere il ritorno in classe con «il 50% di presenze e il restante collegato da casa, alternando ovviamente i gruppi di ragazzi tra casa e scuola. Questo però non può essere valido per i più piccoli». A farsi portavoce dell'istanza è stata Rina Anna Rusconi, che si è espressa in quanto psicologa abilitata: «Chiudere le scuole vuol dire danni psicologici da isolamento, crescenti aggressività e autolesionismo, sindrome da «Hikikomori» ovvero riduzione delle interazioni a quelle con il computer, blocco della crescita emotiva, intellettuale e sociale. La soluzione da noi proposta è percorribile».

Sabrina Iogna Prat e Francesca Benericetti hanno parlato della difficoltà di conciliare smart working e didattica a distanza, dal punto di vista dei genitori. Per Bandelli in tutto ciò «ci sono responsabilità politiche: un anno fa si parlava di nave Covid, mentre ora siamo in zona rossa perché mancano posti letto. Eppure tutti stanno zitti. Forse perché quando si arriva a un certo livello va bene tutto:



Franco Bandelli. Foto Silvano

si diventa di lotta e di governo». E ha aggiunto: «L'onorevole Meloni è l'unica che ha il coraggio di dire la verità in Parlamento. Non mi riferisco a voti che potrei darle. Molti tuttavia lo faranno: l'alternativa è l'appiattimento totale».

A margine, Bandelli ha specificato che la sua affermazione non equivale a un endorsement di Futura a FdI, nell'ottica della campagna elettorale per il voto amministrativo a Trieste: «Non rinnego il mio passato politico ma non è questo il punto. Parlo di Meloni come persona. Riconosco il merito di chi mantiene una linea di opposizione, in un momento in cui la libertà di espressione democratica sta vacillando». —

L.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PER LA RETE FOGNARIA

## Sopralluogo di Dipiazza al cantiere di Opicina

Sopralluogo in cantiere a Opicina, ieri mattina, per il sindaco Roberto Dipiazza, che ha voluto verificare di persona lo stato di avanzamento lavori per quanto riguarda il progetto che prevede il collegamento dell'abitato di Opicina al sistema fognario della città, intervento necessario per migliorare il sistema di eliminazione delle acque nere. Alla fine degli anni Novanta il Comune realizzò un inghiottitoio che doveva fungere da allacciamento per gli scarichi di Opicina, ma l'opera si fermò più o meno all'altezza della Sissa.

«Nel corso degli anni – ha commentato Dipiazza – la qualità della rete è migliorata su tutto il territorio. Praticamente – ha aggiunto – non scarichiamo più acque nere in mare». Fondamentale per centrare questo obiettivo è stata la realizzazione del depuratore. «Da quando è stato avviato – ha sottolineato – abbiamo sostanzialmente eliminato l'inquinamento nelle acque del golfo». La linea principale del nuovo collegamento correrà su via del Biancospino per imboccare poi la strada provinciale n.1. «Il sistema – ha concluso il sindaco – sarà quasi interamente a caduta». —

U.S.A.

REStYLING DECISO DAL COMUNE SU TRE FACCIATE

# Parte l'operazione restauro per il Palazzo dell'Anagrafe

Intervento da 650 mila euro. Verrà tolto l'attuale rivestimento che sta cedendo: sarà sostituito da un intonaco in sabbia e cemento. Trecento giorni di lavori

Massimo Greco

A 63 anni dalla costruzione, ultimata nel 1958 su progetto degli architetti Aldo Cer-  
vi e Romano Boico, il palazzo dell'Anagrafe ha urgente necessità di un energico restyling: il codice è priorità.

Si tratterà di un intervento dedicato a tre facciate su quattro: il Comune proprietario ci investe 650.000 euro, che non sono molti ma consentono l'essenziale, nell'auspicio che in futuro possa arrivare quel "rinforzino" a completare e migliorare l'opera. Il restauro dell'edificio era già accomodato nel Piano triennale e una delibera, presentata dall'assessore Elisa Lodi, lo ha proiettato nelle prossime evidenze: adesso determina a contrarre poi bando di gara per l'affidamento dell'appalto.

Progetto a cura di Alessandro Mosetti, civico funzionario, responsabile del procedimento Lucia Iammari-



La facciata nord del palazzo dell'Anagrafe ultimato nel 1958. Foto di Andrea Lasorte

no. Cronoprogramma realizzativo valutato in 300 giorni.

Non era più il caso di rinviare perché il rivestimento del palazzo, caratterizzato da lastre in pietra d'Aurisina, stava letteralmente cadendo a pezzi. L'operazione si articola secondo le di-

verse esigenze: messa in sicurezza delle facciate sud (via del Teatro romano) e nord (largo Granatieri), manutenzione straordinaria per le facciate nord, sud, est (via Malcanton). Ragioni di carattere economico hanno rinviato le cure alla facciata ovest, ritenuta meno perico-

losa. In passato - precisa la relazione allegata alla delibera - sono stati effettuati interventi puntuali di tassellatura, ma oggi sarebbero insufficienti in quanto questo periodico "tampone" non basta più a reggere una situazione di diffusa criticità.

Il restauro prevede di

smontare l'intero rivestimento esterno, anche perché le grappe in acciaio zincato sono erose dalla ruggine e di incerta tenuta. La pietra verrà sostituita da un intonaco in sabbia e cemento. La Soprintendenza ha dato il suo benestare.

Cervi e Boico pensavano a una funzionale prosecuzione con le forme neoclassiche del contiguo palazzo Costanzi, disegnato da Pietro Nobile. Tra l'altro a Boico si deve anche lo stabile dell'I-nail dirimpettaio in via del Teatro romano. Il palazzo dell'Anagrafe è uno dei principali "contenitori" amministrativi del Municipio, sotto il duplice profilo quantitativo e qualitativo: ospita 286 dipendenti distribuiti su 6 livelli. Coesistono uffici a prevalente attività interna accanto a spiccate vocazioni di "sportello".

Pianterreno, primo e secondo piano organizzano i Servizi demografici (anagrafe, cambi di residenza, situazioni familiari, elettorale, ecc.), che afferiscono all'assessore Michele Lobianco e al direttore dipartimentale Lorenzo Bandelli; il terzo e il quarto piano accolgono i Lavori pubblici che hanno come referenti l'assessore Elisa Lodi e il "dipartimentale" Enrico Conte; il quinto e il sesto stivano pianificazione territoriale, ambiente, mobilità con l'assessore Luisa Polli e il "dipartimentale" Giulio Bernetti.

Se ai 286 addetti "censiti" da Lobianco aggiungiamo i

50 operanti a palazzo Costanzi (tra cui l'immobiliare e l'informatica), contiamo nelle due sedi agganciate 336 comunali, il 14-15% dell'intero organico municipale (oggi a quota 2.275). Poiché il recupero dello stabile sarà eminentemente esterno, non dovrebbero esserci ricadute sugli accessi al palazzo da parte dei dipendenti dell'ente e dell'utenza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'INTERVENTO

### Condotte del gas: cantiere Acegas in via Revoltella

Tempo fino al 30 aprile per AcegasApsAmga per sostituire le vecchie condotte gas in ghisa grigia nel tratto di via Revoltella "alta" che in sostanza fa angolo con via Eugenio Scarpini. Non siamo lontani dalla caserma San Sebastiano, che ospita la Polizia locale. L'intervento, affidato al consorzio Cfc di Reggio Emilia, si svolge in due fasi, accompagnate da divieti di sosta/fermata e dal restringimento di carreggiata. Nei lavori di attraversamento stradale, all'altezza del civico 73, si manterrà una sola corsia di marcia con senso unico alternato gestito da movieri. Un mese di lavori su un asse importante si farà sentire sul traffico urbano.



**TEL 040 633.006**

**WWW.VECTASRL.IT**

**VECTASRL@GMAIL.COM**

**24 ANNI** SEMPRE CON VOI DAL 1996

**VIA FABIO SEVERO, 42 - TRIESTE**

» NUOVA SEDE «



COMUNICAZIONE SPECIALE

# RISCALDA CHI AMI

## RISPARMIANDO

# RIELLO

### START CONDENS 25KIS

( CLASSE ENERGETICA RISCALDAMENTO: A  
ACQUA CALDA SANITARIA: A )

**CALDAIA A CONDENSAZIONE SUPER COMPATTA**

**1.049 €\***



innuendoagency.it

**CALDAIA START CONDENS 25KIS**

Qualità e design italiano. Portata termica nominale riscaldamento **20 kW**. Portata termica nominale produzione ACS (acqua calda sanitaria istantanea) **25 kW**, con funzione "Inverno con Pre-riscaldamento" per ridurre i tempi di attesa.

Rendimento utile a carico ridotto 30% (ritorno 47°) **102,2%** - Circolatore a basso consumo (IEE <= 0,20)

Termoregolazione di serie in scheda, possibilità abbinamento sonda esterna (optional)

Dotata di bruciatore premiscelato, scambiatore di calore compatto condensante in alluminio.

Basse emissioni inquinanti (Classe emissioni NOx 5)

Estremamente compatta, con estetica essenziale, comandi semplici, visualizzatore digitale compatto.

Dimensioni (mm) Prof x Largh x Alt: 248 x 405 x 715

\* Importo per installazione in sostituzione di caldaia con scarico fumi coassiale in facciata, € 1.907 + i.v.a. 10% = € 2.098 i.v.a. inclusa. Esborso finale al netto della detrazione fiscale del 50% in 10 anni per ristrutturazione edilizia = € 1.049

- Si precisa che la normativa richiede la presenza di valvole termostatiche sui corpi radianti, ove non presenti sarà necessario procedere all'installazione con i costi relativi.

- E' possibile anche usufruire della detrazione fiscale del 65% per risparmio energetico integrando l'impianto con ulteriori componenti e termoregolazioni, disponibili ad approfondimenti in sede oppure sul sito [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)











# Rimosse trenta auto abbandonate nei parcheggi delle palazzine Ater

E nel giro di tre mesi la Polizia locale ne ha individuate cento, specie fra Valmaura e Borgo San Sergio

Lorenzo Degrassi

Proseguono le rimozioni delle autovetture abbandonate nei parcheggi delle case Ater della periferia est cittadina. Sono ben cento i verbali firmati dalla Polizia locale negli ultimi tre mesi sulle auto che da venti, e in certi casi anche trent'anni, dimorano incustodite nelle aree di sosta delle palazzine popolari, in particolare negli spazi accanto alle case Ater di via Grego, le cosiddette "case dei puffi" di Borgo San Sergio, e nei parcheggi del comprensorio di Valmaura. Di questi cento verbali, la metà sono diventati nel frattempo ordinanze di sgombero, mentre 30 mezzi sono già stati rimossi definitivamente.

Qualche giorno fa è stato anche prelevato un camper, proprio in via Grego, dove soggiornavano persone senza fissa dimora che creavano disagi segnalati a più riprese dai residenti. Un lavoro complesso e meticoloso che l'Ater, dallo scorso dicembre, porta avanti in col-

laborazione con il Comune di Trieste. Ad avviare l'iter è stato il suo presidente, Riccardo Novacco che, fin dal suo insediamento, ha cercato un dialogo con l'amministrazione comunale per riuscire a trovare un modo rapido per risolvere il problema che si stava protrando ormai da troppo tempo.

«Ringrazio la Polizia locale per il grande lavoro svolto in seguito al protocollo sottoscritto con il Comune – sottolinea Novacco –. Finalmente stiamo ripulendo parcheggi che per molti anni sono rimasti ostaggio di rottami e mezzi dimenticati o abbandonati. Ricordiamo che i costi di queste operazioni ricadranno poi sui proprietari degli stessi veicoli». L'operazione prodromica alla rimozione vera e propria, costituita dalla multa e dall'ordinanza di sgombero, in alcuni casi si è rivelata efficace e ha scongiurato il successivo allontanamento tramite autogru, perché i proprietari di alcuni mezzi hanno nel frattempo spostato autonomamente le proprie auto.



Le operazioni di rimozione di alcune vetture abbandonate nelle aree attorno ai comprensori Ater

Un passaggio obbligato che ha evitato nello stesso tempo il sovraccarico di autoveicoli da demolire nello sfasciacarrozze che si occupa del loro ritiro.

«Nella maggior parte dei casi però – ricorda Novacco – i legittimi proprietari non sono stati trovati perché deceduti e privi di eredi. In questi casi, purtroppo, i costi restano in carico all'Ater e peseranno sul bilancio. Ma siamo comunque soddisfatti di aver risolto un problema che stava andando avanti da troppo tempo e che finalmente ora trova una soluzione concreta».

Stessa soddisfazione espressa anche dal presidente della Settima circoscrizione, Stefano Bernobich, sul cui territorio di riferimento ricadono le palazzine. «Sono molto felice che l'Ater abbia preso a cuore il problema delle vetture abbandonate – queste le parole del presidente del settimo parlamento – perché si tratta di un'operazione attesa da veramente troppi anni dai residenti. Emblematica in tal senso è la rimozione del camper dalle cosiddette "case dei puffi" di via Grego. Un ringraziamento lo devo esprimere anche al vicesindaco Paolo Polidori, all'assessore all'Ambiente Luisa Polli e all'Ufficio mobile della Polizia locale per l'attenzione che stanno dimostrando con la risoluzione delle problematiche della nostra circoscrizione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA







## NISSAN QASHQAI N-TEC START

Più stile, più tecnologia.

**Tuo a tasso zero, anticipo zero\* e valore futuro garantito.**

Cerchi da 19" | Apple CarPlay® & Android Auto™ | Sicurezza Safety Shield®

con finanziamento Intelligent Buy. TAN 0% TAEG 0,86%

VALORI CICLO COMBINATO WLTP: CONSUMI DA 7,2 A 5,3 l/100km. EMISSIONI CO<sub>2</sub>: DA 184 A 138 g/km

\*Nissan Qashqai N-TEC Start 1.5 dCi 115cv a € 23.075, prezzo chiavi in mano (IPT e contributo Pneumatici Fuori Uso esclusi). Listino € 28.075 (IPT escl.) meno € 5.000 IVA incl. in caso di adesione al finanziamento Intelligent Buy, grazie al contributo Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa, a fronte di rottamazione di un'autovettura usata con data di immatricolazione a partire dal 01/01/2011 e di proprietà del cliente da almeno 12 mesi alla data del contratto del veicolo nuovo e a fronte dell'adesione al finanziamento "Intelligent Buy". Esempio di finanziamento: anticipo € 0, importo totale del credito € 25.061,84 (include finanziamento veicolo € 23.075 e, in caso di adesione, Finanziamento Protetto € 1.037,84 e Pack Service a € 949 comprendente 2 anni di Furto e Incendio); Spese istruttoria pratica € 300 + imposta di bollo € 62,65 (addebitata sulla prima rata); interessi € 0,00; Valore Futuro Garantito € 13.476,00 (Rata Finale) per un chilometraggio complessivo massimo di 45.000 km (costo chilometri eccedenti € 0,10/km in caso di restituzione del veicolo). Importo totale dovuto dal consumatore € 25.061,84 in 36 rate da € 321,83 oltre la rata finale. TAN 0% (tasso fisso), TAEG 0,86%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (una volta l'anno) € 1,20 (on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione Nissan Finanziaria. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Nissan e sul sito [www.nissanfinanziaria.it](http://www.nissanfinanziaria.it). L'offerta è valida, salvo esaurimento dello stock, fino al 31/03/2021 presso le concessionarie che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Info su [nissan.it](http://nissan.it).

  
 AVVISO  
CAMBIO CORSIA  
INVOLONTARIO

  
 FRENOTA  
D'EMERGENZA  
INTELLIGENTE

  
 RICONOSCIMENTO  
SEGNALETICA  
STRADALE

  
 RETROCAMERA  
E SENSOR  
DI PARCHEGGIO

Sabato aperto

## AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

RIVENDITORI  
AUTORIZZATI:

LA MAGGIORE - GORIZIA  
Tel. 0481 519329

LA MAGGIORE - MONFALCONE  
Tel. 0481 722035

DETROIT MOTORS - AQUILEIA  
Tel. 0431 919500

PROMESSA NISSAN

IL NOSTRO IMPEGNO PER LA TUA SODDISFAZIONE.



L'INCIDENTE VICINO ALLA PIZZERIA LA TORRE

# Travolto da una moto mentre attraversa

In prognosi riservata un ottantenne investito in strada per Longera. Ferito in modo non grave il conducente del mezzo

Elisa Coloni

È ricoverato all'ospedale di Cattinara in prognosi riservata, con un trauma cranico e scheletrico, l'anziano che ieri mattina è stato investito da una moto in strada per Longera, all'altezza del civico 26, poco dopo la pizzeria La Torre. La dinamica dell'incidente, avvenuto attorno alle 11, è ancora in fase di accertamento, ma da una prima ricostruzione della Polizia locale, intervenuta sul posto per i rilievi, è emerso che l'ottantenne è stato travolto da una moto di grossa cilindrata, una Yamaha R1, che stava percorrendo la via in salita.

Il mezzo, condotto da un giovane di 28 anni, B.S. le sue iniziali, per ragioni ancora da accertare, ha colpito e travolto il pedone in mezzo alla strada, sbalzandolo sul lato opposto, all'altezza del civico 26/a, esattamente davanti all'ingresso di una tabaccheria, separata dal marciapiede da un muretto e una ringhiera.

L'uomo investito, C.G. le sue iniziali, è andato a sbattere con violenza contro il mar-

ciapiede, colpendo la testa. Soccorso subito dai sanitari del 118, è stato trasportato d'urgenza in gravi condizioni, seppure cosciente, all'ospedale di Cattinara, dove ora si trova ricoverato appunto in prognosi riservata, con un trauma cranico e scheletrico. Ferite lievi, invece, per il 28enne alla guida e danni ingenti per la moto.

La dinamica dello scontro, come detto, rimane al vaglio

**L'anziano è ricoverato con un trauma cranico e scheletrico. La via chiusa per oltre un'ora**

della Polizia locale: a quanto è dato sapere l'anziano stava attraversando la strada dal lato dove è situata la pizzeria La Torre nella direzione della rivendita di tabacchi. Con lui, come confermato da una testimone, c'era anche la moglie (non coinvolta nell'incidente), probabilmente rimasta in attesa sul lato opposto della strada, e che quindi da lì ha di fatto assistito al terribile schianto, del quale sono

rimaste in giornata evidenti tracce sull'asfalto.

Non è ancora chiaro se l'uomo abbia attraversato la strada sulle strisce pedonali, situate all'altezza della fermata dell'autobus 35, pochi metri prima dell'ingresso della tabaccheria, oppure se lo abbia fatto a qualche metro di distanza. Questo dettaglio risulta ancora in fase di valutazione.

A chiamare subito i soccorsi è stato un cliente della tabaccheria, che al momento dello scontro si trovava dentro il negozio. La titolare e il cliente, infatti, sono stati allertati dal forte rumore proveniente dalla strada, provocato dallo schianto e dalla moto piombata a terra a pochissima distanza dalla porta di ingresso della rivendita.

Un ampio tratto di strada per Longera è rimasto chiuso al traffico, per permettere ai sanitari del 118 di soccorrere l'uomo ferito e agli agenti della Polizia locale di effettuare i rilievi. La via è stata riaperta completamente al traffico poco prima delle 12.30.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il tratto di strada per Longera dove è avvenuto l'investimento. Foto di Massimo Silvano

## IN BREVE

### Le autorizzazioni

**Commercio itinerante  
Sei permessi a Barcola**

Il Comune informa che è previsto il rilascio di sei autorizzazioni al commercio itinerante, di durata triennale, riguardanti l'area demaniale marittima del lungomare Benedetto Croce a Barcola, di cui tre per il settore merceologico alimentare (attività di somministrazione esclusa) e tre per il settore non alimentare. Il termine per l'invio delle domande, al Dipartimento Lavori pubblici, Finanza di Progetto e Partenariati - Servizio gestione patrimonio immobiliare, scade il 20 aprile.

### I contributi

**Sistemi di difesa a casa  
Bando riaperto**

Il Comune rende noto che è stato riaperto fino al 3 maggio il termine per la presentazione di nuove domande di concessione di contributi ai privati per l'installazione di sistemi di autodifesa passiva sugli immobili di proprietà. Per le domande pervenute in seguito alla riapertura dei termini si procederà alla redazione di una graduatoria separata. Sono ammesse a eventuali contributi in base al bando le spese sostenute nel corso del 2020. Il bando è nuovamente pubblicato e visibile sul sito del Comune. Per maggiori informazioni: [bit.ly/396gqRZ](https://bit.ly/396gqRZ).

### Il magazine

**Il sistema porto in Fvg  
su Nord Adriatico**

Il porto si sta consolidando come hub mediterraneo dell'Europa del Nord e del Centro Europa ma ora volge lo sguardo anche a Ovest. Parte da Ferneti e si snoda attraverso l'Interporto di Cervignano, l'Autoporto di Pordeone e in futuro la Sdag di Gorizia la nuova sfida che, con la regia dell'Autorità portuale, mira a creare un nuovo contesto integrato logistico-industriale con al centro lo scalo giuliano ma che abbraccia tutto il Fvg. Una sorta di "porto-regione". È l'argomento che spicca sulla copertina di Nord Adriatico Magazine, il periodico trimestrale che con il numero in edicola festeggia i suoi due anni di vita. Tra gli altri servizi, la storia del Faro della Vittoria e quella del Mercato del pesce cittadino.

### La mozione

**Nuovo guard rail  
per via Valerio**

Approvata dal Consiglio della Sesta circoscrizione una mozione proposta da Raffaele Tozzi e Mauro Tittonel sulla viabilità a San Giovanni. Essa riguarda l'installazione di un guard rail all'altezza del civico 77 di via Valerio, teso a evitare il ripetersi di pericolose uscite di strada in caso di incidente. (lo.de.)

IL MONITO DEI FREQUENTATORI DELLO SPAZIO VERDE. ROSSI: «INTERVERREMO MA ANCHE I PADRONI STIANO ATTENTI»

## Donna ferita dal dogo argentino a Opicina «Il recinto di quell'area per cani è basso»

Ugo Salvini

Sta destando molto scalpore a Opicina l'episodio che ha visto protagonista l'altro giorno un cane di razza dogo argentino, che ha morso una signora che stava passeggiando con il proprio cagnolino dopo aver scavalcato con un balzo lo steccato che delimita l'area pubblica riservata proprio ai quattro zampe e ai loro padroni, nei pressi di via dei Papaveri.

La malcapitata ha riportato una seria ferita alla mano e pure il suo cagnolino ne è uscito malconcio. Ieri la preoccupazione fra i frequentatori dell'area era palpabile. «La staccionata che delimita il recinto è troppo bassa – il monito di Lorenza Peresoni – e per gli animali più robusti è facile oltrepassarlo. Vengo qui perché c'è un bel parco giochi per i bambini, però mi guardo bene dall'avvicinarmi a quel recinto».

«È da sette anni che porto qui i miei cani – il commento di Sergio, proprietario di Viola – e ritengo comunque che il comportamento degli animali dipenda esclusivamente dall'insegnamento che viene loro dato. Non è una questione di razza ma di educazione, perché ho visto cani potenzialmente aggressivi comportarsi benissimo e cagnolini apparente-



Susanna Finzi con i suoi cani. Sullo sfondo Sergio e la sua Viola. Lasorte



Liliana Bertuzzi, che ieri ha compiuto 93 anni, con la nipote Laura

mente innocui fare il diavolo a quattro».

«In passato avevo un cane che saltava parecchio – il ricordo di Susanna Finzi – e non lo portavo qui proprio perché reputavo la recinzione troppo bassa. Fra l'altro lo steccato è malandato e anche i cani più piccoli possono sfruttare i buchi nella recinzione per scappare. È fondamentale che il proprietario conosca bene il proprio cane. Vorrei poi che l'amministrazione fosse più sensibile verso le necessità di chi possiede cani e destinasse più spazi per questi straordinari animali».

«Abito qui da tanto tempo – la chiosa di Liliana Bertuzzi, che proprio ieri ha compiuto 93 anni – e in più di un'occasione ho visto cani baruffare. Sono i proprietari che devono stare attenti».

«Quel recinto lo feci costruire io – ha ricordato sempre ieri l'assessore Giorgio Rossi – e certamente provvederemo a fare la necessaria manutenzione. Non è però possibile alzarlo più di tanto per un motivo estetico, mentre è invece necessario che siano i padroni dei cani a farsi un esame di coscienza e a impegnarsi a rispettare le regole che prevedono l'utilizzo del guinzaglio e comunque un attento controllo del proprio animale».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il programma

L'ANNUNCIO DEL COMUNE

## A Muggia Ricremattina al via dal 21 giugno

Il servizio per i bambini delle scuole primarie fino al 3 settembre. E poi centro estivo per la fascia 3-6 anni dal 5 al 30 luglio

Luigi Putignano / MUGGIA

Già progettati a Muggia i prossimi centri estivi. «Ci siamo impegnati per predisporre un programma di attività educative, ludiche e ricreative, anche di carattere innovativo, da realizzare nei mesi estivi – ha spiegato l'assessore Luca Gandini – in modo tale da garantire, in primis, un supporto alle famiglie, ma non da meno per proporre attività che contribuiscano a favorire la socialità e l'interazione di bambini e ragazzi, che così duramente sono stati messi alla prova in questo difficile periodo».

Nella cittadina rivierasca è stato, dunque, elaborato un programma di attività che garantisce l'adozione delle misure di prevenzione e contenimento della diffusione del Covid-19 ai fini della tutela della salute e della sicurezza di utenti ed operatori. Questo è quanto è stato predisposto: è stata prevista l'erogazione di un centro estivo rivolto ai

**CENTRI ESTIVI E RICREMATTINA 2021 A MUGGIA**

|                                                                                                                                                                                                                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>CENTRO ESTIVO</b> (per bambini in età da scuola dell'infanzia)</p> <p>Sede: scuola dell'infanzia "Mavrica"</p> <p>Periodo: dal 5 luglio al 30 luglio</p> <p>Modalità: due turni bisettimanali, dalle 7.30 alle 16</p> <p>Numero minimo di iscritti per partire: 15</p> | <p><b>RICREMATTINA</b> (per bambini in età da scuola primaria)</p> <p>Sede: scuola primaria "De Amicis"</p> <p>Periodo: dal 21 giugno al 3 settembre</p> <p>Modalità: cinque turni bisettimanali (con sospensione dal 2 al 20 agosto), dalle 7.30 alle 13.30</p> <p>Numero minimo di iscritti per partire: 20 per turno</p> |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|



bambini della scuola dell'infanzia, da organizzare presso la sede della scuola dell'infanzia "Mavrica" nel periodo dal 5 al 30 luglio, su due turni bisettimanali, con orario dalle 7 e 30 alle 16, ed è stato programmato un servizio denominato "Ricremattina" rivolto a bambini della scuola primaria, da organizzare presso la sede della scuola primaria "De Amicis" nel periodo dal 21 giugno al 3 settembre, su cinque turni bisettimanali – con un periodo di sospensione dal 2 al 20 agosto – con orario dalle 7 e 30 alle 13 e 30. Entrambi i servizi hanno come condizione di realizzazione un minimo di iscritti – 15 per il centro estivo e 20 per turno nel caso del "Ricremattina" – ma dato che, stando anche ai numeri registrati negli anni scorsi, potrebbe materializzarsi un totale di richieste d'iscrizione superiore al numero di posti a disposizione per ogni singolo turno, sono stati definiti alcuni criteri per stabilire la priorità di accesso: tra



**LAURA MARZI**  
SINDACO DI MUGGIA DAL 2016:  
QUEST'ANNO SCADE IL SUO MANDATO

«Vicini ai giovani che stanno affrontando un periodo difficile»

questi quello dei minori appartenenti a nuclei familiari, anche monogenitoriali, con genitori lavoratori, e poi la frequenza di due o più fratelli e sorelle. In caso di parità di situazione, ha la precedenza il minore più piccolo di età.

Avranno in ogni caso prece-

denza i minori con certificazione di disabilità (legge 104/92) e i minori appartenenti a nuclei familiari in situazione di fragilità documentata e segnalata dal servizio sociale del Comune. Entro l'inizio di aprile, dunque, sarà possibile scaricare dal sito dell'ente muggesano la modulistica dei servizi estivi erogati dal Comune di Muggia. «Come amministratori – ha detto il sindaco Laura Marzi – è nostro compito impegnarci per essere il più vicino possibile ai nostri cittadini, anche e specie a quelli più piccoli, che in questo difficile periodo sono stati costretti ad affrontare una situazione molto più grande di loro. Forti anche dell'esperienza dell'anno scorso, ci siamo attivati tempestivamente per esser pronti nel momento in cui si potrà gestire anche questa attività, per permettere di ricominciare a riappropriarsi di una propria normalità anche ai nostri giovani muggesani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# NUOVO TOYOTA C-HR HYBRID GR SPORT

COUPÉ. SUV. IBRIDO.

DICHIARAZIONE DI STILE



FINO A € **7.000** DI **BONUS** HYBRID BONUS TOYOTA + ECOINCENTIVI STATALI  
In caso di rottamazione

CONTINUIAMO A ESSERE APERTI IN TOTALE SICUREZZA

## CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:  
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939  
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461  
Assistenza e Ricambi: Gorizia - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133  
carini.toyota.it

## CARINI AUTO

Vendita, Assistenza e Ricambi:  
Pordenone - Viale Treviso, 27/a  
Tel. 0434 578855  
cariniauto.toyota.it

Sabato aperto

Esempio di applicazione Hybrid Bonus Toyota C-HR 2.0 Hybrid GR Sport. Prezzo di listino € 39.600. Prezzo promozionale chiavi in mano € 34.100 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n. 82/2011 di € 5,17 + IVA), con il contributo della casa e del concessionario. Promozioni valide solo in caso di contratto sottoscritto entro il 31/03/2021 per vetture immatricolate entro il 30/06/2021 in caso di permuta o rottamazione di un autoveicolo posseduto da almeno 5 mesi, presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Contributo di € 1.500 per l'acquisto in Italia, dal 1° gennaio al 30 giugno 2021, anche in locazione finanziaria, di un veicolo nuovo di fabbrica a basse emissioni (specifiche indicate nel testo normativo) appartenente alla categoria M1, a fronte della contestuale rottamazione di un veicolo omologato in classe inferiore a Euro 6, immatricolato in data anteriore al 1° gennaio 2011. Il contributo è concesso fino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie stanziate. Per requisiti, condizioni, limitazioni e adempimenti: Legge n. 178 del 30/12/2020 (Legge di Bilancio 2021). Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su toyota.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti a Toyota C-HR Hybrid GR Sport: consumo combinato 5,3 l/100km, emissioni CO<sub>2</sub> 120 g/km, emissioni NOx 0,0049 g/km. -91,8% rispetto ai livelli di emissione di NOx previsti dalla normativa Euro 6. (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

## Storie, cultura e tradizioni di Trieste



### IL "MOCADOR" E IL "PARÈCIOB"

#### Il caffè rubato e nascosto nei vestiti

Il "mocador" è un fazzolettone da collo. «Ma anche – specifica Zeper – un pezzo di stoffa che, annodato sulla testa, serviva ad annullare l'attrito del sacco sulla schiena. Arrotolato sulla pancia, invece, poteva contenere piccole quantità di caffè, che in questo modo passavano inosservate ai valichi doganali, serviva proprio a nascondere». La parola si rifà anche al catalano mocador, "fazzoletto da naso". E su questo tema il dizionario ricorda anche altri termini, a cominciare da "parèciob", ossia uno o più indumenti larghi, che venivano indossati dai lavoratori appositamente per occultare un po' di "refurtiva", piccole cose che venivano portate fuori dal porto, infilate magari tra tasche o altri spazi creati nei vestiti utilizzati durante i vari turni, mentre "cistà" è una delle parole che stava a indicare proprio il prelevare la merce presente, così come "gratà", "ladrà", "netà" o "slicà".



### IL "FOLPO" E LA "SÀIBA"

#### I mille nomi degli attrezzi del mestiere

Infiniti ovviamente pure i nomi usati anche per indicare gli strumenti presenti nello scalo. A molti lavoratori fa pensare a un polipo, ad esempio, il grande braccio meccanico che viene utilizzato in determinati settori del porto: ecco che quindi diventa il "folpo", un braccio tipico delle vecchie gru, che l'autore descrive come una sorta di mano rovesciata verso il basso, che raccoglie soprattutto materiali ferrosi e carbone. Vengono chiamati "gàfe", invece, quegli uncini di forma tale che, una volta sollevati, stringono ai due lati lunghi colli, tubi, grandi casse e tutto ciò che ha la possibilità di essere agganciato. Presentano, dalla parte opposta della punta, un anello attraverso il quale passa la catena agganciata. "Giaponése" è quindi la rete con la quale si imbracano i colli o le casse nelle operazioni portuali di carico e scarico, mentre la "sàiba" è la piattaforma girevole con due rotaie deputata a spostare i vagoni ferroviari.

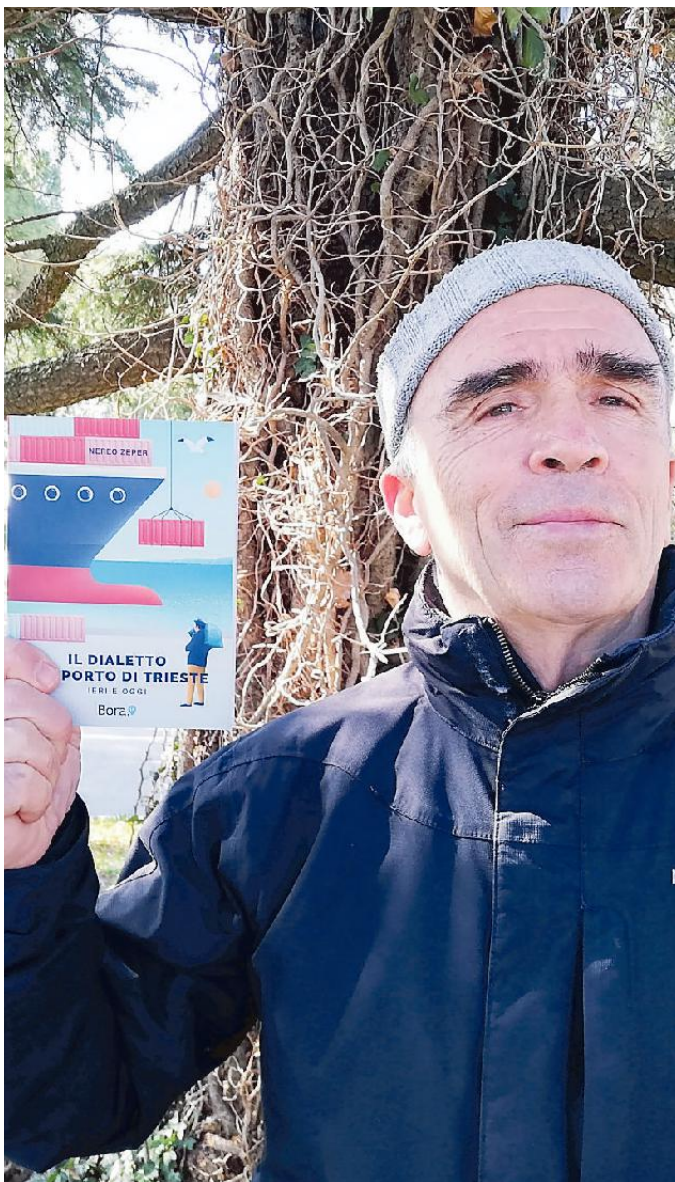


### IL "CAPOCALÀDA" E IL "CINQUANTIN"

#### Un appellativo per ogni qualifica

È divertente scorrere tra le pagine anche le modalità con le quali si appellavano i lavoratori a differenza dei ruoli ricoperti: le "panti-gàne de hângar" stanno a individuare i facchini al lavoro negli hangar e non sulla banchina, un "uncin" è invece il portuale anziano, con larga esperienza alle spalle, di lavoro, di terra e di bordo, mentre un "òmo de scòva" è un tuttfare. Per "fachin de tòle" sta l'addetto che scarica il legname. E, ancora, ecco "cinquantin", il lavoratore portuale avventizio o apprendista, che godeva del 50% del trattamento riservato ai lavoratori permanenti. Il "capocalàda" è inoltre il bracciante nominato dall'assemblea della Compagnia Portuale, con il compito di sorvegliare che le squadre siano complete dappertutto, pronto eventualmente a rappresentare le istanze degli stessi operai davanti all'amministrazione portuale. Il "capomàn" è invece il caposquadra degli scaricatori. Ma c'è anche il "zièvolo", il lavoratore portuale occasionale.

## Fresca di pubblicazione l'ultima fatica di Zeper È un viaggio nell'antico dialetto dei "fachini"



## Dal “secabìsi” allo “sganapòrchi” Ecco il vocabolario dei vecchi portuali

### IL LIBRO

Micol Brusaferrò

Il "fòlpo" è la benna della gru deputata al sollevamento di carbone e rottami ferrosi, la "giaponése" è la rete con cui imbracare i colli o le casse, uno scocciatore è un "secabìsi", mentre un tuttfare è un "òmo de scòva". Il nuovo libro di Nereo Zeper, "Il dialetto nel porto di Trieste", edito da White Cocal Press, è uscito il 18 marzo, in occasione dei 302 anni del Porto franco. Qui, pagina dopo pagina, emergono le terminologie legate al mestiere, le parole più usate dei portuali attraverso abbreviazioni, prestiti da altre lingue e invenzioni fantasiose, in un viaggio alla scoperta di un mondo asé.

«Quasi un vero e proprio codice – si legge nella prefazione – che con il tempo si è sviluppato, affinato, consolidato in un linguaggio specifico. Ne è un noto esempio l'inversione criptolalica delle sillabe, ovvero il parlare alla "vèrsari" (alla "riversa"). Un espediente, si narra, per non farsi compren-

dere dagli estranei al lavoro di banchina o dai "regnicoli", gli italiani giunti a Trieste da altre zone dello Stivale». Il dizionario aiuta così a comprendere antiche parole del gergo quotidiano in porto. Qualche esempio? "Butar in fassi" sta per sfasciare, "curto de cavessa" per poco intelligente, "finir in otava" per finire nella famosa Ottava divisione dell'ospedale, o ancora "piombar sul dau" per arrivare al punto o al momento giusto. Ampio poi il vocabolario delle voci volgari, le parolacce insomma. Tra le meno pesanti ecco "sgnìno", smorfioso, o "sganapòrchi", persona sudicia. Il libro si conclude con esempi pratici della parlata di un "fachin de porto", le "ciacolade de Gigi Lipizzer", personaggio ideato da Eugenio Valenti che caratterizzava il "Marameo", periodico satirico pubblicato dal '19 al '42. Il libro, al costo di 10 euro, è disponibile anche su Amazon e sul sito [www.bora.la](http://www.bora.la). «Si tratta – commenta l'editore Diego Manna – di un altro tassello di triestinità, non solo linguistica, che, grazie a quest'opera, si salva dall'oblio». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### TRA "CIMAINAR" E "ONZERSE 'L BUGNIGOLO"

#### I lavori di scarico e la pausa pranzo

«Tra i modi di dire che mi piace mettere in evidenza – spiega ancora Zeper – ci sono "cimainar", che vuol dire calare il carico, e "virar", che invece indicata il movimento di alzare il carico. La curiosità – dice l'autore – è che entrambe le parole erano utilizzate anche nei porti del Mediterraneo orientale». A indicare altre operazioni abitualmente eseguite all'interno dello scalo, ecco pure "latà", recuperare gli spazi rimasti liberi nelle stive, caricando la merce. Ai più efficienti lavoratori, e a chi magari aveva ormai anni di lavoro alle spalle, capitava spesso di "piombar sul dau", di arrivare al punto o al momento giusto, ma anche di "svolar in man", di esser pronto e senza timore. Nelle pause per mangiare era necessario poi, per molti portuali, "onzerse 'l bugnigolo": ovvero rifornirsi a sazietà, per avere la pancia piena, prima di tornare alle rispettive mansioni.



### IL "LÀSCO", LA "LEGÈRA" E IL "PANÈTO"

#### Le etichette per rozzi, loschi e testoni

Il vocabolario delle voci volgari è un variopinto, ironico e particolarmente lungo dizionario sulle parolacce. O comunque sui termini dispregiativi usati per appellare le persone. "Làsko" indicava un uomo rozzo, trasandato e sciatto, con "magnamòcoli" si additava un bacchettone e con "panèto" uno duro di comprendonio, un testone insomma. Un lavoratore considerato poco furbo era un "magnamòsche", se invece si trattava di un seccatore, un rompiscatole, era un "intrigabisi". Il tipo losco, furfantello, era la classica "legèra", mentre la gentaglia, i mezzi delinquenti, erano etichettati come "maròca". Se però il farabutto era simpatico, ecco che veniva chiamato "marzòn". Il portuale considerato capace, in gamba, bravo nel suo lavoro, e magari pure avvenente, era, un po' come si usa dire anche oggi al di fuori del porto: semplicemente un "figòn".



### LA PRESERVAZIONE DEL PATRIMONIO LINGUISTICO

#### L'opera di ricerca spesso sottovalutata

Nella prefazione del libro, a cura del professor Roberto Fontanot, si punta l'attenzione su quanto sia importante mantenere in vita il dialetto triestino e quanto sia prezioso il lavoro che Zeper ormai prosegue da anni su questo fronte. «Come l'autore ben sa – si legge in tale prefazione – a differenza di altri territori prossimi al nostro, occuparsi della lingua locale non desta qui a Trieste l'interesse delle istituzioni, non procura facili contributi pubblici, non fa da viatico a carriere accademiche. Non vi è una politica di valorizzazione – sottolinea Fontanot – e di preservazione della cultura locale che stimoli iniziative in tal senso. Chiaramente "no se pol". Resistono i più volenterosi e testardi, e qui il primo premio va sicuramente all'amico Zeper: speriamo – conclude il professore nella nota che precede la lettura del libro – che continui così ancora a lungo».

**LE LETTERE**

**Immunizzazione  
Astrazeneca  
non mi convince**

Caro direttore, sono molto perplesso sulla decisione di vaccinare gli ultrasettantenni con il vaccino Astrazeneca, un vaccino che oltre ai fatti recenti (da accertare) ha una efficacia del 60% che col passare dei giorni raggiunge l'80% mentre Pfizer e Moderna hanno un'efficacia superiore al 90%. Il vaccino Astrazeneca era stato consigliato nella fascia di età compresa tra i 18 e i 65 anni, adesso estesa fino a 79 anni. La mia domanda che rivolgo ai luminari della medicina regionale e comunale come mai questo spostamento in avanti ai limiti di età, e che differenza c'è per per chi è nato nel 1941 e viene obbligatoriamente vaccinato con i vaccini Pfizer o Moderna e chi è nato nel 1942 e obbligatoriamente vaccinato con il vaccino Astrazeneca? Gradirei una risposta.

Giovanni Greco

**Pandemia  
Vaccinazioni  
e precedenze**

Caro direttore, è una polemica inutile criticare le scelte diverse e talvolta incomprensibili fatte dalle singole Regioni? Non credo se l'obiettivo fosse (stato) quello di evitare che collassino i reparti ospedalieri e che ripartano molte attività economiche penalizzate dal susseguirsi delle chiusure. I dati statistici avrebbero dovuto suggerire le precedenti. In Italia sono morte di Covid circa 105 mila persone. Di queste 1055 (1,1%) di età inferiore a 50 anni e 254 (0,3%) di età inferiore ai 40 anni. Vaccinare prioritariamente gli anziani, a scalare secondo le fasce d'età, e le persone con patologie gravi, indipendentemente dalla "categoria" d'appartenenza, avrebbe potuto aiutare a raggiungere i due obiettivi principali. In sintesi: mettere in sicurezza chi rischia di più e allargare, progressivamente, le maglie delle attività consentite. Invece si è scelto di assecondare le spinte dei diversi

**LA FOTO DEL GIORNO**

**I lampioni del giardino pubblico de Tommasini pronti al rinnovo**



Nella foto scattata da Andrea Lasorte, il giardino pubblico Muzio de Tommasini: Hera Luce, in accordo con l'amministrazione comunale, sta dando il via ai lavori che consentiranno di riqualificare

40 punti luce esistenti, ottenendo un risparmio energetico pari al 65% ed evitando l'emissione di quasi 9 tonnellate di CO2 in atmosfera.

gruppi di pressione ognuno dei quali ha certamente una sua giustificazione ma la cui immunità non modifica l'evidenza delle stime e dei rischi.

Gianfranco Carbone

**Nel comprensorio  
A San Giovanni  
tutto funziona**

Gentile direttore, ho avuto modo nei giorni scorsi di entrare in contatto con la Sanità Pubblica in quanto sono stata vaccinata con AstraZeneca al punto di vaccinazione situato nel comprensorio di San Giovanni. Sono rimasta piacevolmente colpita dalla organizzazione e dalla professionalità che vi ho trovato oltre alla disponibilità umana di altissimo livello a cominciare dalla signora Deborah che ci accoglieva misurandoci la febbre. L'attesa è stata brevissima e l'atmosfera piena di sorrisi e cortesia; impressione questa condivisa da tutti gli utenti presenti in quei 15 minuti di attesa post vaccinazione. È stata una esperienza che porta ad avere fiducia nelle istituzioni e che ci fa sperare in un futuro migliore per l'Italia.

Maria Cristina Pedicchio

**Ospedale  
Personale ok  
al Maggiore**

Egregio direttore, faccio riferimento alla nota allegata, ove vengono poste pesanti critiche al settore vaccinazioni nati Covid-19 dell'Ospedale Maggiore. Ho eseguito la prima vaccinazione alle 17.22 del 19 febbraio scorso e il 19 marzo, alla stessa ora (dopo un mese esatto) mi hanno iniettato la seconda dose. Ambedue con il vaccino Moderna e devo dire onestamente che tutto si è svolto in modo regolare e senza intoppi. Cinque minuti per l'accettazione e relativa vaccinazione e 15 minuti di una specie di "decompressione", al fine di verificare eventuali reazioni, nella sala attigua. Troppe carte da compilare sia nella prima che nella seconda fase, il che ha creato qualche ritardo, ma il rispetto dell'ora prefissata è stato fondamentale. Questa utile decisione ha portato alla presenza di poche persone in attesa. Ho la sensazione che le critiche del lettore possano essere dovute a mancato rispetto rigoroso dell'orario e successivo ingiustificato assembramento. Per quanto mi riguarda, ecce-

zionali gli operatori, anche se oberati da inutili scartoffie (unica osservazione negativa). Questa è la burocrazia italiana. Per il resto organizzazione perfetta, dovuta anche al rispetto delle regole. Bravissimi!

Pietro Valente

**L'esperienza  
Guarito dal Covid  
siamo in buone mani**

Gentile direttore, Da qualche giorno sono tornato a casa dall'ospedale in seguito a ricovero per polmonite Covid. Mi sento in dovere di esprimere tutta la mia gratitudine per la professionalità e la gentilezza che ho trovato nelle strutture, mi hanno fatto sentire quasi a casa. Una brutta esperienza pesante ma che mi ha dato modo di capire ancora una volta quanto la sanità Triestina sia il top in questo territorio. Ringrazio il personale del pronto soccorso di Cattinara e poi specialmente tutto il personale del reparto Infettivi dell'Ospedale Maggiore che mi ha curato fino all'ultimo secondo prima di dimettermi. Una umanità incredibile che va oltre il valore della profes-

sionalità. Siamo in ottime mani. Grazie a nome mio e della mia famiglia.

Maurizio Cudicio

**La campagna  
Basterà il siero  
a fermare il contagio?**

Egregio direttore, ho letto sul Piccolo di sabato, a pagina 3, le risposte ai dubbi più frequenti fornite dal direttore del Dipartimento Malattie infettive di Asugi, prof. Roberto Luzzati. In particolare alla domanda numero 3 risponde: "Non è infatti escluso che, benché una persona sia stata vaccinata, non possa trasmettere il virus alle altre persone". Io allora da profana mi chiedo che senso ha fare una vaccinazione di massa a una popolazione ipoteticamente sana (dico ipoteticamente perché da quanto ho potuto apprendere leggendo da più fonti, e correggetemi se sbaglio non viene effettuato nessun controllo preventivo né con tampone né sierologico per verificare se una persona sia positiva al virus e/o pur essendo asintomatica possa aver già sviluppato anticorpi) e poi, dopo aver fatto il vaccino, potrebbe contagia-

re altre persone?

Sonia Michelazzi

**Trieste Trasporti  
Alcune critiche  
distorcono la realtà**

Caro direttore, consideriamo da sempre le segnalazioni e i reclami dei clienti come uno sprone a migliorare le prestazioni del servizio. Ma leggendo le parole della lettrice Kristine Hacker, pubblicate sull'edizione di domenica scorsa, mi è venuto il sospetto che la lettera si riferisse a un'altra città e non a quella con un servizio di trasporto pubblico locale che lo studente veneto Elia Callegher, sul tuo giornale, ha definito "impressionante" non più tardi di venerdì. Non dubito delle buone intenzioni della signora, ma nulla di ciò che scrive corrisponde al vero: le tabelle di fermata (che per altro non ci appartengono) sono lì da almeno 20 anni (inizieremo probabilmente a sostituirle entro l'estate); l'indicazione vocale della prossima fermata (implementata per le persone non vedenti) continua a funzionare regolarmente. I monitor di bordo (installati da pochi mesi) indicheranno i percorsi non prima del prossimo aprile (e non l'hanno mai fatto prima). Gli investimenti messi in campo negli ultimi anni (contapasseggeri, videosorveglianza, monitor, app, paline elettroniche, emettitrici di ultima generazione e l'elenco sarebbe ancora lungo) hanno proiettato il trasporto pubblico a Trieste ai massimi livelli nazionali ed europei, come molte analisi testimoniano. È il nostro lavoro e per cui non chiediamo applausi. Ma rivendichiamo con orgoglio ciò che abbiamo fatto e non ci va che, per biasimare il servizio, venga distorta la realtà.

Michele Scozzai  
Trieste Trasporti Spa

**RINGRAZIAMENTO**

Ringrazio vivamente l'equipe della Scuola di specializzazione in Chirurgia di Cattinara, in particolare la chiarissima dottoressa Nadia Renzi e il medico specializzando Vito Cazzato: a tutti la mia stima.

Antonio Lionetti

**50 ANNIFA**

ACURA DI ROBERTO GRUDEN

**24 MARZO 1971**

- Nella sede della Repubblica dei ragazzi, il presidente della sezione triestina del Movimento Federalista Europeo, ott. Zimolo, ha consegnato a Diego Fioranti, presidente della RdR un diploma di benemerenzza del MFE.  
- Il consiglio d'amministrazione dell'Ente regionale ospedaliero (Ospedali Riuniti) ha detto di no al progetto della clinica prefabbricata, che dovrebbe sorgere nell'area di via della Pietà.  
- Interessante iniziativa dell'Istituto di geodesia per la Grotta Gigante. Vi verrà sistemato un pendolo lungo settanta metri, in collaborazione con studiosi britannici, per determinare la costante gravitazionale.  
- Don Mario Alberti ha scritto dal Kenia ai piccoli scolari della scuola di San Rocco-Zindi, per ringraziarli della raccolta di denaro da loro effettuata a favore della missione di Nguvivo.  
- Si è riunito nella sede di Padriciano il neo eletto consiglio direttivo del Tennis Club Triestino, con la conferma a presidente e vicepresidente del dott. Oscar Ebner e dell'ing. Dario Presel. In programma un campo coperto e l'illuminazione.

GIOCO DEL

**LOTTO**

Estrazione  
del 23/3/2021

• BARI

15 53 52 55 12

• CAGLIARI

48 39 84 01 74

• FIRENZE

69 39 03 13 82

• GENOVA

75 79 26 42 01

• MILANO

17 61 70 38 25

• NAPOLI

40 13 60 59 73

• PALERMO

64 65 87 05 34

• ROMA

43 84 14 80 37

• TORINO

68 53 07 32 45

• VENEZIA

03 54 77 04 85

• NAZIONALE

64 90 21 67 49

10<sup>e</sup>

LOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

Numero  
Oro

15

Doppio  
Oro

53

03 13 15 17 26

39 40 43 48 52

53 54 61 64 65

68 69 75 79 84

SuperEnalotto

2 - 11 - 13 - 45 - 66 - 72

Jolly

Superstar

25

84

JACKPOT

€ 126.600.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun

6

Nessun

5+1

Ai 7

5

€ 28.546,98

Ai 940

4

€ 216,86

Ai 30.176

3

€ 20,31

Ai 431.235

2

€ 5,00

QUOTE SUPERSTAR

Nessun

6

Nessun

5+1

Nessun

5

Ai 3

4

€ 21.686,00

Ai 107

3

€ 2.031,00

Ai 1.539

2

€ 100,00

Ai 9.521

1

€ 10,00

Ai 19.993

0

€ 5,00

**ELARGIZIONI**

In memoria di Bruno Fabro nel X anniversario (24/3) da parte della moglie Marisa e del figlio Mauro 50,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE; da parte della moglie Marisa e del figlio Mauro 50,00 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

In memoria di Fulvia Fabro ved. Longo da parte del figlio Maurizio 200,00, da parte della cognata Marisa e del nipote Mauro 100,00, da parte dei condomini di via San Giacomo in Monte 170,00 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

In memoria di Zita Pastrovicchio (24/3) e Vincenzo Bonadia da parte dei figli e dei fratelli 220,00 pro UNICEF - COMITATO PROVINCIALE F.V.G..

In memoria di Maki Gunalachi da parte di Sonja 100,00 pro COMUNITA' GRECO ORIENTALE

In memoria di Marisa Albrizio Albanese da parte di Anna Rossi Illy 300,00 pro COMUNITA' EVANGELICA DI CONFESIONE VALDESE

In memoria di Osvaldo Pullano da parte delle famiglie Magaina, Basaglia, Giraldi, Devescovi, Pozzecco, Valente, Pullini, Chicco, Melocco 90,00 pro AZ. SANITARIA UNIV. ASUGI - SC CARDIOLOGIA DIR. PROF. G. SINAGRA

In memoria di Mario Zecchini da parte di un amico della Democrazia cristiana 50,00 pro CONFERENZA SAN VINCENZO DE' PAOLI.

LABORATORIO

Il rover Perseverance  
ha effettuato i primi passi  
Ora partirà alla ricerca  
dell’antica acqua di Marte



DI FABIO PAGAN

Perseverance ha mosso i primi passi sul suolo di Marte. Il rover della Nasa, approdato sul Pianeta Rosso il 18 febbraio dopo sette mesi di viaggio, ha effettuato un primo piccolo giro di prova attorno al punto di atterraggio. Un arco di pochi metri, lasciando sul terreno l'impronta delle sue sei ruote dentate. E il Jet Propulsion Laboratory ha diffuso la traccia audio delle registrazioni dei due microfoni di bordo: il suono del vento di Marte, il rumore delle sospensioni meccaniche del rover, il cigolio delle ruote sul terreno roccioso da cui i retrorazzi hanno spazzato via la polvere nella fase finale dell'atterraggio. Insieme a un inquietante fischio prolungato di cui non è ancora chiara l'origine.

Ora Perseverance comincerà la sua lenta traversata del cratere Jezero, probabilmente il bacino disseccato di un antico lago. Il suo obiettivo principale – distante un paio di chilometri – è quello che dalle immagini riprese dall'orbita di Marte ha tutta l'apparenza del delta di un fiume che 3 o 4 miliardi d'anni or sono riversava le sue acque all'interno del lago. Il rover ha il compito di esplorare la zona in

cerca di sedimenti che potrebbero presentare qualche traccia di antica vita microbica su Marte, quando il pianeta aveva ancora una densa atmosfera e l'acqua poteva scorrere liberamente in superficie.

Un piccolo trapano  
all'estremità del braccio  
robotico consentirà  
di prelevare campioni  
di roccia

Il nuovo rover marziano esaminerà il terreno mediante le sue fotocamere e gli spettrometri per l'analisi chimica e mineralogica delle rocce. E grazie al suo sofisticato braccio robotico di due metri, che nei giorni scorsi ha cominciato – per così dire – a “flettere i muscoli”. All'estremità del braccio vi è un piccolo trapano che consentirà di prelevare campioni a qualche decina di centimetri di profondità. Troppo pochi per sperare di “catturare” eventuali microrganismi nascosti sotto la superficie, al riparo dalla radiazione cosmica. È questo il punto debole di Perseverance. Al contrario, il rover della missione euro-russa ExoMars che dovrà partire l'anno prossimo (con quattro anni di ritardo per problemi tecnici connessi con la manovra di atterraggio) disporrà di un trapano capace di arrivare a due metri di profondità.

Uno studio di ricercatori americani apparso l'altro giorno sul settimanale “Science” propone un modello per spiegare come l'ambiente marziano sia diventato un arido deserto a partire da 3 miliardi di anni fa. Una parte dell'acqua si è trasformata in ghiaccio ai poli del pianeta, mentre un'altra parte si è scissa in ossigeno e idrogeno per l'azione delle particelle ad alta energia del vento solare (e le molecole d'idrogeno se ne sono volate via nello spazio). Ma la grandissima parte di quell'acqua è penetrata nel terreno, incorporata in minerali come le argille. Sulla Terra i sommovimenti tettonici spingono in profondità le rocce imbevute d'acqua, dove si sciolgono e vengono risputate fuori dai vulcani. Ma sul Pianeta Rosso i vulcani non sono più attivi da miliardi d'anni. E quindi l'acqua è rimasta in profondità. È lì che bisogna andare a cercarla. Magari assieme a tracce di vita, antica o presente. —

GLI AUGURIDI OGGI



**VALENTINA**  
Sei sempre super! Buon 50° compleanno! Auguroni da Emma, Greta e Luca e parenti tutti



**IDA**  
... e sono 95. Tantissimi auguri mamma da Mauro, Ermanno, Ilario e parenti tutti!

IL CALENDARIO

Il santo Caterina di Svezia  
Il giorno è il 83°, ne restano 282  
Il sole sorge alle 5.59 tramonta alle 18.23  
La luna sorge alle 13.02 tramonta alle 4.43  
Il proverbio Se marzo entra come un leone, esce come un agnello

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30  
Aperte anche dalle 13 alle 16:  
Via Lionello Stock 9 (Roiano), 040 414304;  
via Oriani 2 (Largo Barriera), 040 764441;  
Campo San Giacomo 1, 040 639749;  
piazza San Giovanni 5, 040 631304; via Giulia 1, 040 635368; piazza Giuseppe Garibaldi 6, 040 368647; via Dante Alighieri 7, 040 630213; piazza della Borsa 12, 040 367967; via Fabio Severo 122, 040 571088; via Tor San Piero 2, 040 421040; via Giulia 14, 040 572015; Largo Piave 2, 040 361855; Capo di Piazza Monsignor Santin 2 (già Piazza dell'Unità d'Italia 4), 040 365840; via Guido Brunner 14 (angolo via Stuparich), 040 764943; via Belpoggio 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio), 040 306283; via della Ginnastica 6, 040 772148; piazza dell'Ospitale 8, 040 767391; piazza Oberdan 2, 040 364928; piazzale Foschiatti 4/A - Muggia, 040 9278357; via di Prosecco 3 - Opicina, 040 422478 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente)  
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264  
Aperta fino alle 22: via Guido Brunner 14, angolo via Stuparich, 040 764943  
In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: piazzale Vincenzo Gioberti 8, 040 54393  
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 TeleVita  
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA  
CHE RESPIRIAMO

|                                                                                                                                                                                                                                                                    |       |      |  |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|------|--|
| Valori di biossido di azoto (NO <sub>2</sub> ) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive) |       |      |  |
| Piazza Carlo Alberto                                                                                                                                                                                                                                               | µg/m³ | -    |  |
| Via Carpineto                                                                                                                                                                                                                                                      | µg/m³ | -    |  |
| Piazzale Rosmini                                                                                                                                                                                                                                                   | µg/m³ | 60,8 |  |
| Valori della frazione PM <sub>10</sub> delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)                                                                                                                                                                    |       |      |  |
| Piazza Carlo Alberto                                                                                                                                                                                                                                               | µg/m³ | 12   |  |
| Via Carpineto                                                                                                                                                                                                                                                      | µg/m³ | 12   |  |
| Piazzale Rosmini                                                                                                                                                                                                                                                   | µg/m³ | 9    |  |
| Valori di O <sub>3</sub> ONO (O <sub>3</sub> ) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³                                                                                        |       |      |  |
| Via Carpineto                                                                                                                                                                                                                                                      | µg/m³ | -    |  |
| Basovizza                                                                                                                                                                                                                                                          | µg/m³ | -    |  |

NUMERI UTILI

|                                  |             |
|----------------------------------|-------------|
| Numero unico di emergenza        | 112         |
| Aci Soccorso Stradale            | 803116      |
| Capitaneria di Porto             | 040676611   |
| Prevenzione suicidi              | 800 510 510 |
| Amalia                           | 800 544 544 |
| Guardia costiera - emergenze     | 1530        |
| Protezione animali (Enpa)        | 040910600   |
| Sanità - Prenotazioni Cup        | 0434223522  |
| Sala operativa Sogit             | 040662211   |
| Vigili Urbani servizio rimozioni | 040366111   |

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

- COMPLEANNI 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre
- ANNIVERSARI DI NOZZE 25° / 30° / 40° / 50° / 55° / 60° e oltre

Le foto devono pervenire almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, con le seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e chi fa gli auguri.

Non si accettano soprannomi o abbreviati. Foto e dati possono essere comunicati in due modi: via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it; per posta a: Il Piccolo - Anniversari, via Mazzini 14, 34121 Trieste.

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento.

I TRIESTINI

DI LUCA SAVIANO E MASSIMO CETIN

Luana e il suo atto d’amore per la giostra dell’infanzia



LUANA

Basta un gettone da due euro per diventare un pompiere. I bambini salgono sul camion dei vigili del fuoco e iniziano a sognare. Lo vedo dai loro occhi, che brillano per l'intera durata del giro in giostra. Sarà anche un intrattenimento antico, ma questo tipo di svago non è mai passato di moda. Lo dimostrano gli adulti che su queste macchine ci venivano quando erano bambini e che adesso ci ritornano per accompagnare i propri figli. Le

fotografie che qui hanno scattato e che continuano a scattare fanno ormai parte di molti album di famiglia. Questa giostra, infatti, lavora a Trieste da oltre cinquant'anni. Cinquantadue, per l'esattezza. L'ho rilevata nel 2017, prendendo il posto del signor Guido, lo storico proprietario. Per me è stata una scelta dettata anche dal cuore, visto che ci venivo già da bambina con mia madre. Mi alternavo fra la diligenza e

la Fiat 850, le mie preferite. Ancora oggi la coupé azzurra è la più gettonata fra i bambini, con quel suo fascino retrò e quella grinta da auto sportiva. Io e mio marito Adriano abbiamo anche i gonfiabili di piazzale de Gasperi e, oltre alla giostra Pony di piazza Ponterosso, portiamo la pesca delle rane in giro per le fiere della regione. Abbiamo risentito come tutti della crisi, ma guardiamo al futuro con ottimismo.



Associazione Nazionale  
Venezia Giulia e Dalmazia

Informazioni e contatti su:  
**www.arcipelagoadriatico.it**

Lettori de Il Piccolo da 140 anni

# CULTURE

## Scienza

Neuroscienziato alla Sissa di Trieste, Davide Crepaldi pubblica per Carocci una guida alla conoscenza delle parole scritte e stampate. Dove si scopre che un libro è meglio

# Sappiamo come leggere da appena cinquemila anni E ora tocca alle scimmie

### L'INTERVISTA

Marta Herzbruch

Neuroscienziato, **Davide Crepaldi** è dal 2015 professore associato in Neuroscienze Cognitive alla Scuola internazionale superiore di studi avanzati (Sissa) di Trieste, dove dirige il laboratorio di lettura, linguaggio e apprendimento. Nato nel 1979, ha ottenuto il suo dottorato di ricerca in



Psicologia, Linguistica e Neuroscienze Cognitive all'Università di Milano Bicocca nel 2008. Recentemente Davide Crepaldi ha pubblicato **"Neuropsicologia della lettura, un'introduzione per chi studia, insegna o è solo curioso"** (Carocci, 2020, pp.116, euro 12), un agile saggio che sollecita interessanti quesiti su cosa accade nel nostro cervello mentre leggiamo.

**Trieste, la lettura, le scienze, anzi le neuroscienze. Si trova bene in questa città...**

«Sono arrivato a Trieste sei anni fa - risponde Crepaldi -. Rispetto ad altre università, la Sissa dà tempo e possibilità di concentrarsi nella ricerca. Qui ho trovato una città molto vitale. Nel nostro campo è importante avere buoni rapporti con le scuole e il territorio, e a Trieste è facile costruire collaborazioni, parlare con gli insegnanti, c'è curiosità intellettuale. Per quanto riguarda la mia attività si tratta d'una ricerca che fonde psicologia sperimentale, neuroscienze e linguistica. Studiamo i processi neurali e cognitivi connessi all'apprendimento della lettura e cerchiamo di capirne i meccanismi».

**Il linguaggio orale e quello scritto viaggiano su binari separati?**

«Il cervello non ha strutture specifiche dedicate al linguaggio scritto evolute biologicamente. Se il linguaggio parlato si apprende spontaneamente, la lettura e la scrittura hanno invece bisogno di un insegnamento esplicito. Mentre il linguaggio orale è un'eredità genetica, la lettura è un'invenzione piuttosto recente nella storia della nostra specie. Risale infatti a circa 5500 anni fa, un lasso di tempo molto breve rispetto

ai tempi necessari perché il cervello sviluppi strutture dedicate secondo i canoni darwiniani, ovvero attraverso il vantaggio in termini di sopravvivenza garantito dalla lettura e mutazioni genetiche casuali. Non esistono aree del cervello che svolgono entrambe le funzioni. Di conseguenza per leggere c'è bisogno di un processo di apprendimento molto faticoso e impegnativo che tutti noi quando siamo bambini dobbiamo affrontare».

**Quando leggiamo, capiamo 300 parole al minuto. Un giorno potremmo leggere una pagina di un libro con uno sguardo?**

«Potrebbe succedere. Ovviamente c'è un limite alla quantità di informazioni che il cervello può elaborare, quindi non è possibile aspettarsi un miglioramento infinito. Forse un'intera pagina in uno sguardo è un po' ambizioso come scenario, però - sempre per via del meccanismo legato al vantaggio evolutivo - è possibile che il cervello si velocizzi e diventi più efficiente».

**E le scimmie possono leggere? Hanno forse potenzialità cerebrali inesprese in natura?**

«È chiaro che le scimmie



Davide Crepaldi

non leggono nel senso usuale del termine, non hanno un linguaggio orale e non sanno associare un significato a un simbolo, ma un gruppo di ricercatori di Marsiglia ha dimostrato che - se opportunamente allenate - le scimmie sono in grado di distinguere parole vere. Ci sono infatti componenti cognitive nel sistema di lettura che non hanno nulla a che vedere col linguaggio, al punto che si può insegnare alle scimmie a distinguere parole inglesi realmente esistenti. Non è solo questione di memoria, la cosa interessante è che le scimmie hanno sviluppato un'intuizione su quali fossero le parole plausibili e quali no. Poiché le scimmie hanno

un cervello visivo per molti aspetti simile al nostro, si tratta solo di fare l'allenamento giusto».

**Amletico dilemma: è preferibile la lettura su carta o su schermo?**

«La ricerca su questo tema è appena agli inizi e quindi non si hanno ancora grandi certezze, però ci sono alcuni fenomeni cognitivi ben conosciuti che possono dare delle spiegazioni plausibili sulla preferenza o meno su uno dei due tipi di lettura. Uno è il così detto "framing spaziale". Il formato di provenienza delle parole che leggiamo influenza vari aspetti cognitivi connessi alla lettura. Uno dei modi più efficaci in cui ricordiamo il materiale che abbiamo letto è "ancorandolo" visivamente al suo contesto, ricordandoci che quell'informazione l'abbiamo letta ad esempio "in alto a destra". Questi ancoraggi di memoria nel formato cartaceo sono più stabili, in quanto il contesto non può cambiare come avviene invece sullo schermo di un computer o di un Ipad. Quindi per studiare sono meglio i libri, per raccogliere informazioni è funzionale anche la lettura su schermo».

**Dislessia, è la nuova malattia del secolo?**

«Penso di no. La dislessia è una difficoltà nell'apprendimento della lettura e della scrittura, che lascia intatte le altre capacità cognitive. La sua origine neurale è ancora in gran parte sconosciuta, ed è molto complessa. Si manifesta in molti modi diversi e, nonostante il criterio diagnostico sia spesso unico (in italiano, ad esempio, si fa riferimento esclusivo alla velocità di lettura), è fondamentale caratterizzarla adeguatamente dal punto di vista cognitivo per dare il giusto supporto ai bimbi con difficoltà di lettura e gestire una loro crescita armoniosa». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### ARTICOLI E SAGGI

## Quella volta che Orwell dovette sparare a un elefante

Esce con Mattioli **"Autobiografia per sommi capi"**, che raccoglie molti scritti, alcuni inediti dell'autore inglese: dalla scuola alla Birmania, al lavoro di libraio

Corrado Premuda

Certamente la forza morale e la lungimiranza visionaria dei suoi romanzi sono elementi così evidenti da rendere senza indugi George Orwell un

autore fondamentale del Novecento. Le pagine di "1984" e "La fattoria degli animali" hanno talmente segnato il nostro immaginario collettivo da trasformare Orwell in un mito facendone perdere di vista, a tratti, la qualità della scrittura. È quasi una riscoperta, invece, soffermarsi proprio sulla sua grandezza di narratore e di costruttore di storie e di ritratti psicologici in occasione dell'uscita del li-

bro **"Autobiografia per sommi capi"** (Mattioli 1885, pp. 268, euro 15) che raccoglie molti articoli e saggi di Orwell, alcuni dei quali inediti in Italia, tradotti da Francesca Così e Alessandra Repossi.

Si comincia dalla cronaca dei suoi studi al college di St. Cyprian nell'Inghilterra meridionale in cui subisce le umiliazioni e lo snobismo di docenti e compagni maturando un senso di inferiorità. Anni



Lo scrittore George Orwell

duri, di isolamento e pianti, per un dolore, quello che si prova durante l'infanzia, non facile da spiegare ma che a Orwell riesce in maniera straordinaria: "Un disperato senso di solitudine e di impotenza, di essere prigionieri non solo in un mondo ostile, ma anche in un regno del bene e del male le cui regole erano tali che di fatto per me era impossibile rispettarle". Tra ragazzini privilegiati e punizioni spesso ingiuste degli insegnanti, quel mondo di inizio Novecento ancora pieno di tracce vittoriane mostra al futuro scrittore l'esistenza di vere e proprie caste basate sulla ricchezza delle famiglie. Il suo sguardo è lucido ed empatico quando sottolinea come i ragazzini non abbiano il senso delle pro-

## FATTI & PERSONE

### Banksy da record, oltre diciannove milioni di euro

Record assoluto per un'opera di Banksy, messa a disposizione dal misterioso artista di strada di Bristol per raccogliere denaro da donare al servizio sanitario pubblico britannico

(Nhs) a margine della commemorazione del primo anniversario del lockdown nazionale numero uno anti Covid introdotto nel Regno Unito il 23 marzo 2020. Il dipinto, intitolato Ga-



me Changer e apparso per la prima volta a maggio su uno dei muri del Southampton General Hospital, è stato battuto ieri pomeriggio da Christie's per 16,75 milioni di sterline (19,4 milioni di euro), contro i 2,5 della base di partenza. All'asta, insolita-

mente lunga, hanno partecipato prevalentemente due collezionisti, uno (il vincente) gestito dalla sales room di Londra ed un altro in collegamento online dalle British Virgin Island. I due si sono sfidati a rialzi di 100 mila sterline.

## Scienza

IL SAGGIO

# L'impronta dell'uomo sull'Antropocene porta dritto al disastro

In un agile manuale appena pubblicato da Il Mulino  
Emilio Padoa-Schioppa spiega che cosa succede al pianeta



I mutamenti climatici in un disegno ironico dell'Archivio Agf

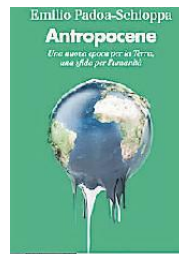
## LA RECENSIONE

Pietro Spirito

L'epidemia da Covid-19 che stiamo vivendo non è che l'inizio. O almeno uno dei segnali più evidenti e allarmanti del nostro tempo, l'Antropocene. Perché c'è di peggio del virus. Come la "drammatica perdita di specie, e con esse di varietà genetica, ecosistemi, habitat, paesaggi che caratterizza questa epoca". Secondo alcune stime perdiamo tra le 11.000 e le 58.000 specie animali all'anno, di fatto è la sesta estinzione di massa sulla Terra negli ultimi cinquecento milioni di anni. Si dice che stiamo distruggendo il pianeta, ma sarebbe più corretto dire che stiamo distruggendo la vita dell'uomo su questo pianeta. Non è una catastrofe, è semplicemente un cambiamento pericoloso, e se ne può ancora uscire: "L'umanità si trova di fronte a una sfida epocale e siamo davanti a un bivio. La sfida è trovare una modalità tale per cui i progressi che come specie abbiamo compiuto non vadano a scapito delle generazioni future e dei milioni

di specie che assieme a noi sono oggi in questo mondo". Parole di Emilio Padoa-Schioppa, docente di Ecologia del paesaggio e Didattica della biologia all'Università di Milano-Bicocca, che firma l'illuminante e agile volumetto "Antropocene - Una nuova epoca per la terra, una sfida per l'umanità" (pagg. 167, euro 12), pubblicato nella collana del Mulino "Farsi un'idea". In linea con la collana, che edita saggi brevi e riassuntivi su svariati argomenti di attualità, il testo di Padoa-Schioppa è una specie di bignami che illustra in modo conciso ma puntuale uno dei temi scientifici più dibattuti e bazzicati a livello mondiale, e cioè come e fino a che punto è arrivato "l'impatto dell'uomo sulla Terra". E questo in una "nuova fase storica in cui l'uomo è in grado di modificare gli equilibri climatici, geologici, biologici e chimici del sistema". L'Antropocene, appunto. Niente di allegro - come dimostra la pandemia che stiamo vivendo - ma nemmeno di catastrofico: "Non è mia intenzione - avverte l'autore - associarmi a chi considera l'Antropocene l'inizio della fine dell'umanità. Non credo possiamo dire questo. Probabilmente l'umanità - o almeno una parte di essa - sopravviverà a uno sconvolgimento e a una crisi ambientale globale, il punto è vedere come e a quale costo". Perché il pri-

mo tratto caratterizzante dell'Antropocene è proprio il cambiamento climatico, accelerato - ormai è innegabile - in forma esponenziale dalle attività umane. La Terra, spiega Padoa-Schioppa, è un ecosistema assai complesso, dallo sviluppo non lineare e in continuo mutamento, con o senza l'uomo sul groppone. Il fatto è che ciò che stiamo combinando in termini di riscaldamento globale, alterazione dei cicli biogeochimici, perdita della biodiversità, irreversibile trasformazione di habitat e paesaggi ci torna indietro come un boomerang. A noi, non alla Terra. Il nostro pianeta se ne frega dell'uomo che lo calpesta, e anche la crisi generata dalla pandemia di Covid-19 non è "una risposta della natura alla pressione dell'uomo sulla Terra". Ma di certo un'umanità più numerosa e interconnessa è stata come un trampolino per il salto di specie che è all'origine della diffusione del virus, questo e quelli che verranno. E dunque, dice Padoa-Schioppa, possiamo ancora intervenire per cambiare rotta. Come? In tanti modi, che in buona parte già conosciamo, ma seguendo le quattro parole chiave che indica la scienza: sostenibilità, mitigazione, compensazione, adattamento. Il piccolo manuale dedicato all'Antropocene spiega come si potrebbe fare. Vale la pena ragionarci su. —



Davide Crepaldi spiega in un saggio come funziona il cervello quando si legge Disegno Archivio Agf

porzioni e delle probabilità: sono un concentrato di egoismo e ribellione ma non hanno accumulato abbastanza esperienza per basarsi sui propri giudizi e finiscono col credere fin troppo alla saggezza e al potere degli adulti.

Lo straniamento di Orwell è grande anche quando, qualche anno dopo, si troverà in Birmania con la divisa della polizia coloniale ad assistere a un'impiccagione. Una vita nel pieno del suo vigore veniva stroncata arbitrariamente come si trattasse di un normale compito amministrativo e a lui non restava che sfogarsi con una reazione quasi isterica, il riso. Toccherà proprio a lui qualche tempo dopo freddare con un colpo di pistola, in mezzo a una folla esultan-

te, un elefante reo di aver devastato un bazar. Dopo il suo sparò l'animale subisce un cambiamento misterioso e terribile: "Non si mosse e non cadde, ma ogni tratto del suo corpo cambiò. Sembrava improvvisamente ferito, rimpicciolito, immensamente vecchio, come se l'impatto spaventoso del proiettile lo avesse paralizzato senza abbatte-



lo". Della sua esperienza lavorativa in una libreria dell'usato in Inghilterra Orwell riporta osservazioni acute sui clienti che, pur avendo a disposizio-

ne un catalogo molto interessante, non sapevano distinguere un buon libro da uno cattivo. Cosa ne pensa dei censori? Che per quanto possono essere coscienti nell'elogiare o condannare i libri facciano un lavoro da cialtroni: "Gettano il loro spirito immortale nella fogna un bicchiere alla volta". Ma si dilunga anche su quali siano i saggi per preparare un tè ideale e difende la tanto vituperata cucina inglese, specialmente l'aringa affumicata, il pudding e i panini dolci. Sottolinea l'antisemitismo sempre serpeggiante in Inghilterra e spiega come la bomba atomica non abbia proliferato solo a causa dei costi eccessivi, per concludere svelando cosa lo ha spinto a scrivere. —

TEATRO / DANTEDÌ-1

# Gli “Steal Novo” cantano Dante un “fake concerto” a Trieste Estate

Quattro teatri, Miela, Contrada, ArtistiAssociati e Css, firmano due coproduzioni. Una band interpreta le hit del Sommo Poeta, domani l'intervista su YouTube

Federica Gregori

Prendi quattro teatri del territorio, ognuno con specificità, originalità e segno artistico differente. Metti un coordinamento iniziale che diventa sempre più confronto per trasformarsi in spirito di collaborazione dei più fervidi e creativi. Aggiungi giovani artisti del territorio provenienti da ambiti diversi, attori, cantanti o musicisti che siano, e li scrittori in uno dei momenti più bui della storia culturale del nostro Paese. Risultato: due co-produzioni made in Friuli Venezia Giulia uniche nel panorama italiano, di cui la prima osa un Dante poco solenne e molto rock'n'roll, tanto che cala, al posto del classico cast, una vera e propria band. Potremo averne un assaggio già domani alle 11 sul canale YouTube del Miela, con una finta intervista agli “Steal Novo”, rubata proprio durante le prove al teatro triestino.

Bonawentura/Teatro Mie-



La band degli “Steal Novo” debutterà il 30 luglio con “Fake Dante”, diretti da Massimo Navone

la insieme a Teatro La Contrada di Trieste, ArtistiAssociati di Gorizia e Css-Teatro stabile di innovazione del Fvg di Udine rappresentati dai rispettivi

presidenti Rita Ravalico Fenzi, Livia Amabilino, Walter Mramor e Alberto Bevilacqua hanno presentato ieri il loro importante progetto, raccon-

tando cosa abbia significato lavorare insieme in questo momento storico e come parole sempre troppo abusate come “fare rete” o “sinergia” si

siano finalmente riempite di significato.

Se l'operazione a quattro ha origine istituzionale - dall'art. 12 della legge regionale 11 agosto 2014 - «la pandemia ha accelerato questa voglia di comunicazione e di confronto», hanno spiegato i presidenti, iniziando così a elaborare progetti culturali di spessore. È quindi la prima volta, in «una pratica crediamo unica in Italia» che i quattro teatri si lanciano nella realizzazione di due coproduzioni dalla forte spinta innovativa. La prima, “Guarnerius”, avrebbe dovuto debuttare a dicembre 2020 perciò la presentazione è stata riprogrammata. Anticipata, quindi, la seconda, che risponde al tema culturale lanciato dall'Assessorato per il 2021, ovvero “Dante”.

Qui ha preso subito piede la proposta arrivata da un «nome prestigioso del teatro italiano» come Massimo Navone, regista ed ex direttore della Scuola d'arte drammatica “Paolo Grassi”, ormai triestino d'adozione. Un'idea, la sua, accolta con immediato entusiasmo, tanto che lo spettacolo “Fake Dante” sarà protagonista a TriesteEstate a luglio.

«Se un artista del passato riesce a suscitare interesse oggi è un buon segnale, ma è anche responsabilità nostra che sia vivo davvero - sottolinea Navone -. Concreto, tridimensionale, in una parola: attuale. Dante è un autore che s'incontra da ragazzi, sui banchi di scuola. L'impatto però, per

chi non ha avuto insegnanti illuminati, è spesso stato di un poeta severo che ci guarda male: intimoriti e senza chiavi per entrare in quel mondo, se n'è usciti spesso esclusi e delusi. Ho pensato potesse essere interessante allora dribblare la Divina Commedia e occuparci proprio di Dante giovane, quello della “Vita nova” e dei sonetti. Non era anche lui un giovane artista con di fronte le problematiche che tutti i giovani artisti devono affrontare?».

Facciamolo scendere dal piedistallo, quindi. Mettiamolo in relazione con un gruppo di artisti coetanei. Un «tu e Lupo» con “io” che diventa “noi”, pensandolo alla pari, finalmente sullo stesso piano. «Si è aperto un immaginario potente, addirittura psichedelico. Dante, lo sappiamo, era ottimo musicista e cantante: seguendo questa suggestione abbiamo incominciato a mani basse a rubare, ad arraffare i suoi versi di qua e di là mettendoli in forma di canzoni: ecco quindi gli “Steal Novo”, ecco il loro primo album “Fake Dante”. Canzoni che sembrano hit già note ma sono false: così anche per domani, il “Dantedì”, ci siamo inventati la finta intervista che potrete vedere sul canale YouTube del Miela, una serie di scatole cinesi di falsi. Siamo a metà del lavoro, e ora vedremo che succederà con lo spettacolo che presenteremo il 30 luglio a TriesteEstate: sarà un grande “fake concerto” che, contiamo, diventerà l'evento pop dell'estate triestina». —

TEATRO / DANTEDÌ-2

## Dalla Grotta Gigante al Rossetti viaggio con gli attori dello Stabile

TRIESTE

Il Teatro Stabile del Fvg celebra l'anniversario dantesco con due iniziative in streaming, entrambe fruibili da chiunque ami la meravigliosa lingua dantesca, e dedicato in modo particolare alle scuole. Si inizia domani celebrando il #Dantedì: dalle 9 sarà in live-streaming “Vien dietro a me... Un viaggio nella Divina Commedia attraverso i luoghi di Trieste” a cura di Paolo Valerio. Venerdì, invece sempre in streaming dal sito [www.ilrossetti.it](http://www.ilrossetti.it), alle 18 si terrà una conversazione del ciclo “Peter Brown presents...” in cui il direttore della British School regionale tratterà dell'impatto di Dante sulla cultura inglese.

“Vien dietro a me...” è un itinerario nella “Divina Commedia”, protagonisti Filippo Borghi, Emanuele Fortunati, Ester Galazzi, Riccardo Maranzana, Francesco Migliaccio, Jacopo Morra, Maria Grazia Plos, con la guida di un contemporaneo Virgilio, il professor Fabio Romanini del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Trieste che ha selezionato passi da canti celeberrimi e da altri inconsueti, tratti dalla Commedia. È il docente stesso a introdurli, affidandone l'interpretazione alla Compagnia dello Stabile: chi può restituire meglio la musica dell'endecasillabo nelle terzine incatenate della Com-



Gli attori nella Grotta Gigante per il video sul Dantedì Foto S. Di Luca

media?

Paolo Valerio ha immaginato di rifrangere l'intensità delle parole recitate nelle emozioni dei contesti visivi in cui l'opera è ambientata. «Il video anticipa - riprende nelle prime scene una Trieste deserta: allude alla solitudine di Dante esule, ma anche a una desolazione esistenziale che percepiva nell'umanità intera. Quanto ci toccano oggi queste immagini di isolamento? Ma il viaggio di Dante è anche il segno dell'appartenenza alla luce, a cui l'uomo ritorna dopo aver conosciuto il buio. Abbiamo attraversato canti e luoghi noti e meno

noti, tutti ricchi di sortilegio grazie alla miracolosa potenza del verso dantesco e agli sfondi di una città luminosa e mai scontata come Trieste. Passiamo così dall'Inferno della Grotta Gigante al Purgatorio della Cava Romana, al Paradiso la cui perfezione si trasfigura nel Parco del Castello di Miramare... Ma per incontrare L'amor che move il sole e l'altre stelle saliamo sul nostro palcoscenico, perché ci piace pensare che oggi per superare la “selva oscura” di debba ritornare alla partecipazione, al teatro come luogo di rinascita, di fascinazione e di poesia». —

FESTIVAL

## A Cortinametraggio c'è Berlino raccontata da Lazić-Reuschel

CORTINA

«Coraggiosi e con uno sguardo aperto ad ampio raggio». Così Claudia Gerini, alla sua prima esperienza da giurata, valuta i corti che concorrono a Cortinametraggio 2021, il festival creato e diretto dalla triestina Maddalena Mayneri. Appena inaugurata l'edizione numero 16, in diretta streaming da Cortina fino a domenica 28, e già tempo di un autore triestino in concorso che pare incarnare alla perfezione l'analisi dell'attrice romana. Otto Lazić-Reuschel è stato infatti selezionato tra i 32 cortometraggi in competizione e sarà in gara stasera dalle 19.30. Il suo short film “Quando ballo, la terra trema” si potrà vedere gratuitamente online in streaming sulla piattaforma MYmovies previa registrazione, mentre come ogni giorno sarà possibile seguire dirette e interviste agli autori live da CanaleEuropa.tv, riprese anche dai canali social di Cortinametraggio e MYmovies.

Background documentaristico, grande attrazione per l'altrove - il suo primo corto è girato in Messico (“Qué pasa?” del 2011) mentre il più recente “Risk” (2017) racconta la storia di un gruppo di giovani a Melilla, enclave spagnola sulla costa mediterranea del Nordafrica - Otto Lazić-Reuschel è nato a Trieste ma si è formato a Berlino dove ha vis-



Il regista triestino Otto Lazić-Reuschel

suto nove anni. Il corto che Cortinametraggio presenterà stasera in anteprima italiana è proprio un omaggio e un addio alla capitale tedesca condotto, in linea con l'osservazione della Gerini, con una certa arditezza tecnico-logistica: “Quando ballo, la terra trema” si sviluppa infatti come un lungo piano sequenza di venti minuti, complesso anche perché concentrato nel breve momento di passaggio dal buio della notte alla luce del giorno.

«Volevo raccontare una città giovane e dinamica che spesso da fuori appare come un luogo dove le persone hanno potuto trovare un loro centro - spiega l'autore - mentre si tratta invece di una metropoli in cui ci si può perdere molto

facilmente: perciò m'interessava far vedere che non sempre Berlino è la ciliegina sulla torta come tanti l'immaginano». Nel cast Najib Abidi, Emmanouela Nikoli-Dolianiti, Jörg Petzold, personaggi che si muovono e s'incontrano all'alba nel quartiere di Kreuzberg ma anche amici che hanno condiviso con il cineasta la lunga permanenza in città. Ognuno di loro vive il proprio “periodo berlinese”, da chi si è appena trasferito al lavoro-lice licenziato e cacciato di casa. Il manifesto è stato realizzato dal triestino Kim Costantino. Nei prossimi giorni sarà la volta un altro autore locale: Davide Salucci e il suo “The Game”, che sarà presentato venerdì alle 19.30. —

F.G.

## APPUNTAMENTI

### Alle 18 Le "eccezioni" vocali della Glasbena matica

Si svolgerà stasera, alle 18, su Zoom e in diretta Facebook, il terzo incontro della rassegna culturale "Izjeme - Eccezioni" proposto da Vikra, gruppo vocale della Glasbena matica, dedicato in questa occasione alla parità di genere, per dare un contributo alla realizzazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni unite. Parteciperanno tre coriste di Vikra e Federica Scrimin, medico ostetrico del Burlo Garofolo. La partecipazione all'evento è gratuita, previa registrazione con una e-mail all'indirizzo vikra.gm@gmail.com.

### Omaggio Il ricordo di Sosič su Raiplay

Il progetto video, con il quale il Teatro stabile Sloveno e Kinoateljje hanno ricordato lo scrittore e regista triestino Marko Sosič è visibile sul canale youtube del TSS e sulla piattaforma digitale Raiplay. Il film dal titolo "Che da lontano rimani tra noi" è un mosaico di recitazioni e testimonianze di amici e collaboratori. Il regista e direttore della fotografia è Radovan Čok, il soggetto è opera di Diana Koloini. Partecipano al ricordo Breda Pahor, Valentina Repini, Nataša Sosič, Guido Corso, Susanna Tamaro, Janko Petrovec, Martina Mrhar,

Aleš Berger, Paolo Magelli, Dušan Šarotar, Vito Taufer, Irena Urbič, Aleš Doktorič, Goran Vojnović, Janusz Kica, Ahmed Burić, Radoš Boičina, Nikla Petruška Panizon, Alessandro Mizzi, Ivan Zerbinati, Maurizio Zacchi-gna, Lučka Počkaj, Maria Grazia Plos, Adriano Giral-di, Primož Forte e Matija Rupel.

### Entro venerdì Borse di studio Fondazione Ananian

Scade venerdì il bando per ottenere i sussidi di studio che la Fondazione Filantropica Ananian mette a disposizione di studenti universitari e del Conservatorio. La domanda da inviare tramite e-mail agli uffici della fondazione

completi di tutta la documentazione necessaria reperibile nel sito della Fondazione al link <https://www.ananian.it/content/avviso-a2021-sussidi-di-studio>.

### Formazione Corso online gratuito d'inglese per docenti

L'associazione Italo Americana Fvg - American Corner informa che Tesol Italy Trieste, in collaborazione con Tesol Italy e l'ambasciata Usa, organizza un corso gratuito di inglese online, di 30 ore per docenti. Per informazioni [www.aia-fvg.blogspot.com](http://www.aia-fvg.blogspot.com) oppure telefonare allo 040630301 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13) o scrivere a [aia.fvg@gmail.com](mailto:aia.fvg@gmail.com).

### Concorsi "Tante donne, un solo cuore"

L'associazione La Biennale Giuliana d'Arte promuove il concorso fotografico "Tante donne, un solo cuore". La scadenza è fissata al 31 marzo. Il bando di concorso è visibile sulla pagina Facebook della Biennale Giuliana d'Arte.

### Assistenza Volontari disponibili per i vaccini anti Covid

L'Anvolt mette a disposizione due volontari del servizio civile per la prenotazione della vaccinazione anti Covid19 e la compilazione della documentazione. Info allo

040/416636 e 040/418677.

### Sportello Alcolisti Anonimi

Se l'alcol vi crea problemi, contattateci ai seguenti numeri: 3663433400, 3343400231, 3333665862, 3343961763. Le riunioni degli Alcolisti Anonimi sono giornaliere.

### Sportello Narcotici Anonimi

Per problemi con le droghe si possono contattare i Narcotici Anonimi Gruppo "La stanza giuliana" (lunedì e venerdì alle 19.30, telefono 3281810977).

## CINEMA

# Il sogno dell'acqua di Lorena Matic selezionato al festival di Roma

*Girato tra Trieste, Monfalcone e Slovenia  
si vedrà da domani su MyMovies.it*

Il film "Il sogno dell'acqua", ideato dall'artista Lorena Matic e promosso dall'Associazione culturale Opera Viva grazie al sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia - assessorato alla Cultura, con il contributo di Irisacqua, le Fondazioni Casali e la Zkb, è stato scelto tra i partecipanti all'"Aqua Film Festival", prestigiosa rassegna internazionale di Roma giunta alla quinta edizione.

Il festival romano vuole rappresentare, con lo strumento cinematografico e di documentazione, lo straordinario mondo dell'acqua nei suoi diversi valori e funzioni di utilizzo, per scoprire nuovi talenti cinematografici e nel campo dell'au-

diovisivo.

In programma online dal 25 al 27 marzo, sulla piattaforma internazionale di MyMovies.it, la quinta edizione del Festival è diretta dalla fondatrice della rassegna Eleonora Vallone (pittrice, stilista, autrice, attrice di cinema, televisione e teatro, giornalista) e vanta una giuria di nomi prestigiosi presieduta dal premio Oscar Gianni Quaranta, regista, scenografo, costumista e designer. Ricca la presenza di film, corti e documentari. I cortometraggi in concorso provenienti da tutto il mondo sono divisi, a seconda della durata, in due sezioni: Corti (max 25 minuti) e Cortini (max 3 minuti).



Un momento della lavorazione del film "Il sogno dell'acqua" ideato dall'artista Lorena Matic

### Il corto è stato diretto dal regista triestino Davide Salucci con un cast esordiente

«Per parlare di acqua e rimarcare la preziosità di questo elemento – afferma Lorena Matic sottolineando con soddisfazione la partecipazione de "Il sogno dell'acqua" nella sezione Corti.

Il film è stato girato tra Trieste, Monfalcone e la Slovenia, diretto da un promettente giovane regista triestino Davide Salucci, che proviene dal Centro sperimentale di Roma, e propone un cast di giovanissimi attori. Dal sapore magico fantastico, con apporti anche scien-

tifici il film pone tutti noi davanti alla questione esistenziale dell'acqua».

"Il sogno dell'acqua" ricorda il contributo del geologo Andrea Caburlotto dell'Ogs Istituto Nazionale di Oceanografia. Il film racconta di quando, improvvisamente, viene a mancare l'acqua e ognuno dei protagonisti si rende conto non essere un problema solo suo, ma invece riguardare il mondo intero. Dopo avventurose ricerche si scoprirà che, solo la risoluzione di un indovinello,

un rebus – di quelli che Leonardo Da Vinci era solito porre (la cui voce è affidata a un maestro del doppiaggio e Direttore del Doppiaggio Italiano, Dario Penne) – potrà forse dare una risposta.

Da evidenziare infine un'altra presenza regionale: sponsor dell'Aqua Film Festival è PromoTurismo-Friuli Venezia Giulia, che offre anche il premio Aqua & Ambiente per il miglior documentario. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## WEBINAR ALLE 10 DI IMPRENDERÒ IN FVG

# Impresa sociale, il business che può migliorare il mondo

Imprenderò in Fvg by Sissi 2.0, il cui capofila è l'Ad Formandum di Gorizia e Trieste, organizza una serie di appuntamenti sul tema dell'impresa sociale. Il primo webinar gratuito si tiene mercoledì 24 marzo, a partire dalle 10, e si focalizzerà su come bilanciare profit e inclusione sociale. Il seminario mira a creare reti inedite attraverso lo scambio fra imprenditori sociali, imprese profit e startup dimostrando che l'impresa sociale è capace di generare valore economi-

co e valore sociale in un momento di crisi generativa. Dopo i saluti di don Giuseppe Facin, presidente del Centro Solidarietà Giovani di Udine. Per seguire il webinar su zoom basta cliccare sul link <https://zoom.us/j/6545967039> «La riforma del Terzo Settore apre a scenari in cui i processi di innovazione e di potenziamento delle risorse diventano opportunità di crescita – spiega Stefano Cosma, responsabile della comunicazione di Imprenderò – e anche Sissi 2.0, progetto finalizzato alla pro-

Cooperativa sociale di tipo plurimo. A moderarli Rosanna Pravisano, del Centro Solidarietà Giovani di Udine. Per seguire il webinar su zoom basta cliccare sul link <https://zoom.us/j/6545967039> «La riforma del Terzo Settore apre a scenari in cui i processi di innovazione e di potenziamento delle risorse diventano opportunità di crescita – spiega Stefano Cosma, responsabile della comunicazione di Imprenderò – e anche Sissi 2.0, progetto finalizzato alla pro-



Valentina Asquini

mozione della cultura imprenditoriale e alla creazione di impresa e di lavoro autonomo, finanziato dal FSE della Regione Friuli Venezia Giulia, affronta questo tema di grande attualità».

Chi desidera iscriversi può farlo a questo link: <http://www.sissi.fvg.it/neoimprenditori/piattaforma-web-conference/>. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ALLE 17.30 ONLINE

# Oggi "Maschi e murmaski" nella rubrica Carta Vetrata

Oggi, alle 17.30 verrà trasmessa la 27esima puntata della rubrica di informazioni librerie Carta Vetrata ([www.carta-vetrata.it](http://www.carta-vetrata.it)), direttore Gianfranco Terzoli, conduttrice Benedetta Pallavidino. Sarà ospitata scrittrice e traduttrice Chiara Bongiovanni che dialogherà con Benedetta Pallavidino, scrittrice e critico cinematografico, sul suo nuovo romanzo "Maschi e murmaski" (Feltrinelli, 2021) in un incontro dal titolo "Leggere non serve a niente?". L'autrice tornerà per dialogare con i lettori il 31 marzo 2021 alle ore 18.30 in un

webinar a invito in collaborazione con la libreria Minerva di Roma. La trasmissione potrà essere seguita in diretta sui canali YouTube e Facebook di Carta Vetrata.

Seguirà dalle ore 18.30 il webinar interattivo in collaborazione con la libreria Ubik di Trieste con lo scrittore e giornalista de Il Piccolo, Pietro Spirito, che risponderà alle domande dei lettori sul suo libro "Gente di Trieste" (Laterza, 2021). Modera l'incontro il direttore di Carta Vetrata, Gianfranco Terzoli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SPORT

CALCIO SERIE C

# Unione, incubo Covid Sei positivi nel gruppo e stop agli allenamenti Prossima gara a rischio

Contagiati Brivio, Procaccio e Giorico e tre dirigenti tra cui Milanese  
Oggi altri test molecolari. La Legapro pensa a spostare i playoff

Ciro Esposito / TRIESTE

L'ondata Covid colpisce anche in casa alabardata. A cinque mesi di distanza dal primo minicluster (otto casi tra ottobre e novembre) torna l'incubo di un nuovo possibile focolaio. L'ordinaria attività di screening cui è seguito un giro di test molecolari ha evidenziato sei positivi nel gruppo squadra.

Si tratta di tre giocatori Giorico, Procaccio e Brivio e tre dirigenti (oltre a un collaboratore esterno) e tra questi anche l'amministratore unico Mauro Milanese.

I colpiti sono stati isolati e l'attività è stata immediatamente sospesa in attesa di un ulteriore screening con tamponi molecolari cui si sottoporrà l'intero gruppo squadra questa mattina.

«Per scelta nostra di concerto con l'Asugi si è deciso di prolungare lo stop delle attività - ha detto Mauro Milanese - perché la priorità è di tutelare la salute in modo tale da fare tut-



Mauro Milanese

to il possibile per interrompere la catena del contagio». Dunque, oltre all'allenamento di ieri, in attesa dell'esito dei tamponi è stata annullata anche la doppia seduta prevista per oggi agli ordini del tecnico Bepi Pillon. Se dovessero essere tutti negativi la preparazione potrebbe riprendere anche se l'ultima parola spetta all'Azienda Sanitaria che, in conse-

guenza del diffondersi delle varianti applica protocolli più rigidi. Così come sarà decisivo il via libera o meno dell'autorità sanitaria alla disputa della partita di domenica con la Sambenedettese.

Per il protocollo Figc (i tesserati poi si dovranno sottoporre al consueto screening 48 ore prima del match) i tre giocatori contagiati non sono un numero sufficiente per far saltare la partita in programma al Riviera delle Palme. È evidente che la società alabardata sia orientata a un rinvio di una gara così importante che non potrà essere preparata al meglio. La documentazione è già stata trasmessa agli organi federali e alla Lega in attesa degli accertamenti diagnostici di oggi ed è stato sensibilizzato il medico dell'Asugi a inoltrare richiesta di rinvio.

È inutile sottolineare come l'emergenza Covid possa condizionare il rendimento dell'Unione in questa fase delicata della stagione. Il primo round autunnale aveva lasciato non

I PROVVEDIMENTI

## Fermato per una giornata Lambrughini che era in diffida Designato l'arbitro Luciani



Il capitano della Triestina Alessandro Lambrughini

TRIESTE

In casa alabardata i difensori centrali fanno a turno una giornata di stop. Dopo quella di Ligi, che l'aveva scontata contro il Carpi, adesso è arrivata la squalifica per un turno di capitano Lambrughini,

che quindi dovrà rinunciare alla trasferta di San Benedetto del Tronto. La Triestina si trova così con ben tre giocatori nella top ten dei giocatori ammoniti nel girone: a guidare il raggruppamento è Giorico con 15 cartellini gialli, mentre Lambrughini e Ligi so-

no a quota 10, ma anche loro fra i dieci giocatori che hanno preso più ammonizioni. Intanto sono state rese note le designazioni per le partite del prossimo turno: Sambenedettese-Triestina sarà diretta da Francesco Luciani di Roma 1, che sarà coadiuvato dagli assistenti Cecon di Lovere e Cataldo di Bergamo. Quarto uomo Fontani di Siena. Sarà la sesta volta del fischietto romano con la Triestina, che con Luciani finora ha ottenuto 2 vittorie, 2 pareggi e una sconfitta. È stato lui l'arbitro del sofferto play-out con la Liventina al Rocco finito 1-1, quando da pochi mesi era iniziata l'era Biasin-Milanese e l'Unione salvò la serie D agli spareggi. I successi con Luciani arbitro sono stati Virtus Verona-Triestina 3-4 del febbraio 2019 e il 2-1 casalingo contro il Campodarsego nel 2016; il pareggio è l'1-1 del gennaio 2018 con il Ravenna, mentre l'unica sconfitta è quella di Coppa Italia a Bolzano nell'agosto 2017(1-0). —

A.R.



Il tecnico della Triestina Bepi Pillon deve affrontare l'emergenza Covid

pochi strascichi sul campo anche perché i contagiati necessitano di almeno un mese per tornare in forma. Gli alabardati colpiti in quell'occasione dal virus (Tartaglia, Sarno, Ligi, Rossi, Valentini, Granoche, Litteri e Boulton) ci hanno messo del tempo per riprendersi e prima il tecnico Gautieri e poi lo stesso Pillon hanno dovuto fare i conti con le tante assezone. Il bomber Litteri in particolare aveva pagato le conseguenze più pesanti con quasi tre mesi di assenza dal calcio giocato.

La terza ondata del corona-

virus sta investendo l'intera serie C, oltre che la A con l'ultimo caso Inter e la B con il Pordenone il cui cluster è ancora in espansione. Tanto che Legapro, con oltre dieci partite da recuperare, sta già valutando l'ipotesi di far slittare in avanti la partenza dei playoff prevista per il 2 maggio. Sono solo tre gli slot infrasettimanali (tolto quello odierno) da destinare ai recuperi e per esempio l'Olbia nel girone A ha quattro partite da disputare. L'idea è di sacrificare il turno del 14 aprile (quello che vede la Triestina impegnata in casa con il

Südtirol) facendolo slittare alla domenica e portando così l'ultima giornata di regular season dal 25 aprile al 2 maggio. La questione sarà dibattuta nel Consiglio direttivo della Lega convocato per la giornata di domani. Nel frattempo sul fronte alabardato c'è da attendere gli esiti dei tamponi odierni, augurando ai contagiati una pronta guarigione, e sperando che non ci siano altri casi. Insomma anche nella coda di questa disgraziata stagione non resta che incrociare le dita. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PARTITE

## Oggi due recuperi di peso La Feralpi ospita il Cesena Samb contro il Ravenna

Antonello Rodio / TRIESTE

Giornata di recuperi oggi in serie C. E nel girone B se ne giocano due (entrambi alle ore 15) che interessano molto da vicino la Triestina, il cui quinto posto questo pomeriggio è effettivamente a rischio. Il primo recupero è lo scontro diretto in chiave play-off tra la Feralpisalò e il Cesena. I gardesani di Pavanel sono al momento a due punti dalla Triestina e in caso di vittoria la supererebbero portandosi così in quinta posizione. Ma anche il Cesena è come noto una rivale per le posizioni che contano, perché se è vero che ora è sette punti sotto gli alabardati, va ricordato che i ro-



Massimo Pavanel

magnoli hanno ben tre partite da recuperare (fra cui quella odierna). In ogni caso, due rivali che si porteranno via punti a vicenda, e come quasi sempre in questi casi, il risultato più favorevole per l'Unione sarebbe quello di un pareggio. Il secondo recupero è quello fra Sambe-

nedettese e Ravenna: i marchigiani vanno tenuti d'occhio perché sono a meno cinque dall'Unione e in caso di successo si porterebbero a sole due lunghezze. Inoltre la Samb di Montero è anche la prossima avversaria degli alabardati, ma va soprattutto monitorata la situazione della società che è sempre più esplosiva. Come noto, lunedì i giocatori della Sambenedettese, che non ricevono gli stipendi dalla scorsa novembre e non hanno ricevuto nessuna assicurazione in merito, hanno deciso di mettere formalmente in mora la società in relazione al pagamento delle retribuzioni dovute. C'è quindi il rischio di una forte penalizzazione in classifica, ma c'è soprattutto grande incertezza sul futuro, visto che ieri è saltata la trattativa per la cessione della società tra Domenico Serafino e Kim Dae Jung. Serafino però in un comunicato di ieri sera ha cercato di rassicurare i tifosi e ha affermato che ora penserà a tutto lui. —

VERSO LA RIAPERTURA

# Il basket giovanile in regione scatta con gli Under 20

Il campionato dovrebbe iniziare dopo Pasqua. Nel girone A San Vito, Basket 4Trieste, Cus, Falconstar, Goriziana e Apu

Francesco Cardella / TRIESTE

La pallacanestro giovanile va verso la riapertura della stagione. Dopo l'ufficializzazione dei campionati di serie C Silver e di D, si profila intanto la partenza del contesto Under 20, anche esso "rimodellato" alla luce delle priorità sanitarie.

Il nuovo campionato Under 20 dovrebbe aprire i battenti anch'esso dopo Pasqua, suddiviso in due gironi formati anche da club di C Gold e Silver.

Nel girone A trovano posto sei compagini, tra cui le realtà triestine, ovvero San Vito, Basket 4 Trieste e Cus, assieme a Falconstar Monfalcone, Goriziana e Apu. Si

parte domenica 18 aprile e si punta alla chiusura il 20 di giugno, la formula è quella classica con gironi di andata e ritorno, con dieci giornate e otto partite per squadra.

L'altro raggruppamento del campionato Under 20 prevede invece la partecipazione di sette squadre, ovvero Gemona, Azzano, Cbu, NB 2000, United Eagles, Tarcento e Collinare.

In questo caso la vernice è calendarizzata per domenica 11 aprile, chiusura dei giochi per il 27 giugno; sono quindi 12 le giornate del girone B, sempre di andata e ritorno e con dieci impegni che attendono ciascuna squadra.

Sulla scia del campionato Under 20, altre categorie giovanili si apprestano a (ri)disegnare formula e assetto, attendendo a breve anche una prima bozza di calendario.

«L'idea è di mettere in moto quante più categorie giovanili - ha sottolineato Giovanni Adami, presidente del comitato della Fip regionale - o meglio, di mettere in condizione le squadre di riprendere l'attività. A giorni verranno resi noti altri calendari e per questo abbiamo perseguito un modello ispiratore per rendere il contesto più snello, con aree territoriali, evitando poi le code delle fasi a orologio e le formule che sfociano in fi-

nali a carattere nazionale».

Capitolo protocolli sanitari. Il tema più dolente permane al centro delle consultazioni da parte dello stesso Adami: «Sto chiedendo aiuti e raggiugli sia al Coni che alla Regione - ha proseguito il numero uno della Fip regionale - ma dobbiamo essere comunque ben consapevoli delle norme sanitarie vigenti e che riguardano quindi le disposizioni dell'Assugi per i territori di Trieste e di Gorizia Per intenderci - ha concluso Adami - in caso di un soggetto positivo, scatta un "fermi tutti" per almeno 14 giorni, cui non possiamo certamente pensare di sottrarci».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giovanni Adami

BASKET NBA

## Gli Utah Jazz rullano Chicago Bucks a valanga

Continua a vincere Utah Jazz, capolista della Western Conference. Ne fanno le spese i Chicago Bulls 120-95. Mattatori Donovan Mitchell (30) e Rudy Gobert (doppia doppia da 21 punti e 10 rimbalzi). Per i padroni di casa 27 punti di LaVine. Vittoria scontata anche per i Bucks, 140-113 contro Indiana, nonostante l'assenza di Antetokounmpo. Per Holiday 28 punti e 14 assist.

BASKET



DeVonte Upson, neo ventottenne, circondato dai compagni di squadra Foto PallTrieste

# Allianz, obiettivo PalaVerde Upson festeggiato dal team Alviti, un ricco "Aperitivo"

TRIESTE

Il conto alla rovescia è cominciato. Dopo il confronto con l'Umana Venezia che in caso di vittoria poteva valere il quinto posto, l'Allianz adesso prende le misure al prossimo avversario, la De'Longhi Treviso, per confermare la sesta posizione. Domenica alle 19 al PalaVerde ne resterà una sola: biancorossi e trevigiani occupano il sesto posto a quota 22, con l'Allianz che ha vinto all'andata, pur con un vantaggio non ampissimo (84-79, e a 4'30" dalla sirena i puntierano un +13...).

Ieri l'Allianz ha ripreso gli allenamenti con una doppia sessione, atletica al mat-

tino e un pomeriggio ad alta intensità, con tutti presenti. Al centro delle attenzioni DeVonte Upson e non solo per essere stato il migliore domenica scorsa contro Venezia.

Il lungo di Augusta ha compiuto 28 anni, festeggiato dai compagni e mandando un video alla madre ringraziandola perché non sarebbe l'uomo che è se non fosse stato per i suoi insegnamenti. La palla a due al PalaVerde domenica è prevista alle 19.

Sul sito del Piccolo e sulla pagina Facebook è intanto disponibile la quarta puntata di "Aperitivo sotto caneastro", con ospite Davide Alviti. L'ala di Alatri nel corso

della lunga intervista parla della propria stagione, dei compagni di squadra, delle ambizioni, della Nazionale, della sua ex squadra Treviso e di molto altro ancora.

Per quanto riguarda le altre formazioni della serie A, la Carpegna Prosciutti Pesaro fa un bel colpo con la firma di Paul Eboua, che dopo non aver ottenuto una chance Nba è tornato in Italia e sarà una bella addizione per Repesa. L'Unahotels Reggio Emilia, invece, riscatta le delusioni del campionato dove è scivolata in coda, conquistando i quarti di finale della Fiba Europe Cup il Csu Sibiu 65-61. —

RO.DE.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO



Il ct della nazionale italiana Roberto Mancini

# Mancini ha scelto un'Italia d'esperienza per iniziare la corsa verso Qatar 2022

FIRENZE

Chi ben comincia è a metà dell'opera. È il pensiero che accompagna Roberto Mancini nella preparazione della prima gara valida per le qualificazioni ai Mondiali 2022: quella in programma domani alle 20.45 al Tardini di Parma contro l'Irlanda del Nord, la numero 110 della storia

della Nazionale. Proprio perché è la prima partita degli azzurri dopo 5 mesi e perché l'avversario è di quelli tosti il ct vuole partire con il piede giusto, consapevole che nel percorso che porta all'appuntamento in Qatar «non si deve sbagliare mai».

La formazione testata in allenamento non ha nulla di sperimentale: solito 4-3-3,

con Donnarumma fra i pali, Florenzi, Bonucci, Chiellini e Emerson in difesa, Lorenzo Pellegrini, Locatelli e Verratti a centrocampo, Chiesa (in ballottaggio con Berardi), Immobile e Insigne in attacco. L'unico giocatore in dubbio fra questi probabili 11 titolari è Pellegrini: il suo posto potrebbe essere preso dall'interista Barella. Il resto della formazione, a meno di imprevisti, non dovrebbe prevedere sorprese e cambiamenti e dunque Mancini, a parte l'impiego del giovane Locatelli nel ruolo di regista per l'assenza dell'infortunato Jorginho (botta al ginocchio, è rimasto a curarsi a Londra con lo staff del Chelsea), sembra intenzionato mai come stavolta ad affidarsi all'esperienza. A cominciare dal reparto arretrato: per il capitano Chiellini sarebbe la prima partita con la Nazionale dall'ultima disputata, quella del 12 ottobre 2020 vinta contro la Grecia per 2-0, valida per le qualificazioni europee: coinciderebbe con la sua 106ª presenza in azzurro. Festeggerà il traguardo delle 100 gare in Nazionale Leonardo Bonucci, mentre Florenzi toccherà quota 41 e Immobile 42: dopo i due difensori della Juve sono i giocatori con più esperienza in Nazionale. —

CALCIO

# Prandelli lascia la Fiorentina «Il calcio non fa più per me»

FIRENZE

Dimissioni-choc dalla panchina della Fiorentina per Cesare Prandelli che lo fa con una lettera di commiato in cui racconta "l'assurdo disagio" provato negli ultimi tempi. Parla di "un'ombra" dentro di sé che lo ha reso sempre più estraneo al mondo del calcio.

L'addio molti lo pronosticavano al termine della stagione ma non adesso.

«La mia decisione è dettata



Cesare Prandelli

dalla responsabilità enorme che prima di tutto ho per i calciatori e per la società, ma non ultimo per il rispetto che devo ai tifosi della Fiorentina. È la seconda volta che lascio la Fiorentina. La prima per volere di altri, oggi per una mia decisione. Nella vita di ciascuno - spiega Prandelli - oltre che alle cose belle, si accumulano scorie, veleni che talvolta ti presentano il conto tutto assieme. Sono consapevole che la mia carriera di allenatore possa finire qui, ma non ho rimpianti e non voglio averne. Probabilmente - aggiunge Prandelli - questo mondo di cui ho fatto parte tutta la mia vita, non fa più per me e non mi ci riconosco più». Sulla panchina viola tornerà Beppe Iachini. —

CALCIO DILETTANTI

# Il San Luigi riparte tra Covid, volti nuovi e il sogno della D

Dopo due settimane di stop la squadra si è riunita agli ordini di mister Ravalico Male e Giovannini sono positivi. Ingaggiati due portieri. Cespa: «Ci proveremo»

Riccardo Tosques / TRIESTE

Nuovi giocatori, tanta euforia, ma anche alcuni casi di Covid.

La “nuova” stagione del San Luigi è ufficialmente ripartita ieri sera dal sintetico di via Felluga. Dopo due settimane di stop i giocatori biancoverdi si sono ritrovati agli ordini del tecnico triestino Davide Ravalico per iniziare la preparazione in vista del gironcino veneto di Eccellenza, un raggruppamento che il direttore sportivo Maurizio Cespa non esita a definire una “mini serie D”.

**COVID** Riccardo Male e Federico Giovannini. La coppia di difensori centrali ieri mancava all'appello. Il motivo? La positività al Covid.

«Male è oramai in via di guarigione, giovedì dovrebbe esserci la conferma di negativizzazione. Giova, invece, è risultato positivo proprio oggi (ieri, ndr) una notizia che naturalmente ci spiace moltissi-



Tre pilastri del San Luigi: Luca Tentindo, il portiere Stefano Furlan e Gianluca Ciriello

mo», racconta Cespa. Per ora il club non sembrerebbe intenzionato ad andare sul mercato per puntellare un reparto che in questo momento però è davvero privo delle sue due colonne portanti.

**NOVITÀ** Per affrontare le

nove partite il San Luigi ha deciso di rinnovare il parco portieri. Il 2002 Gianluca Andrea si è alle prese con la pubalgia. Il 21enne Luca Musolino, in prestito allo Zarja, è fermo da parecchio. E poiché il veterano Stefano Furlan, per motivi

di lavoro, non riuscirà a garantire una presenza costante, ecco che il club di Ezio Peruzzo ha deciso di puntare su due giovani.

Il primo è Alessandro Zitani, classe 2003, che il Kras Repen, squadra che non ha mai

smesso di allenarsi nella speranza di ricominciare, ha deciso di cedere in prestito ai biancoverdi. Proviene dalla Promozione anche l'altro estremo difensore, Paolo De Mattia, classe 2001, con un passato al Sistiana Sesljan, quest'anno in forza al Trieste Calcio. Anche in questo caso San Luigi e lupetti hanno trovato un accordo per dare spazio al portiere triestino.

«Zitani è un giocatore che tornerà utile anche per quanto riguarda il discorso fuori-quota. De Mattia è fermo da tempo ma intanto si aggogherà con noi. Per quanto riguarda Stefano (Furlan, ndr) vediamo di capire cosa accadrà ma sappiamo che per motivi di lavoro il suo impegno sarà limitato», puntualizza Cespa.

Dal Chiarbola Ponziana è stato invece preso in prestito Florent Berisha, giocatore spostatosi in via Umago proprio dopo l'esperienza in biancoverde. Paiono invece rientrati i problemi al ginocchio di Luca Villanovich. Il talento di Sistiana sarà quindi regolarmente a disposizione di Ravalico.

**AMBIZIONI** Cespa vola basso – «le informazioni che abbiamo parlano di squadre avversarie che si stanno fortemente rafforzando. Credo che sarà un torneo più difficile della serie D dello scorso anno, comunque ci proveremo» – ma tra i giocatori, grandi fautori dell'adesione del club al gironcino veneto, serpeggia una sola parola: promozione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCI ALPINO



Il tecnico triestino Michele Messidoro, a destra il neo vicecampione nazionale Ragazzi di slalom gigante Andrea Stipcovich (Sci Cai XXX Ottobre)

## Il 14enne triestino Stipcovich vicecampione nazionale nello slalom gigante Ragazzi

Spettacolare prova dell'atleta dello Sci Cai XXX Ottobre ai Tricolori di Piancavallo «Dedico questa medaglia agli allenatori e ai miei genitori»

TRIESTE

Exploit spettacolare per il giovane sciatore triestino Andrea Stipcovich.

Sullo Zoncolan sono in corso i Campionati Italiani Children e l'atleta dello Sci

Cai XXX Ottobre ha fatto il colpaccio salendo nella tarda mattinata di ieri sul podio dei migliori atleti dello Stivale nella categoria Ragazzi.

Classe 2007, studente al liceo scientifico “Guglielmo Oberdan”, il giovane Stipco ha registrato il secondo miglior tempo della gara nello slalom gigante totalizzando il tempo di 53”04, esattamente 34 centesimo in più

rispetto al sudtirolese Alex Silbernagl (Seiser Alm Ski Team) giunto primo in 52”70.

Prestazione davvero da incorniciare per Stipcovich, talento in costante crescita, seguito da quando era Baby dall'allenatore triestino Michele Messidoro, con il vice Enrico Catania.

«Avevamo aspettative per un risultato di prestigio

vista la grande stagione fatta da Andrea, certo è che essere il secondo miglior sciatore d'Italia è una soddisfazione immensa», ha commentato il tecnico Messidoro.

E il protagonista dell'impresa è soddisfatto, sì, ma con riserva: «Avrei potuto dare qualcosina di più in certi passaggi ma direi che è stata davvero un grande prova. Ora sono supercarico per il superG. A chi dedico quest'argento? Ai miei due allenatori e ai miei genitori, Davide e Paola».

Nella stessa gara da registrare il buon 29° posto di Filippo Nobile (Sci Cai XXX Ottobre) che era partito con il pettorale numero 101 giunto a 2”29 dall'oro. Ventesima piazza invece per Matteo Coral dello Sci

club Pordenone a 2”15.

Nelle Ragazze si impone l'altoatesina Nadine Trocker con 0”47 sulla valdostana Anaïs Lustrissy e 0”60 sulla trentina Rachele Guglielma Capretti. Ancora bene Anna Carboni dello Sc 70 che chiude settimana il gigante a 1”08. Nelle trenta anche Gaia Piel della For-nese, 27ª a 2”11.

Nella prima giornata di gare Carboni aveva sfiorato per un soffio il podio tricolore piazzandosi a soli 2 centesimi dal bronzo nello slalom speciale Ragazze. Carboni era giunta quarta a 1”56 dalla vincitrice, la trentina Marta Giaretta, a 0”83 dall'argento dell'abruzzese Alessandra Di Sabatino e, appunto, a 0”02 dal bronzo dell'altoatesina Hanna Hofer.

Lo slalom Ragazzi maschile era stato vinto invece dal piemontese Lorenzo Cuzzupè con 1”54 sull'altoatesino Alex Silbernagl e 1”57 sul corregionale Emanuele Paisio. Nessun FISI FVG è entrato fra i primi 30 che hanno avuto accesso alla seconda manche.

**ASSOLUTI** Intanto c'è un po' di Trieste anche ai campionati Italiani assoluti. Ieri a Livigno la triestina Andrea Craievich (Sc 70) si è piazzata 18ª nello slalom. La kermesse è stata vinta dall'azzurra Federica Brignone. In campo maschile invece da registrare il 20° posto del triestino Pietro Canzio. La gara è stata vinta dal 35enne Stefano Gross. Il lussarino Luca Taranzano si è piazzato 31°.

TOSQ.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN BREVE

MotoGp

**Qatar, resta fuori Marquez**

Marc Marquez non tornerà in pista nemmeno nei primi due appuntamenti della Motogp dell'anno. Non che sia un sorpresa assoluta, la notizia era considerata assai probabile, ma adesso è stata ufficializzata dalla Honda. Nella prima e nella seconda gara dell'anno che si terranno sul circuito di Losail in Qatar, il 28 marzo e poi la domenica successiva, la casa giapponese del pluricampione del mondo manderà in pista il pilota spagnolo Pol Espargarò e il tedesco Stefan Bradl. Marquez dunque continuerà a concentrarsi sul recupero dall'omero rotto. Bradl ha già sostituito il campione spagnolo l'anno scorso.

Tennis

**Sinner e Musetti al Masters di Miami**

Al via a Miami, Usa, il primo Masters 1000 dell'anno. Torneo di grande prestigio, e primo appuntamento di rilievo del tennis mondiale dopo gli Australian Open, ma quest'anno azzoppato dall'assenza di alcuni grandi nomi della racchetta: Djokovic, Nadal, Thiem e Federer. Grande favorito è il russo Daniil Medvedev, n.2 della classifica mondiale. Nutrita la pattuglia degli italiani iscritti al torneo. Grande attesa per i veterani Fabio Fognini e Lorenzo Sonego, e per i giovani talenti Jannik Sinner e Lorenzo Musetti.

Ciclismo

**Coppi e Bartali Cavendish leader**

La Israel Start-Up Nation si è imposta nella cronosquadre che ha chiuso la prima giornata della Settimana Internazionale Coppi e Bartali, corsa di ciclismo a tappe al via da Gatteo (Forlì-Cesena). All'ex campione del mondo Mark Cavendish, secondo nella prima semitappa vinta allo sprint da Jakub Mareczko, la maglia di leader della classifica generale.

Ciclismo

**Giro Catalogna Crono a Dennis**

Rohan Dennis ritrova la vittoria. E lo fa al Giro di Catalogna, dove conquista la seconda tappa, una crono individuale a Banyoles di 18,5 km. L'australiano, pedalando alla media di 49,440 km/h, si impone in 22'27", precedendo di 5" il campione di Francia Remi Cavagna e di 28" il portoghese Joao Almeida. Quest'ultimo guida la classifica generale con lo stesso tempo dello statunitense McNulty, con 3" sullo spagnolo Leon Sanchez.

PALLAMANO

# Trieste a caccia di rivincite sul campo del Pressano

Stasera i biancorossi a Lavis privi di Dapiran. Ci saranno Milovic e Hrovatin ma non al meglio della condizione

Lorenzo Gatto / TRIESTE

A caccia di rivincite dopo l'inopinata sconfitta casalinga subita a opera del Fondi, torna in campo la Pallamano Trieste impegnata questa sera alle 20 nella difficile trasferta in casa del Pressano.

Campo tradizionalmente avverso, quello di Lavis, per una squadra che deve tornare quanto prima a fare punti. Lo impone il momento delicato e una classifica che, al netto dei recuperi da giocare contro Siena e Cingoli, comincia a farsi preoccupante.

Troppo esiguo il divario dalla terz'ultima per vivere con tranquillità il finale di

stagione, Trieste deve sbloccarsi e tornare a giocare la pallamano che aveva caratterizzato il suo buon inizio di torneo.

Non sarà facile viste le condizioni con cui la formazione di Oveglia è costretta a scendere in campo. Mancherà sicuramente Dapiran, alle prese con la distorsione alla caviglia rimediata nel match di sabato scorso, ci saranno invece Milovic e Hrovatin pur non al meglio della condizione.

Milovic soffre per un problema alla schiena e, così come nella partita contro Fondi, dovrà essere sapientemente gestito dal tecnico Oveglia. Una ventina, più o meno, i minuti di auton-

mia del terzino serbo che comunque stringerà i denti per essere in campo e dare una mano ai compagni.

Da verificare anche lo stato di salute di Hrovatin, il centrale che lamenta problemi a una coscia. Si è allenato bene nel corso della settimana e la speranza è di averlo recuperato: visto il momento non particolarmente fortunato per i colori biancorossi è legittimo però andarci con i piedi di piombo.

**PROGRAMMA:** Cassano Magnago-Raimond Sassari (ore 16, arbitri Riello e Panetta), Bolzano-Bressanone (ore 18, arbitri Castagnino-Manuele), Ego Siena-Banca Popolare Fondi

(ore 19, arbitri Passeri-Rinaldi), Pressano-Trieste (ore 20, arbitri Fato-Guarini), Sparer Appiano-Alperia Merano (ore 20, arbitri Prandi-Ambrosetti), Acqua & Saponi Fasano-Conversano rinviata, Salumificio Riva Molteno-Santarelli Cingoli rinviata.

**CLASSIFICA:** Conversano 33 (18), Sassari 26 (17), Ego Siena, Bolzano 22 (17), Bressanone 21 (19), Pressano 20 (18), Cassano Magnago 19 (19), Merano 19 (18), Fasano 18 (16), Trieste 14 (17), Appiano 13 (17), Cingoli 11 (17), Albatrio 11 (18), Banca Popolare di Fondi 10 (19), Riva Molteno 7 (19). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Hrovatin non è al top della condizione

TENNIS SERIE C

## Grignano a punteggio pieno Il successo sul San Vito è l'ipoteca sulla semifinale

TRIESTE

Dopo due giornate il Ct Grignano guida a punteggio pieno il girone 2 della Serie C maschile. Nella prima giornata i triestini superano 4-2 il temibile Tc San Vito ponendo un'ipoteca sulla conquista della semifinale. Ottimi Emil Vidmar e del "vivaio" Alessio Piccini Macorini con il successo di entrambi in singolare e, assieme, in doppio. Vidmar (3.2) supera in tre set il 3.4 Costantin mentre Piccini Macorini (3.3) concede poco al 4.1 Da Re. Il giocatore di casa Federico Barbieri (2.8) cede in tre set al 3.1 Loglio, retrocesso dalla seconda categoria solo per inattività. Il turkmeno del Grignano, Igor Barzasekov (3.1) prevale sul 3.1 Todesco. Francesco De Nicoloi e Dejan DeCet cedono 15-13 nel match-tiebreak.

Nella seconda giornata il Grignano batte a Fagagna il Tc Cormons 4-2. I cormonesi reggono nei singolari (2-2)

ma nulla possono nei doppi. Nei singolari facili successi di De Nicoloi e Barzasekov e nette sconfitte di Belotto e Ballerini. Nei doppi facile successo per De Nicoloi-Matthias Facciolo e vittoria sofferta di Barzasekov-Ballerini.

Ct Grignano-S.Vito 4-2 (Loglio b. Barbieri 1-6 6-0 6-4 Barzasekov b. Todesco 6-1 1-6 6-1 Vidmar b. Costantin 6-0 2-6 6-3 Piccini Macorini b. Da Re 6-2 6-3 Vidmar-Piccini Macorini b. Colussi-Zannier 6-1 6-4 Loglio-Todesco b. De Nicoloi-De Cet 6-3 3-6 15-13). Cormons-Ct Grignano 2-4 (De Nicoloi b. Gramegna 6-1 6-0 Barzasekov b. Sivilotti 6-4 6-4 Dri b. Belotto 6-0 6-1 Crescini b. Ballerini 6-3 6-4 De Nicoloi-Facciolo b. Crescini-Dri 6-3 6-2 Barzasekov-Ballerini b. Gramegna-Sivilotti 7-6 6-4). Classifica: Ct Grignano 4; Latisana 2; Modus Tarcento, S.Vito e Cormons 0. —

MOTO

## Nei Tricolori Major di Enduro Hriaz mette tutti in riga

TRIESTE

Al via a Graffignano (Vt) il Campionato Italiano Major di enduro, con 338 piloti over 35. Al via anche sei riders del Moto Club Trieste autori di ottime prove. Mai in discussione il primo posto in classe superveteran di Fabrizio Hriaz (Gas Gas 350 4T) che dopo un primo rilevamento cronometrico esplorativo per testare i guai fisici alla schiena non lascia spazio a

nessuno, neppure nell'ultimo test dove è caduto. Chiude 33° nell'assoluta di giornata. Ivo Zanatta (Gas Gas 350 4T) è settimo nella veteran 4T. Bella prova nella veteran 2T per Gabriele Pastorutti (Ktm 250 4T) 11°. Sfortunato Michele Terdina (Gas Gas 250 2T) 15° per un'ingenuità ad un controllo orario. Nella numerosa ultraveteran 4T 17° Roberto Marassi (Honda 250 4T), 33° Alessandro Sandri (Husqvarna 350 4T). —

RACCONTI  
DI MARE  
E TEMPESTA

Regali all'orizzonte.



Da Joseph Conrad a Herman Melville da Charles Dickens a Emilio Salgari, da Jules Verne a Jack London, e poi Franz Kafka, Luigi Pirandello, Scott Fitzgerald, Giovanni Verga e tanti altri.

**Racconti di mare e tempesta**, i racconti dei più grandi autori che hanno fatto la storia e il mito del mare: per chi lo vive, per chi lo sogna, per chi lo ama.

**Dal 28 marzo ogni domenica in regalo**

con

**IL PICCOLO**

sponsor

**FINCANTIERI**



In collaborazione con  
Giulio Einaudi Editore

Scelti per voi



Mia e il leone bianco

**RAI 1**, 21.25  
Mia (**Daniah De Villiers**) ha 11 anni quando, in Sudafrica, nasce una straordinaria amicizia con Charlie un leone bianco. I due crescono sempre insieme e condividono ogni cosa. Ma quando la ragazza scopre che Charlie sarà venduto...



Rocco Schiavone

**RAI 2**, 21.20  
Rocco (**Marco Giallini**) è in ospedale per un'operazione, ma il lavoro lo segue anche lì. Nello stesso periodo, infatti, perde la vita Roberto, in seguito a quello che sembra essere un errore trasfusione.



Chi l'ha visto?

**RAI 3**, 21.20  
**Federica Sciarelli** segue l'inchiesta sulla scomparsa di Marcella, la mamma del cantante Luis Miguel. Prosegue la rubrica "Dove Sei?", che si occupa di persone delle quali amici e parenti non sanno più nulla.



Stasera Italia Speciale

**RETE 4**, 21.20  
Programma di approfondimento a cura della redazione del TG4. Al centro del dibattito i temi di maggior attualità, dalla politica ai temi sociali e tutti i fatti più rilevanti della cronaca.



Svegliati amore mio

**CANALE 5**, 21.20  
Nanà (**Sabrina Ferilli**), sposata con Sergio, vede la sua vita andare in frantumi quando la figlia Sara si ammala di leucemia a causa delle polveri sottili provenienti dall'acciaieria dove lavora il marito.

**NADIAORO**

**COMPRO ORO e ARGENTO  
VENDO ORO da INVESTIMENTO**

**TRIESTE - UDINE - CODROIPO**

| RAI 1                                                                                                                                      | Rai 1 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| 6.00 RaiNews24 Attualità                                                                                                                   |       |
| 6.45 Unomattina Attualità                                                                                                                  |       |
| 09.00 Comunicazioni del Pres. del Consiglio dei Ministri, Mario Draghi in vista del Consiglio Europeo del 25 e del 26 marzo 2021 Attualità |       |
| 10.00 Storie italiane Attualità                                                                                                            |       |
| 11.55 È Sempre Mezzogiorno Lifestyle                                                                                                       |       |
| 13.30 Telegiornale Attualità                                                                                                               |       |
| 14.00 Oggi è un altro giorno Attualità                                                                                                     |       |
| 15.55 Il paradiso delle signore - Daily Soap                                                                                               |       |
| 16.45 TG1 Attualità                                                                                                                        |       |
| 16.55 TG1 Economia Attualità                                                                                                               |       |
| 17.05 La vita in diretta Att.                                                                                                              |       |
| 18.45 L'Eredità Spettacolo                                                                                                                 |       |
| 20.00 Telegiornale Attualità                                                                                                               |       |
| 20.30 Soliti Ignoti - Il Ritorno Spettacolo                                                                                                |       |
| 21.25 Mia e il leone bianco Film Avventura ('18)                                                                                           |       |
| 23.15 Porta a Porta Attualità                                                                                                              |       |

| RAI 2                                                                                                                 | Rai 2 |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| 7.45 Heartland Serie Tv                                                                                               |       |
| 8.30 Tg 2 Attualità                                                                                                   |       |
| 8.45 Radio2 Social Club Spett.                                                                                        |       |
| 10.00 Tg2 - Giorno Attualità                                                                                          |       |
| 10.55 Tg2 - Flash Attualità                                                                                           |       |
| 11.00 Tg Sport Attualità                                                                                              |       |
| 11.10 I Fatti Vostri Spettacolo                                                                                       |       |
| 12.00 Discussione generale a seguito delle comunicazioni del Pres. del Consiglio dei Ministri, Mario Draghi Attualità |       |
| 13.00 Tg2 - Giorno Attualità                                                                                          |       |
| 14.00 Ore 14 Attualità                                                                                                |       |
| 14.30 Question Time Attualità                                                                                         |       |
| 15.20 Detto Fatto Attualità                                                                                           |       |
| 17.15 Rai Parlamento Attualità                                                                                        |       |
| 17.25 Tg2 - Flash L.I.S. Att.                                                                                         |       |
| 17.30 Tg 2 Attualità                                                                                                  |       |
| 17.45 Repubblica Ceca - Italia Calcio                                                                                 |       |
| 19.55 N.C.I.S. Serie Tv                                                                                               |       |
| 20.30 Tg2 - 20.30 Attualità                                                                                           |       |
| 21.00 Tg2 Post Attualità                                                                                              |       |
| 21.20 Rocco Schiavone (1ª Tv) Serie Tv                                                                                |       |
| 23.15 ReStart Attualità                                                                                               |       |

| RAI 3                                                                                                                 | Rai 3 |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| 8.00 Agorà Attualità                                                                                                  |       |
| 10.00 Discussione generale a seguito delle comunicazioni del Pres. del Consiglio dei Ministri, Mario Draghi Attualità |       |
| 12.00 TG3 Attualità                                                                                                   |       |
| 12.25 Discussione generale a seguito delle comunicazioni del Pres. del Consiglio dei Ministri, Mario Draghi Attualità |       |
| 13.00 Geo Documentari                                                                                                 |       |
| 13.15 Passato e Presente Doc.                                                                                         |       |
| 14.00 Tg Regione Attualità                                                                                            |       |
| 14.50 TGR - Leonardo Attualità                                                                                        |       |
| 15.05 TGR Piazza Affari Att.                                                                                          |       |
| 15.25 #Maestri Attualità                                                                                              |       |
| 16.05 Aspettando Geo Att.                                                                                             |       |
| 17.00 Geo Documentari                                                                                                 |       |
| 19.00 TG3 Attualità                                                                                                   |       |
| 20.00 Blob Attualità                                                                                                  |       |
| 20.20 Via Dei Matti n. 0 Spett.                                                                                       |       |
| 20.45 Un posto al sole Soap                                                                                           |       |
| 21.20 Chi l'ha visto? Attualità                                                                                       |       |
| 24.00 Tg3 - Linea Notte Attualità                                                                                     |       |

| RETE 4                                            | 4 |
|---------------------------------------------------|---|
| 6.00 Riridiamo '99 Spettacolo                     |   |
| 6.10 Don Luca Serie Tv                            |   |
| 6.35 Tg4 Telegiornale Attualità                   |   |
| 6.55 Stasera Italia Attualità                     |   |
| 7.45 CHiPs Serie Tv                               |   |
| 9.45 Rizzoli & Isles Serie Tv                     |   |
| 10.50 Detective in corsia Serie Tv                |   |
| 12.00 Tg4 Telegiornale Attualità                  |   |
| 12.30 Il Segreto Telenovela                       |   |
| 13.00 La signora in giallo Serie Tv               |   |
| 14.00 Lo sportello di Forum Attualità             |   |
| 15.30 Hamburg distretto 21 (1ª Tv) Serie Tv       |   |
| 16.40 Nostra Signora di Fatima Film Storico ('52) |   |
| 19.00 Tg4 Telegiornale Attualità                  |   |
| 19.35 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap               |   |
| 20.30 Stasera Italia Attualità                    |   |
| 21.20 Stasera Italia Speciale Attualità           |   |
| 24.00 Manchester by the Sea Film Drammatico ('16) |   |

| CANALE 5                                                         | 5 |
|------------------------------------------------------------------|---|
| 6.00 Prima pagina Tg5 Att.                                       |   |
| 8.00 Tg5 - Mattina Attualità                                     |   |
| 8.45 Mattino cinque Attualità                                    |   |
| 10.55 Tg5 - Mattina Attualità                                    |   |
| 11.00 Forum Attualità                                            |   |
| 13.00 Tg5 Attualità                                              |   |
| 13.40 Beautiful (1ª Tv) Soap                                     |   |
| 14.10 Una vita (1ª Tv) Telenovela                                |   |
| 14.45 Uomini e donne Spett.                                      |   |
| 16.10 Amici di Maria Spett.                                      |   |
| 16.35 L'Isola Dei Famosi Spettacolo                              |   |
| 16.45 Daydreamer - Le Ali Del Sogno (1ª Tv) Telenovela           |   |
| 17.10 Pomeriggio cinque Att.                                     |   |
| 18.45 Avanti un altro! Spett.                                    |   |
| 19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità                                 |   |
| 20.00 Tg5 Attualità                                              |   |
| 20.40 Striscia La Notizia - La Voce Dell'Insofferenza Spettacolo |   |
| 21.20 Svegliati amore mio (1ª Tv) Serie Tv                       |   |
| 23.20 Maurizio Costanzo Show Spettacolo                          |   |

| ITALIA 1                                                    |  |
|-------------------------------------------------------------|--|
| 7.40 Fiocchi di cotone per Jeanie Cartoni Animati           |  |
| 8.10 Sui monti con Annette Cartoni Animati                  |  |
| 8.40 Chicago Fire Serie Tv                                  |  |
| 10.30 Chicago P.D. Serie Tv                                 |  |
| 12.25 Studio Aperto Attualità                               |  |
| 13.00 L'Isola Dei Famosi Spettacolo                         |  |
| 13.20 Sport Mediaset Attualità                              |  |
| 14.05 I Simpson Cartoni Animati                             |  |
| 15.25 The Big Bang Theory Serie Tv                          |  |
| 16.15 Modern Family Serie Tv                                |  |
| 17.10 Due uomini e mezzo Serie Tv                           |  |
| 17.35 Friends Serie Tv                                      |  |
| 18.05 L'Isola Dei Famosi Spett.                             |  |
| 18.20 Studio Aperto Attualità                               |  |
| 19.00 Amici - daytime (1ª Tv) Spettacolo                    |  |
| 19.30 C.S.I. Miami Serie Tv                                 |  |
| 21.20 Barry Seal - Una storia americana Film Commedia ('17) |  |
| 23.40 Full Metal Jacket Film Guerra ('87)                   |  |

| LA 7                                                                                                      |  |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| 7.00 Omnibus news Attualità                                                                               |  |
| 7.30 Tg La7 Attualità                                                                                     |  |
| 7.55 Meteo - Oroscopo Att.                                                                                |  |
| 8.00 Omnibus - Dibattito Att.                                                                             |  |
| Contentore quotidiano che presenta meteo, viabilità, rassegne stampa e approfondimento su temi di cronaca |  |
| 9.40 Coffee Break Attualità                                                                               |  |
| 11.00 L'aria che tira Attualità                                                                           |  |
| 13.30 Tg La7 Attualità                                                                                    |  |
| 14.15 Tagadà Attualità                                                                                    |  |
| 16.40 Our Godfather - La Vera Storia di Tommaso Buscetta Film Doc. ('19)                                  |  |
| 19.00 Lie to me Serie Tv                                                                                  |  |
| 20.00 Tg La7 Attualità                                                                                    |  |
| 20.35 Otto e mezzo Attualità                                                                              |  |
| 21.15 Atlantide - Storie di uomini e di mondi Documentari                                                 |  |
| 23.45 The Queen - La regina Film Drammatico ('06)                                                         |  |
| 1.10 Otto e mezzo Attualità                                                                               |  |
| 1.45 Tg La7 Attualità                                                                                     |  |
| 1.55 Otto e mezzo Attualità                                                                               |  |

| TV8                                                      | 8    |
|----------------------------------------------------------|------|
| 15.45 Luci, motore e... amore (1ª Tv) Film Comm. ('20)   |      |
| 17.30 Vite da copertina (1ª Tv) Documentari              |      |
| 18.15 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle       |      |
| 19.30 Cuochi d'Italia Lifestyle                          |      |
| 20.30 Guess My Age - Indovina l'età (1ª Tv) Spettacolo   |      |
| 21.30 Italia's Got Talent Spettacolo                     |      |
| 24.00 Scemi da matrimonio (1ª Tv) Spettacolo             |      |
| NOVE                                                     | NOVE |
| 18.00 Crimini in diretta - Web Edition (1ª Tv) Lifestyle |      |
| 19.00 Little Big Italy Lifestyle                         |      |
| 20.30 Deal With It - Stai al gioco (1ª Tv) Spettacolo    |      |
| 21.25 Accordi & disaccordi (live) Attualità              |      |
| 22.45 Fratelli di Crozza Spettacolo                      |      |
| 0.15 Airport Security: Europa Documentari                |      |

| 20                                                       | 20 | 20 |
|----------------------------------------------------------|----|----|
| 16.55 Preview Qualifiche Mondiali 2022 Attualità         |    |    |
| 17.50 Qualifiche Mondiali 2022: Turchia - Olanda Calcio  |    |    |
| 19.55 The Big Bang Theory Serie Tv                       |    |    |
| 20.20 Preview Qualifiche Mondiali 2021 Attualità         |    |    |
| 20.35 Qualifiche Mondiali 2022: Francia - Ucraina Calcio |    |    |
| 22.45 Red Sparrow Film Thriller ('18)                    |    |    |

| RAI 4                                                                        | 21 | Rai 4 |
|------------------------------------------------------------------------------|----|-------|
| 14.20 Siren Serie Tv                                                         |    |       |
| 15.55 Revenge Serie Tv                                                       |    |       |
| 17.30 Rookie Blue Serie Tv                                                   |    |       |
| 19.00 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv                                 |    |       |
| 19.50 Criminal Minds Serie Tv                                                |    |       |
| 21.20 Snowpiercer Film Azione ('13)                                          |    |       |
| 23.35 Obiettivo Mondo - Vita dallo spazio: Asteroidi e Meteorite Documentari |    |       |
| 0.40 Underworld - Il risveglio Film Azione ('12)                             |    |       |
| 2.10 Siren Serie Tv                                                          |    |       |

| IRIS                                                | 22 | IRIS |
|-----------------------------------------------------|----|------|
| 12.35 Guerra indiana Film Western ('59)             |    |      |
| 14.30 Base artica zebra Film Avventura ('68)        |    |      |
| 17.20 Hondo Film Western ('66)                      |    |      |
| 19.15 Renegade Serie Tv                             |    |      |
| 20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv                  |    |      |
| 21.00 Gangster Squad Film Thriller ('13)            |    |      |
| 23.25 La guerra di Charlie Wilson Film Dramm. ('07) |    |      |
| 1.25 Base artica zebra Film Avventura ('68)         |    |      |

| RAI 5                                                 | 23 | Rai 5 |
|-------------------------------------------------------|----|-------|
| 15.15 La pulce nell'orecchio Film Commedia ('83)      |    |       |
| 17.45 Prima Della Prima Documentari                   |    |       |
| 18.15 Divina Commedia Ballo 1265 Spettacolo           |    |       |
| 19.15 Rai News - Giorno Att.                          |    |       |
| 19.20 I tre architetti Doc.                           |    |       |
| 20.15 Prossima fermata, America Documentari           |    |       |
| 21.15 Zaide Spettacolo                                |    |       |
| 23.20 La divina commedia. Vespri danteschi Spettacolo |    |       |

| RAI MOVIE                                                                      | 24 | Rai |
|--------------------------------------------------------------------------------|----|-----|
| 14.10 The Salvation Film Western ('14)                                         |    |     |
| 15.45 Il Colosso di Rodi Film Storico ('61)                                    |    |     |
| 18.20 La resa dei conti Film Western ('66)                                     |    |     |
| 20.20 Buone vacanze Film Comico ('32)                                          |    |     |
| 20.40 Dinuovo sbagliato - Blue Boy, un cavallo per un quadro Film Comico ('29) |    |     |
| 21.10 Un fantastico via vai Film Commedia ('13)                                |    |     |
| 22.50 Movie Mag Attualità                                                      |    |     |

| RAI PREMIUM                                                                | 25 | Rai |
|----------------------------------------------------------------------------|----|-----|
| 15.40 Crociere di Nozze - Viaggio di nozze in Sardegna Film Commedia ('17) |    |     |
| 17.25 Il Maresciallo Rocca Serie Tv                                        |    |     |
| 19.20 Il restauratore Fiction                                              |    |     |
| 21.20 Altri tempi Film Drammatico ('12)                                    |    |     |
| 23.10 Altri tempi Film Drammatico ('13)                                    |    |     |
| 1.00 L'Isola Serie Tv                                                      |    |     |
| 2.50 Allora In Onda Spettacolo                                             |    |     |

| CIELO                                                     | 26 | cielo |
|-----------------------------------------------------------|----|-------|
| 16.15 Fratelli in affari Spett.                           |    |       |
| 17.00 Buying & Selling Spettacolo                         |    |       |
| 18.00 Piccole case per vivere in grande Spettacolo        |    |       |
| 18.30 Love it or List it - Prendere o lasciare Spettacolo |    |       |
| 19.15 Affari al buio Doc.                                 |    |       |
| 20.15 Affari di famiglia Spett.                           |    |       |
| 21.15 The Colony Film Horror ('13)                        |    |       |
| 23.15 La camera azzurra Film Giallo ('14)                 |    |       |

| PARAMOUNT                                                          | 27 |  |
|--------------------------------------------------------------------|----|--|
| 14.00 Padre Brown Serie Tv                                         |    |  |
| 15.50 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv                        |    |  |
| 17.45 La casa nella prateria Serie Tv                              |    |  |
| 19.45 Strega per amore Serie Tv                                    |    |  |
| 21.10 Mistero a Crooked House Film Drammatico ('17)                |    |  |
| 23.00 Agatha e gli Omicidi di Mezzanotte (1ª Tv) Film Giallo ('20) |    |  |
| 1.00 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv                         |    |  |

| TV2000                                           | 28 | TV2000 |
|--------------------------------------------------|----|--------|
| 17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità      |    |        |
| 18.00 Rosario da Lourdes Att.                    |    |        |
| 18.30 Tg 2000 Attualità                          |    |        |
| 19.00 Santa Messa Attualità                      |    |        |
| 19.30 Le parole della Fede Att.                  |    |        |
| 20.00 Santo Rosario Attualità                    |    |        |
| 20.30 Tg 2000 Attualità                          |    |        |
| 20.50 Italia in preghiera - Rosario Attualità    |    |        |
| 21.40 Questa è vita! Spettacolo                  |    |        |
| 23.50 La completa preghiera della sera Attualità |    |        |

| LA7 D                                        | 29 | 7d |
|----------------------------------------------|----|----|
| 14.35 Grey's Anatomy Serie Tv                |    |    |
| 16.15 Drop Dead Diva Serie Tv                |    |    |
| 17.55 Hedy Lamarr Doc.                       |    |    |
| 18.05 Donne che hanno cambiato il mondo Doc. |    |    |
| 18.15 Tg La7 Attualità                       |    |    |
| 18.20 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv       |    |    |
| 20.10 Cuochi e fiamme Lifestyle              |    |    |
| 20.50 La cucina di Sonia Lifestyle           |    |    |
| 21.30 The Good Wife Serie Tv                 |    |    |
| 0.50 La cucina di Sonia Lifestyle            |    |    |

| LA 5                                                                 | 30 | 5 |
|----------------------------------------------------------------------|----|---|
| 14.05 Amici - daytime Spettacolo                                     |    |   |
| 14.35 L'Isola Di Pietro Serie Tv                                     |    |   |
| 17.50 Friends with Kids Film Commedia ('11)                          |    |   |
| 19.45 Uomini e donne Spett.                                          |    |   |
| 21.10 The Royal Saga - Harry & Meghan Contro Tutti (1ª Tv) Attualità |    |   |
| 23.10 Harry & Meghan Documentari                                     |    |   |
| 1.05 L'Isola Dei Famosi '21 - Extended Edition Spettacolo            |    |   |

| REAL TIME                                                                 | 31 | Real Time |
|---------------------------------------------------------------------------|----|-----------|
| 9.50 Primo appuntamento Spettacolo                                        |    |           |
| 12.40 Cortesie per gli ospiti Lifestyle                                   |    |           |
| 15.40 Cake Star - Pasticcerie in sfida Lifestyle                          |    |           |
| 18.25 Cortesie per gli ospiti Lifestyle                                   |    |           |
| 21.25 Matrimonio a prima vista Italia (1ª Tv) Spett.                      |    |           |
| 22.45 Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufole (1ª Tv) Lifestyle |    |           |

| GIALLO                                                   | 38 | Giallo |
|----------------------------------------------------------|----|--------|
| 10.05 I misteri di Murdoch Serie Tv                      |    |        |
| 11.05 L'ispettore Gently Serie Tv                        |    |        |
| 13.05 L'ispettore Barnaby Serie Tv                       |    |        |
| 15.05 L'ispettore Gently Serie Tv                        |    |        |
| 17.05 I misteri di Murdoch Serie Tv                      |    |        |
| 19.15 Law & Order - I due volti della giustizia Serie Tv |    |        |
| 21.10 Van Der Valk Serie Tv                              |    |        |
| 23.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv                   |    |        |

| TOP CRIME                                                  | 39 | TOP CRIME |
|------------------------------------------------------------|----|-----------|
| 15.35 Major Crimes Serie Tv                                |    |           |
| 17.25 Hamburg Distretto 21 Serie Tv                        |    |           |
| 19.15 Detective Monk Serie Tv                              |    |           |
| 21.10 Law & Order: Unità Vittime Speciali (1ª Tv) Serie Tv |    |           |
| 22.00 Law & Order: Unità Vittime Speciali (1ª Tv) Serie Tv |    |           |
| 22.50 Law & Order: Unità Vittime Speciali Serie Tv         |    |           |
| 0.35 Deception Serie Tv                                    |    |           |
| 2.10 C.S.I. New York Serie Tv                              |    |           |

| DMAX                                               | 52 | DMAX |
|----------------------------------------------------|----|------|
| 17.40 Ai confini della civiltà Documentari         |    |      |
| 18.35 Ai confini della civiltà (1ª Tv) Documentari |    |      |
| 19.30 Vado a vivere nel bosco Spettacolo           |    |      |
| 21.25 Life Below Zero Doc.                         |    |      |
| 22.20 Life Below Zero (1ª Tv) Documentari          |    |      |
| 23.15 Mostri di questo mondo Documentari           |    |      |
| 2.40 Cops: UK Documentari                          |    |      |
| 5.10 Marchio di fabbrica Documentari               |    |      |

| RAI3 BIS                                                                                                                                                                 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>21.20</b> La programmazione regionale propone il video racconto "Altezza cuore", regia di P. Rovere e I. Grozny Compasso, e il cortometraggio "Romans Langobardorum". |

| RADIO RAI PER IL FVG                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>7.18:</b> Gr FVG al termine Onda verde regionale; <b>11.05:</b> Presentazione programmi; <b>11.09:</b> Trasmissioni in lingua friulana; <b>11.20:</b> Obiettivo Friuli: Allevatori e predatori nella montagna friulana; <b>12.30:</b> Gr FVG; <b>13.29:</b> Giovani! comunicazione: Il Messaggero Veneto |

RADIO RAI PER IL FVG

7.18: Gr FVG al termine Onda verde regionale; 11.05: Presentazione programmi; 11.09: Trasmissioni in lingua friulana; 11.20: Obiettivo Friuli: Allevatori e predatori nella montagna friulana; 12.30: Gr FVG; 13.29: Giovani#comunicazione: Il Messaggero Veneto Scuola; 14.15: Rock Revolution: Van Halen, Louis Armato, Ambra Drius, Gianluca Belluccio; 15.00: Gr FVG; 15.15: Trasmissioni in lingua friulana; 18.30: Gr FVG. Programmi per gli italiani in Istria. 15.45: Gr FVG; 16.00: Sconfinamenti: L'inserto "InPiùEconomia" de "La Voce del Popolo". Lo "Speciale otto marzo" della rivista "Il Ponterosso". Radio Trst A - Programmi in lingua slovena. 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario e saluto dal vivo; 7.00: GR Mattino; segue: Buongiorno; 7.30: Fiaba del mattino; segue: Calendarietto; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno; 10.00: Notiziario; 10.10: Incontri - Persona di intelletto e calligrafia; 11.00: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13.00: GR ore 13.00; 13.25: Musica locale; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Strogo tehnično. Pripravljiva in vodi Marta Ivašič; 15.00: #Bumerang; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.30: Libro aperto: Veronika Simoniti: Ivana pred morjem - 13. pt; 18.00: Music Magazine; 18.59: Segnale orario; 19.00: GR della sera; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO 1

| RADIO 1                                                       |
|---------------------------------------------------------------|
| 19.50 Zapping                                                 |
| 20.35 Jack Folla, un dj nel braccio della morte               |
| 21.05 Ascolta, si fa sera                                     |
| 21.10 Zona Cesarini                                           |
| 23.05 Radio1 Music club                                       |
| RADIO 2                                                       |
| 14.00 La Versione delle Due Numeri Uni                        |
| 18.00 Caterpillar                                             |
| 20.00 Decanter                                                |
| 21.00 Back2Back                                               |
| 22.35 Soggetti Smarriti                                       |
| RADIO 3                                                       |
| 19.50 Tre soldi                                               |
| 20.05 Radio3 Suite - Panorama                                 |
| 20.30 Il Cartellone: Orchestra del Teatro Comunale di Bologna |
| 24.00 Battiti                                                 |

| DEEJAY                                            |
|---------------------------------------------------|
| 13.00 Ciao Belli                                  |
| 14.00 Summer Camp                                 |
| 17.00 Pinocchio                                   |
| 19.00 Buonasera DeeJay                            |
| 20.30 Say Waaad?                                  |
| 22.00 Dee Notte                                   |
| CAPITAL                                           |
| 17.00 Tg Zero con Edoardo Buffoni e Mary Cacciola |
| 20.00 Vibe con Massimo Oldani                     |
| 22.00 Into The Night con Sergio Mancinelli        |
| M20                                               |
| 14.00 Ilario                                      |
| 17.00 Albertino Everyday                          |
| 19.00 Andrea Mattei                               |
| 22.00 DeeJay Time in the Mix                      |
| 23.00 One Two One Two Selecta                     |

SKY-PREMIUM

| SKY CINEMA                                                |
|-----------------------------------------------------------|
| 21.00 Money Train Film Sky Cinema Action                  |
| 21.00 La rivincita delle sfigate Film Sky Cinema Comedy   |
| 21.00 Effetto domino Film Sky Cinema Drama                |
| 21.00 Pinocchio Film Sky Cinema Family                    |
| 21.00 La conseguenza Film Sky Cinema Romance              |
| PREMIUM CINEMA                                            |
| 21.15 Godzilla II - King Of The Monsters Film Cinema 1    |
| 21.15 The Visit Film Cinema 2                             |
| 21.15 Soap Opera Film Cinema 3                            |
| 22.50 Puerto Escondido Film Cinema 3                      |
| 23.00 Split Film Cinema 2                                 |
| 23.35 La notte del giudizio - Election Year Film Cinema 1 |

| SKY UNO                                                   |
|-----------------------------------------------------------|
| 17.00 Chi veste la sposa- Mamma contro suocera Spettacolo |
| 19.00 MasterChef Italia Spett.                            |
| 20.10 Ritoccati Documentari                               |
| 20.25 Ritoccati (1ª Tv) Doc.                              |
| 20.35 Cuochi d'Italia Lifestyle                           |
| 21.30 Italia's Got Talent Spettacolo                      |
| 24.00 Ritoccati Documentari                               |
| PREMIUM ACTION                                            |
| 14.45 The 100 Serie Tv                                    |
| 15.30 Supernatural Serie Tv                               |
| 17.10 Gotham Serie Tv                                     |
| 17.55 The 100 Serie Tv                                    |
| 18.45 Supernatural Serie Tv                               |
| 20.25 Gotham Serie Tv                                     |
| 21.15 The Last Kingdom Serie Tv                           |
| 23.00 Chicago Fire Serie Tv                               |
| 23.50 Supernatural Serie Tv                               |
| 1.25 Gotham Serie Tv                                      |

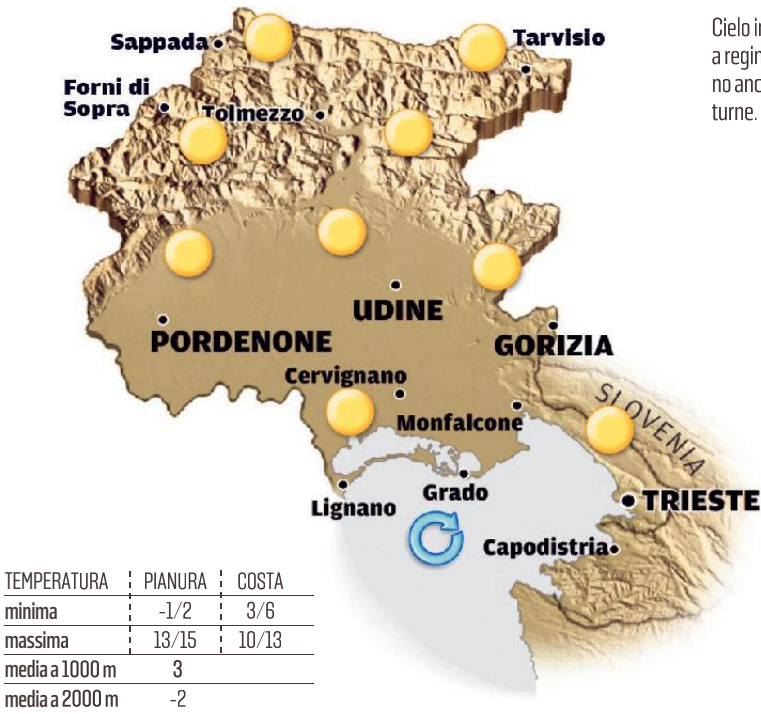
| SKY ATLANTIC                                       |
|----------------------------------------------------|
| 18.25 Your Honor - Speciale Lifestyle              |
| 18.40 Law & Order: Unità Vittime Speciali Serie Tv |
| 20.15 Your Honor Serie Tv                          |
| 21.15 Your Honor (1ª Tv) Serie Tv                  |
| 22.15 Your Honor (1ª Tv) Serie Tv                  |
| 23.15 Your Honor Serie Tv                          |
| PREMIUM CRIME                                      |
| 16.20 Forever Serie Tv                             |
| 17.10 Blindspot Serie Tv                           |
| 17.55 The Following Serie Tv                       |
| 18.50 Rizzoli & Isles Serie Tv                     |
| 19.35 Forever Serie Tv                             |
| 20.25 Blindspot Serie Tv                           |
| 21.15 Whiskey Cavalier Serie Tv                    |
| 22.55 Major Crimes Serie Tv                        |
| 23.45 Rizzoli & Isles Serie Tv                     |
| 0.35 Forever Serie Tv                              |

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



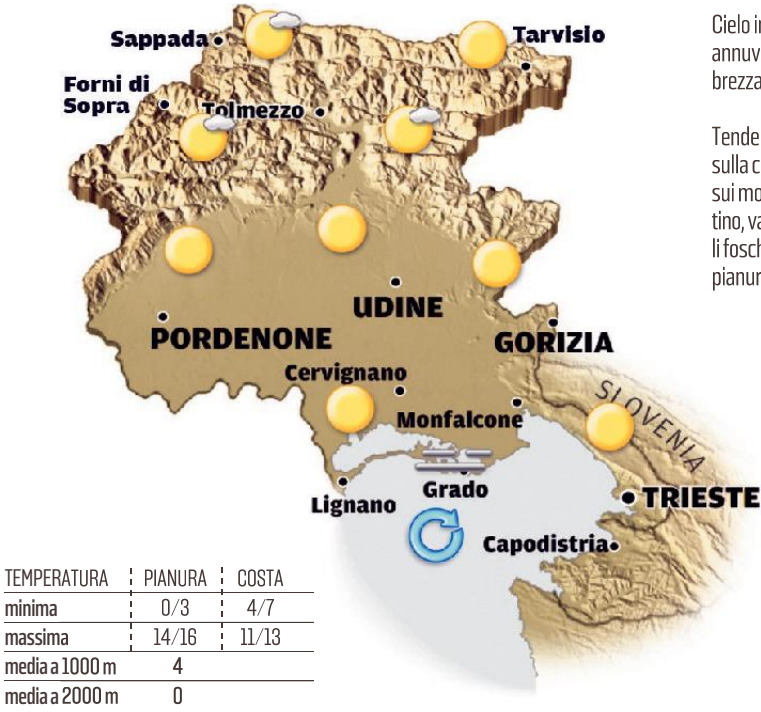
OGGI IN FVG



Cielo in prevalenza sereno con venti a regime di brezza. In pianura saranno ancora possibili locali gelate notturne.

| TEMPERATURA    | PIANURA | COSTA |
|----------------|---------|-------|
| minima         | -1/2    | 3/6   |
| massima        | 13/15   | 10/13 |
| media a 1000 m | 3       |       |
| media a 2000 m | -2      |       |

DOMANI IN FVG



Cielo in genere sereno salvo qualche annuvolamento sui monti, venti di brezza.

Tendenza per venerdì: cielo sereno sulla costa, poco nuvoloso in pianura; sui monti cielo poco nuvoloso al mattino, variabile nel pomeriggio. Possibili foschie e qualche nebbia di notte in pianura.

| TEMPERATURA    | PIANURA | COSTA |
|----------------|---------|-------|
| minima         | 0/3     | 4/7   |
| massima        | 14/16   | 11/13 |
| media a 1000 m | 4       |       |
| media a 2000 m | 0       |       |

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** cieli sereni o poco nuvolosi; qualche nube in più sulla Liguria.  
**Centro:** soleggiato con annuvolamenti innocui in Sardegna e lungo l'Adriatico.  
**Sud:** generale variabilità, con nubi irregolari a tratti compatte ma alternate a schiarite soleggiate. Precipitazioni per lo più assenti.  
**DOMANI**  
**Nord:** tempo in gran parte soleggiato, salvo annuvolamenti sulla Liguria e sull'arco alpino.  
**Centro:** stabile e soleggiato. Qualche annuvolamento su Toscana, ovest Sardegna e sull'Appennino.  
**Sud:** nuvolosità irregolare, più frequente su regioni ioniche e sull'Appennino dove non si escludono fenomeni diurni.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

| CITTÀ      | MIN | MAX  | UMIDITÀ | VENTO   | CITTÀ          | MIN  | MAX  | UMIDITÀ | VENTO   |
|------------|-----|------|---------|---------|----------------|------|------|---------|---------|
| Trieste    | 4,9 | 9,9  | 57%     | 63 km/h | Pordenone      | 1,4  | 14,7 | 60%     | 27 km/h |
| Monfalcone | 6,3 | 13,1 | 51%     | 35 km/h | Tarvisio       | -4,6 | 10   | 62%     | 24 km/h |
| Gorizia    | 1,7 | 14,1 | 44%     | 31 km/h | Lignano        | 6,2  | 12,1 | 58%     | 42 km/h |
| Udine      | 1,1 | 14,3 | 55%     | 23 km/h | Gemona         | -2,6 | 14,2 | 51%     | 26 km/h |
| Grado      | 6,4 | 9,8  | 60%     | 31 km/h | Piancavallo    | -7,7 | 2,6  | 69%     | 12 km/h |
| Cervignano | 1,3 | 14   | 58%     | 32 km/h | Forni di Sopra | -2,3 | 10   | 43%     | 20 km/h |

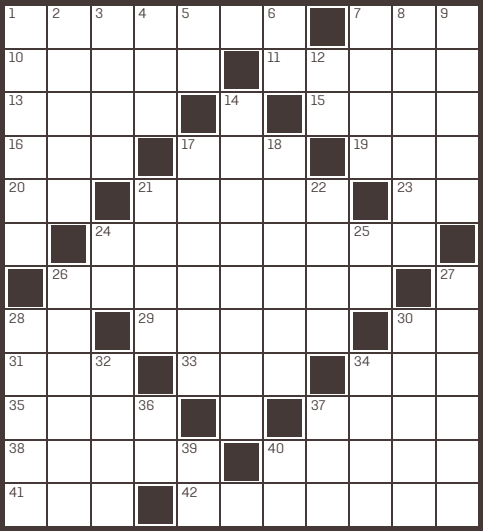
IL MARE

| CITTÀ      | STATO       | GRADI | ALTEZZA ONDA |
|------------|-------------|-------|--------------|
| Trieste    | poco mosso  | 10,0  | 0,10 m       |
| Monfalcone | poco mosso  | 9,2   | 0,10 m       |
| Grado      | poco mosso  | 11,0  | 0,10 m       |
| Lignano    | quasi calmo | 10,3  | 0,10 m       |

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiochi.com



**ORIZZONTALI:** **1** Il fiuto dell'avveduto - **7** Fornisce piume - **10** Replica a grazie - **11** Il gioco con i rilanci - **13** Loro al singolare - **15** L'antitesi di bene - **16** Grande mostra di animali - **17** Allarme in mare - **19** Circolano in Giappone - **20** Un po' indeciso - **21** Guglielmo filosofo - **23** A briscola vale quattro - **24** Asiatici di Bagdad - **26** Cittadina in provincia di Salerno - **28** Iniziali di Obama - **29** Lo è la zecca - **30** Lungo fiume italiano - **31** Gli States (sigla) - **33** Adesso - **34** Dentro il - **35** Un arma del canottaggio - **37** Si lascia nel posteggio - **38** Pulita, senza macchie - **40** Il Mercurio greco - **41** Il nomignolo dell'armatore Onassis - **42** Si chiude con una firma.

**VERTICALI:** **1** Aromi - **2** Un gas - **3** Freddo pungente - **4** Confortano il benestante - **5** Fondo del pacco - **6** Ascoli Piceno (sigla) - **7** Si per gli yankee - **8** Svelti - **9** Stadi per corride - **12** Sillaba sacra degli Induisti - **14** Respingere un'idea - **17** Se è matto, chiude il gioco - **18** La terra dei Tuareg - **21** C'è anche quella Maggiore - **22** Trattino negativo - **24** VI diviso - **25** La direzione del maestrale - **26** Jodie interprete di *Panic Room* - **27** Città francese sulla Garonna - **28** Tenera di cuore - **30** Il Pan che si rifiuta di crescere - **32** Si scrivono su carta da bollo - **34** Deità, divinità - **36** Il centro della grotta - **37** Era nouveau a fine '800 - **39** Il Pacino noto attore - **40** La cima dell'Etna.

» NUOVA SEDE «

VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

SOSTITUZIONE CALDAIA

**RIELLO**

**VIESMANN**

**JUNKERS**

**BAXI**

**Vaillant**

24 ANNI

SEMPRE CON VOI DAL 1996

040 633.006

VECTASRL@GMAIL.COM

WWW.VECTASRL.IT

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Omar Monestier** Condirettore: **Roberta Giani**  
Ufficio centrale: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maddalena Rebecca** (vicaria), **Maurizio Cattaruzza**;  
Cronaca di Trieste: **Matteo Unterwieser**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Cornelli**;  
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria**; Sport: **Roberto Degrassi**

**GEDI NEWS NETWORK S.p.A.**  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:  
Presidente:  
**Luigi Vanetti**

Amministratore Delegato e  
Direttore Generale:  
**Fabiano Begal**

Consiglieri:  
**Gabriele Acquistapace**  
**Lorenzo Bertoli**  
**Francesco Dini**  
**Raffaele Serrao**

Consigliere preposto alla  
divisione Nord-Est:  
**Fabiano Begal**

Direttore editoriale Gruppo Gedi:  
**Maurizio Molinari**

Direttore editoriale GNN:  
**Massimo Giannini**

**Abbonamenti:**  
**c/c postale 22810303 - ITALIA:**  
con preselazione e consegna decen-  
trata agli uffici P.T.: (7 numeri setti-  
manali) annuo € 350, sei mesi €  
189, tre mesi € 100; (sei numeri setti-  
manali) annuo € 305, sei mesi €  
165, tre mesi € 88; (cinque numeri  
settimanali) annuo € 255, sei mesi €  
137, tre mesi € 74.  
**Estero:** tariffa uguale a ITALIA più  
spese recapito - Arretrati doppio del  
prezzo di copertina (max 5 anni).  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in  
abbonamento postale - D.L.  
353/2003 (conv. in L.  
27/02/2004 n. 46) art. 1, comma  
1, DCB Trieste.

**Prezzi:** Italia € 1,50, Slovenia €  
1,50, Croazia KN 11,25.  
Il Piccolo Tribunale di Trieste  
n. 629 dell'1.3.1983

**Direzione, Redazione,**  
**Amministrazione e Tipografia**  
34121 Trieste, via Mazzini 14  
Telefono 040/3733.111  
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>  
**Stampa:** GEDI Printing S.p.A.  
V.le della Navigazione Interna, 40  
35219 Padova  
**Pubblicità:** **A. Manzoni&C. S.p.A.**  
34121 Trieste, via Mazzini 12  
tel. 040/6728311, fax 040/366046  
**La tiratura del 23 marzo 2021**  
è stata di 18.188 copie.  
Certificato ADS n. 8725  
del 25.05.2020  
Codice ISSN online TS2499-1619  
Codice ISSN online GO2499-1627  
Titolare trattamento dati (Reg. UE  
2016/679): GEDI News Network S.p.A.  
- privacy@gedinevsnetwork.it  
Soggetto autorizzato al trattamento da-  
ti (Reg. UE 2016/679): Omar Monestier



Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4

Un progetto che vi sembrava di facile e veloce soluzione si rivelerà molto più complesso del previsto. In amore un ammiratore affascinante vi farà perdere la testa.

**TORO**  
21/4 - 20/5

Nel vostro lavoro sono in vista sviluppi interessanti: le vostre preoccupazioni sono ingiustificate. Momenti di grande serenità e appagamento accanto alla persona amata. Relax.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6

Mentre vi stavate preparando a raccogliere i frutti del vostro impegno qualche cosa ha frenato il successo. In amore cercate di essere più continuativi e disponibili.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7

Non permettete che i problemi personali possano rovinare la situazione professionale. Frenate quel certo nervosismo che è in voi. La persona amata vi sarà vicina.

**LEONE**  
23/7 - 23/8

Momento abbastanza favorevole per dare inizio ad una nuova attività. Potete contare su una somma di denaro non preventivata: una gratifica o una vincita al gioco.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9

Fate di tutto per ottenere in giornata un confronto che ritenete indispensabile per la prosecuzione dei vostri progetti. Lasciate l'iniziativa alla persona amata.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

Riuscirete a disporre e ad organizzare con molta presenza di spirito e buona volontà. Fate tutto con grande fiducia in voi stessi. Da certe difficoltà c'è molto da imparare.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11

Giornata scorrevole, progetti ben impiantati, accordi vantaggiosi. Anche le finanze offrono degli spunti interessanti. Buoni i rapporti di collaborazione su lavoro.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12

Un discreto successo potrebbe rendervi pericolosamente sicuri di voi stessi. Prima di prendere delle decisioni seguite i consigli del buon senso. Più comprensione.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1

Sul lavoro vi giungerà aiuto e comprensione da un collega da cui non vi sareste mai aspettati manifestazioni di affetto. Deciderete di fare un piccolo investimento: non esitate.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2

Nel preparare il programma di lavoro della giornata tenete conto che godete del favore degli astri e che quindi potete esagerare un po'. I risultati saranno eccellenti.

**PESCI**  
20/2 - 20/3

Una valutazione calma e obiettiva dei fatti vi consentirà di mettere un freno all'impulsività senza troppo sforzo. Cercate di non parlare prima di aver riflettuto.

# **TECNO** NOLEGGI

**Piattaforme aeree  
fino a 47 metri  
di altezza.**



**PER URGENZE  
NOLEGGIO  
PIATTAFORME AEREE,  
AUTOCARRATE,  
SEMOVENTI E RAGNI**

La **TECNONOLEGGI** di Trieste è un'azienda leader nel noleggio di quanto di più moderno può offrire il mercato in materia di piattaforme aeree.

**Tel. e Fax 040 8321268 Cell. 335 6576587**  
**TRIESTE - Loc. Mattonaia, 473 San Dorligo della Valle**  
**[www.tecnonoleggi.it](http://www.tecnonoleggi.it) - [info@tecnonoleggi.it](mailto:info@tecnonoleggi.it)**